



GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO

ANNO 2024

Domenico Casella

GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO

Anno 2024

Domenico Casella

05-VENETO

Ottobre 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Domenico Casella*

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: ottobre 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833855356

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024	Pubblicato
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024	Pubblicato
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024	Pubblicato
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024	Pubblicato
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024	Pubblicato
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024	Pubblicato
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024	Pubblicato
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	7
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>10</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	12
2.1 Numero operai agricoli stranieri	12
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>15</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	18
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>21</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	23
3.1 Numero operai agricoli comunitari	23
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>26</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	29
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>32</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	34
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	34
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	36
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	38
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	38
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>41</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	44
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>46</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	48
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	48
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>51</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	54
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>57</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	59
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	59
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>62</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	65
<i>7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>68</i>

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	70
8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	70
<i>8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>73</i>
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	75
<i>8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>78</i>
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	80
9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	80
<i>9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>83</i>
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	86
<i>9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>89</i>
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	91
10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	91
<i>10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>94</i>
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	97
<i>10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>100</i>
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	102
11.1 Gli operai agricoli	102
11.2 Le operaie agricole	103
11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	105
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	107
11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni	109
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	111

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	6.442	20.798	27.240	6.617	22.636	29.253
Vicenza	1.690	4.296	5.986	1.740	4.740	6.480
Belluno	779	1.672	2.451	791	1.844	2.635
Treviso	3.709	9.713	13.422	3.878	11.204	15.082
Venezia	1.511	4.280	5.791	1.555	4.650	6.205
Padova	2.169	5.597	7.766	2.288	6.141	8.429
Rovigo	457	5.303	5.760	460	6.029	6.489
Veneto	16.757	51.659	68.416	17.329	57.244	74.573
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.640.092	1.742.970	3.383.062	1.714.734	1.874.681	3.589.415
Vicenza	425.445	339.745	765.190	442.484	356.803	799.287
Belluno	184.992	159.365	344.357	194.206	164.786	358.992
Treviso	933.590	711.239	1.644.829	985.786	769.659	1.755.445
Venezia	391.212	390.894	782.106	404.219	414.898	819.117
Padova	554.702	521.283	1.075.985	590.627	539.505	1.130.132
Rovigo	117.654	506.155	623.809	119.447	538.159	657.606
Veneto	4.247.687	4.371.651	8.619.338	4.451.503	4.658.491	9.109.994
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

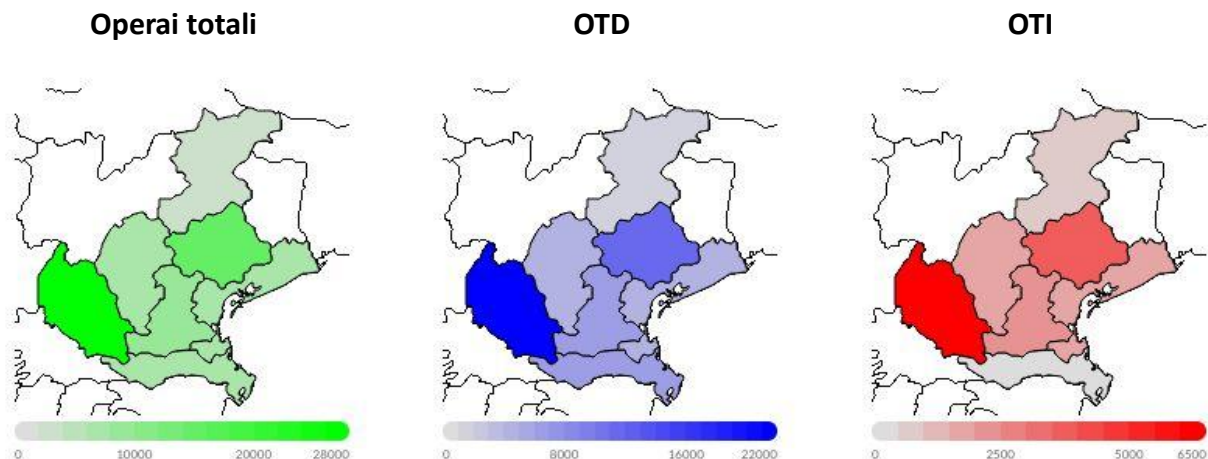
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Veneto è aumentato di 6.157 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 74.573 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Veneto è stato per la componente OTI di 17.329 unità; e di 57.244 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

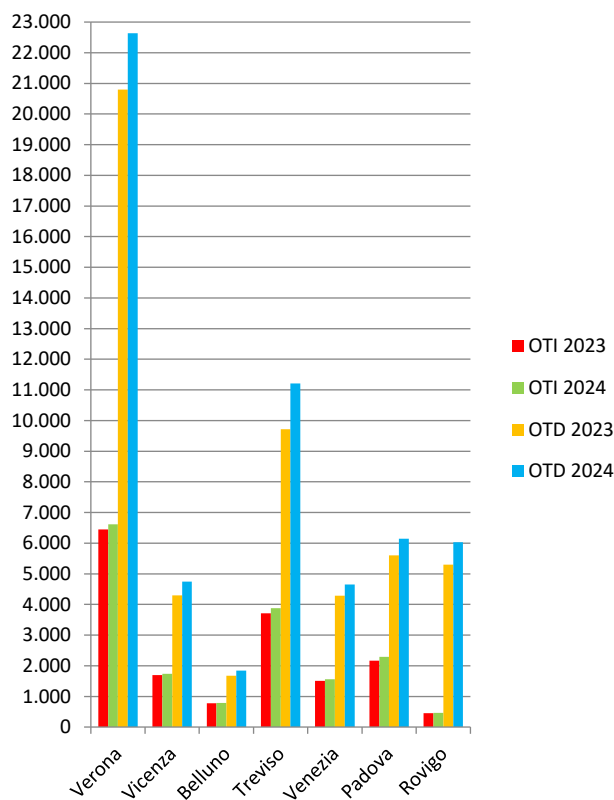
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 9,0% sul totale degli operai agricoli; del 10,8% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

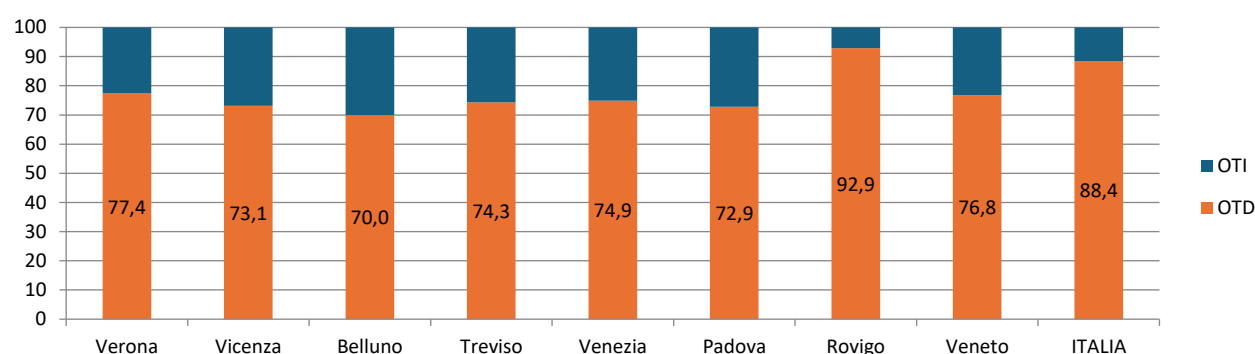
Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 75,5% al 76,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 70,0% di Belluno al 92,9% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024

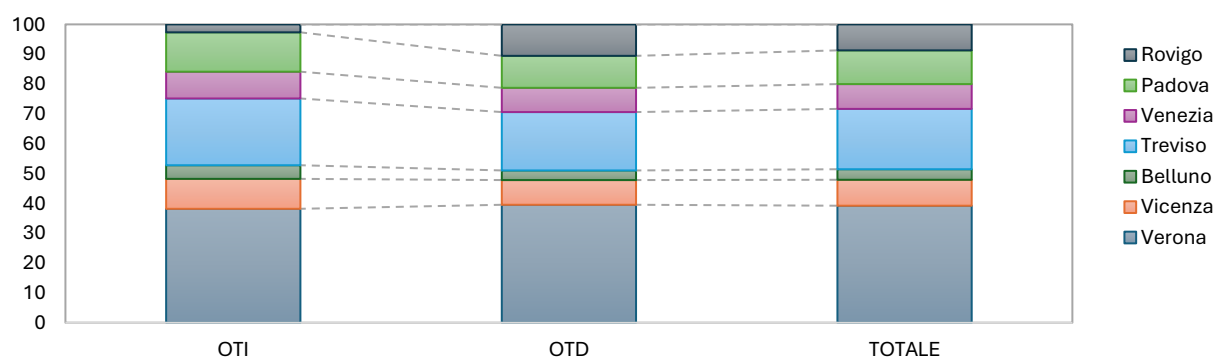


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Rovigo e Treviso è aumentato per gli OTD agricoli; il peso delle province di Treviso e Padova è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Rovigo e Treviso hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

Verona concentra il 39,5% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per gli OTI agricoli totali il 38,2% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,2% degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Veneto è aumentato di 467 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 19.242 unità, pari al 25,8% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dell'1,6% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Veneto è stato per la componente OTI di 3.704, pari al 21,4% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023; e di 15.538 per la componente OTD, pari al 27,1% degli OTD agricoli totali, peso diminuito del 2,4% rispetto al 2023.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

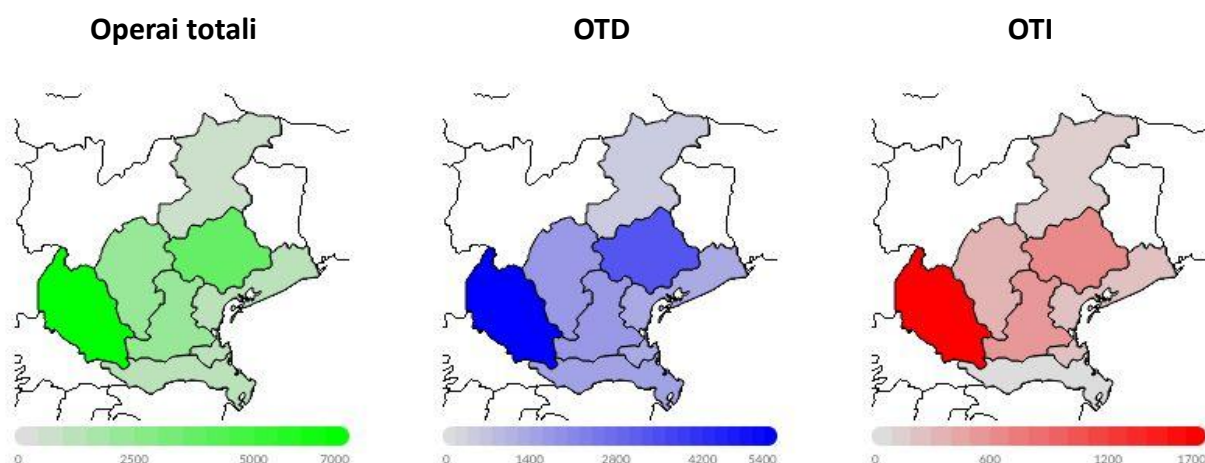
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.657	5.756	7.413	1.715	5.541	7.256
Vicenza	372	1.586	1.958	382	1.739	2.121
Belluno	112	514	626	141	567	708
Treviso	652	3.054	3.706	693	3.306	3.999
Venezia	197	1.180	1.377	208	1.254	1.462
Padova	479	1.704	2.183	523	1.723	2.246
Rovigo	47	1.465	1.512	42	1.408	1.450
Veneto	3.516	15.259	18.775	3.704	15.538	19.242
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	391.502	483.502	875.004	418.492	489.545	908.037
Vicenza	86.194	125.850	212.044	91.555	132.904	224.459
Belluno	29.661	44.853	74.514	34.693	45.404	80.097
Treviso	157.158	239.433	396.591	166.708	248.445	415.153
Venezia	44.197	115.650	159.847	47.226	122.911	170.137
Padova	115.230	169.371	284.601	129.600	164.779	294.379
Rovigo	10.290	132.591	142.881	8.979	131.256	140.235
Veneto	834.232	1.311.250	2.145.482	897.253	1.335.244	2.232.497
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 5 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

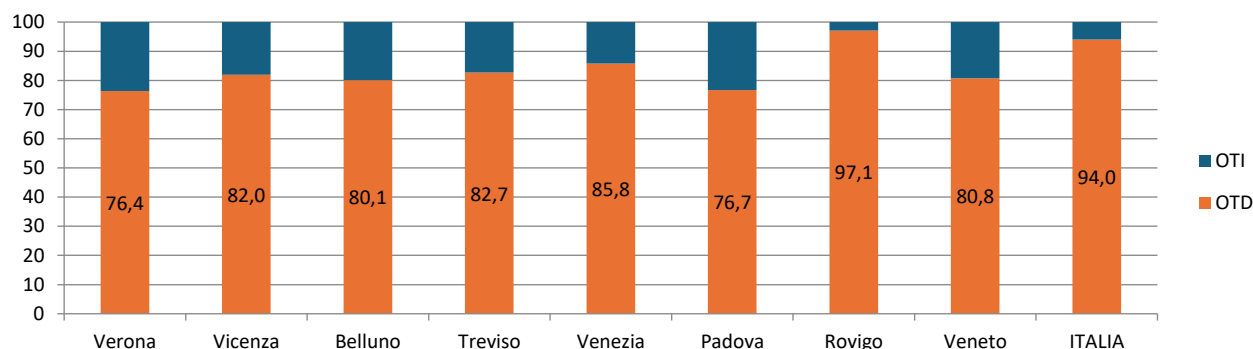


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,5% sul totale delle operaie agricole; dell'1,8% per la componente OTD e del 5,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dall'81,3% all'80,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,4% di Verona al 97,1% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno, Padova e Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024

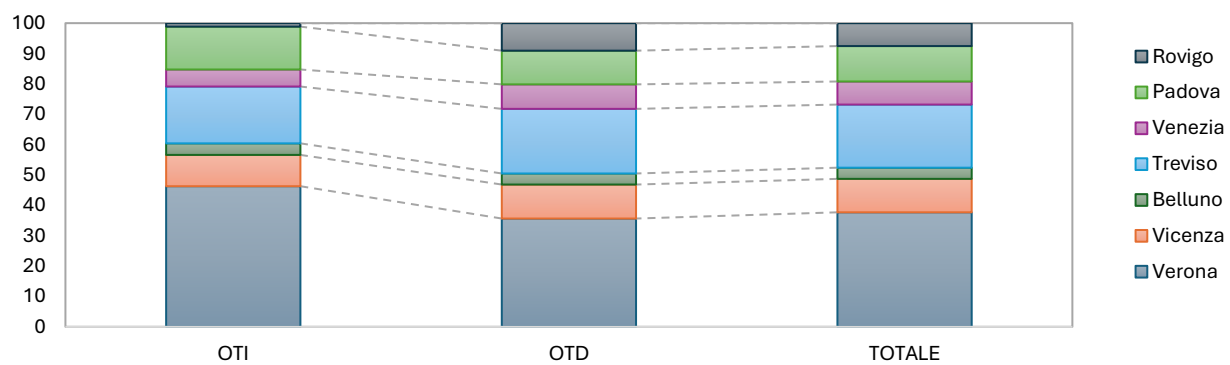


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Verona, Rovigo e Padova è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Verona, Vicenza e Rovigo è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Verona concentra il 35,7% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole totali il 46,3% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,7% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine
- Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

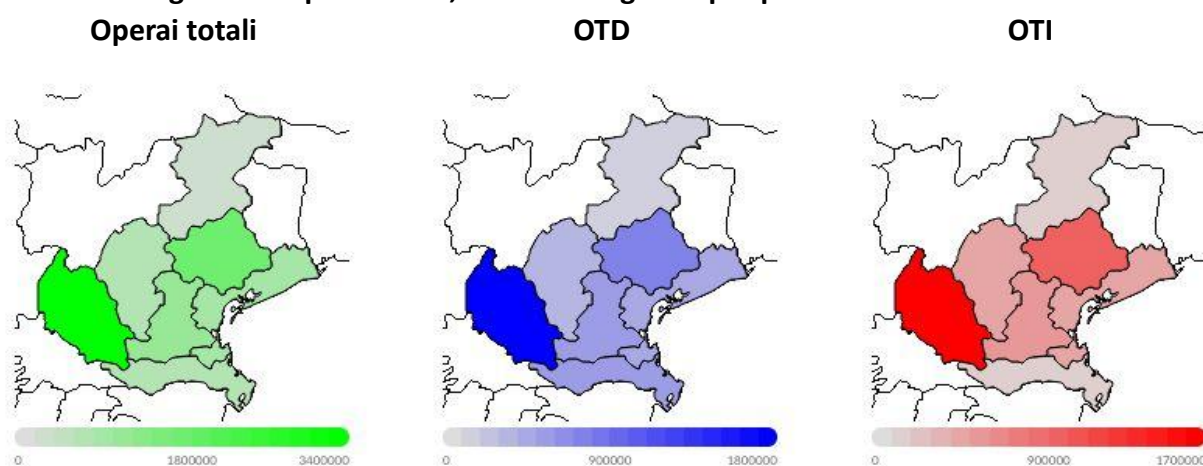
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Veneto è aumentato di 490.656 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.109.994 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Veneto è stato per la componente OTI di 4.451.503 e di 4.658.491 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

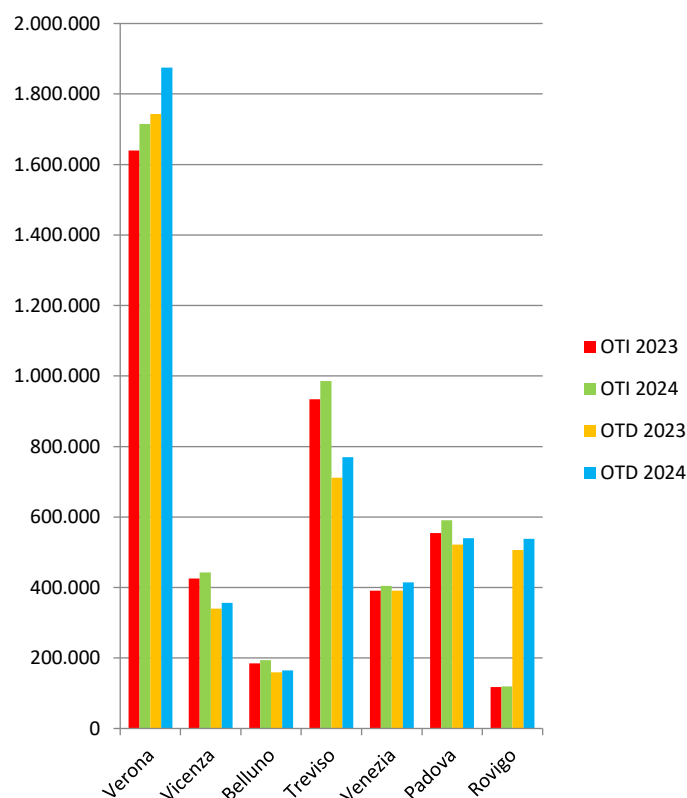


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 6,6% per la componente OTD e del 4,8% per la componente OTI.

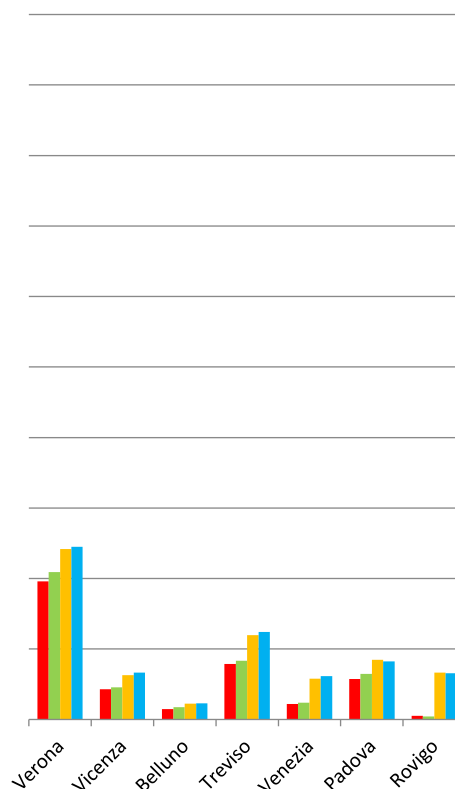
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 50,7% al 51,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 43,8% di Treviso all'81,8% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova e Belluno hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



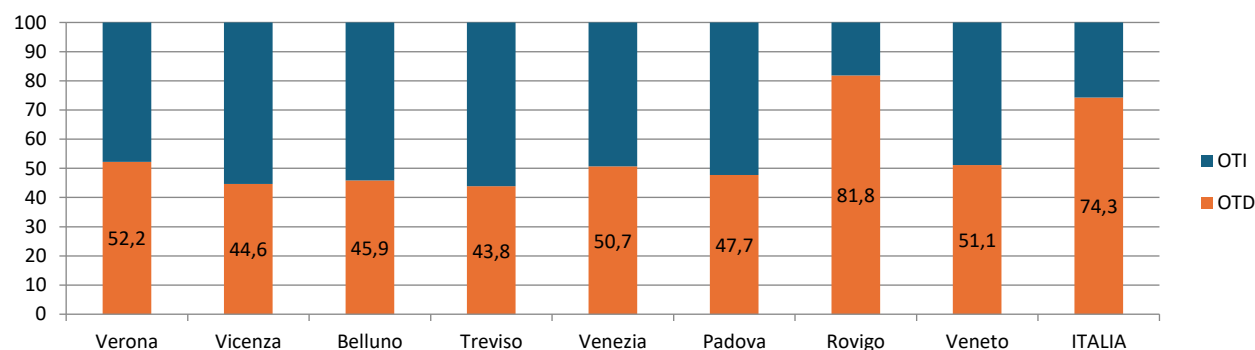
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



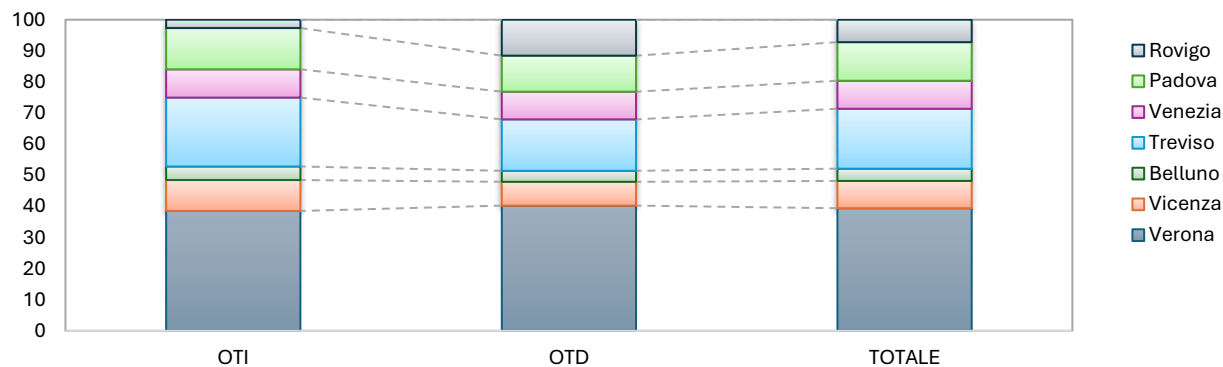
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Treviso e Verona è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Belluno, Treviso e Padova è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Verona e Treviso hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Verona concentra il 40,2% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli il 38,5% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle

giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 39,4% delle giornate degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

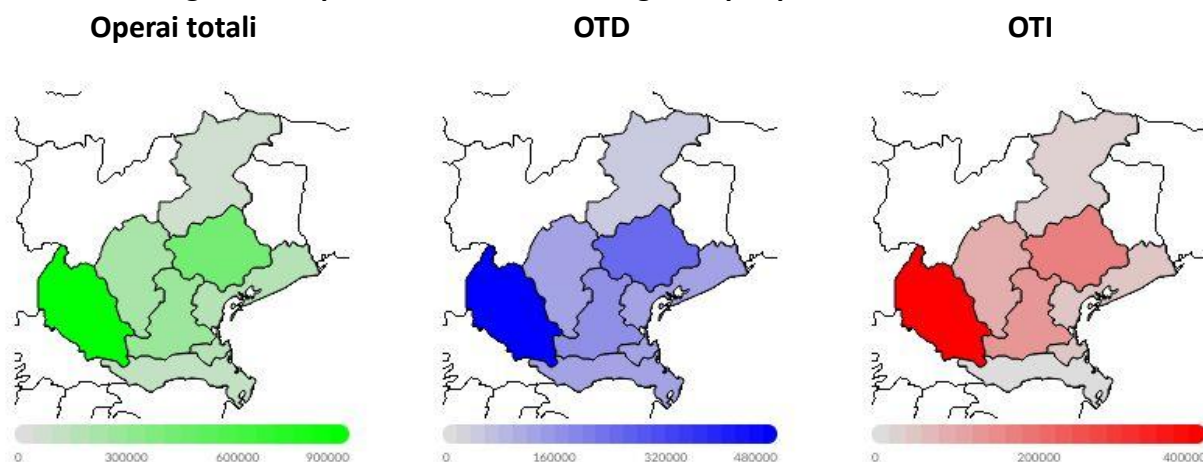


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Veneto è aumentato di 87.015 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.232.497 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Veneto il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 897.253 e di 1.335.244 per la componente OTD.

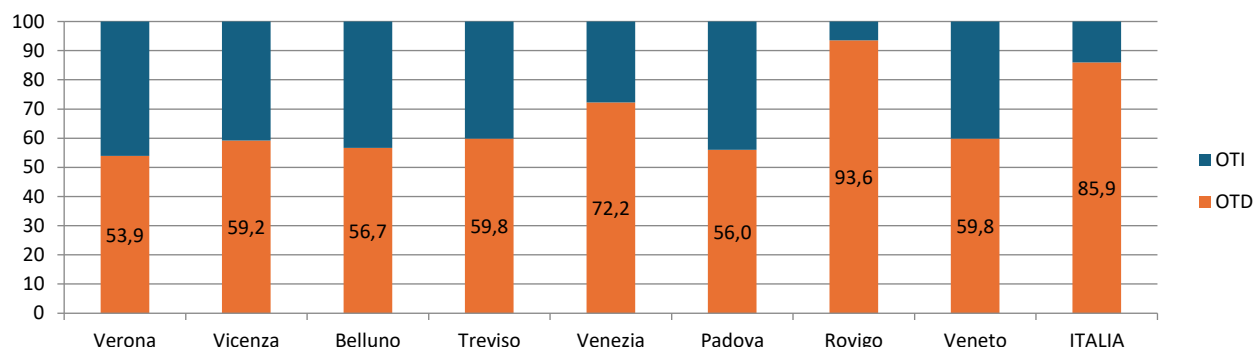
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 6 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 4,1% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,8% per la componente OTD e del 7,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 61,1% al 59,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 53,9% di Verona al 93,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Rovigo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Treviso, Vicenza e Venezia è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Belluno e Padova è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Rovigo, Verona e Padova hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

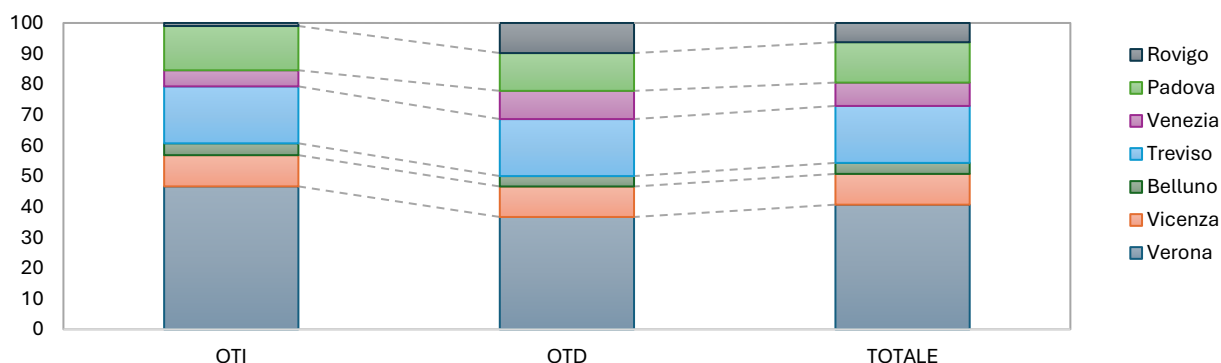
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 36,7% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole il 46,6% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 40,7% delle giornate delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.699	12.833	14.532	1.794	14.793	16.587
Vicenza	416	1.692	2.108	439	1.910	2.349
Belluno	99	479	578	110	515	625
Treviso	1.130	4.194	5.324	1.154	4.903	6.057
Venezia	314	1.879	2.193	341	2.141	2.482
Padova	735	2.582	3.317	796	3.000	3.796
Rovigo	83	2.926	3.009	87	3.605	3.692
Veneto	4.476	26.585	31.061	4.721	30.867	35.588
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	427.435	1.117.319	1.544.754	452.641	1.295.716	1.748.357
Vicenza	105.801	154.746	260.547	111.938	169.132	281.070
Belluno	23.855	52.980	76.835	27.016	56.420	83.436
Treviso	272.941	394.179	667.120	287.215	442.958	730.173
Venezia	78.395	182.055	260.450	82.213	204.321	286.534
Padova	182.508	259.841	442.349	200.986	287.391	488.377
Rovigo	18.613	256.013	274.626	20.025	293.717	313.742
Veneto	1.109.548	2.417.133	3.526.681	1.182.034	2.749.655	3.931.689
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

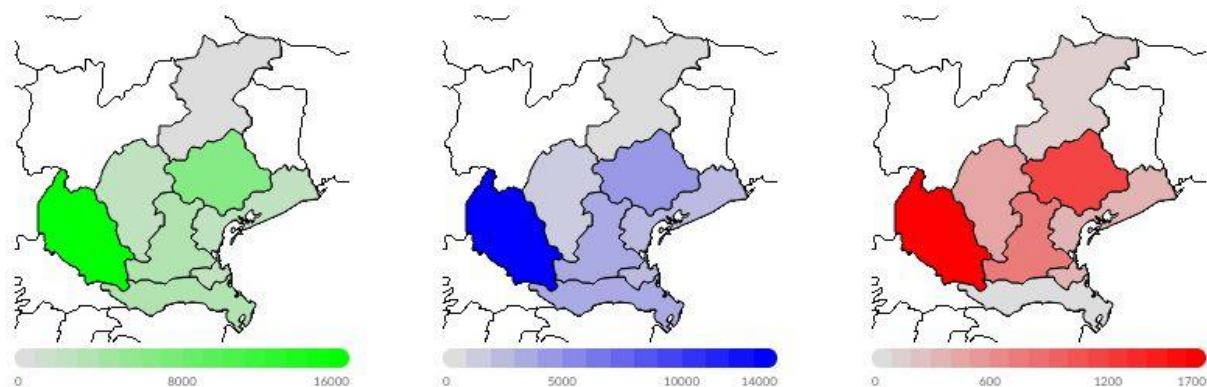
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Veneto è aumentato di 4.527 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 35.588 unità, pari al 47,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,3% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Veneto è stato per la componente OTI di 4.721, pari al 27,2% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023; e di 30.867 per la componente OTD, pari al 53,9% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,5% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

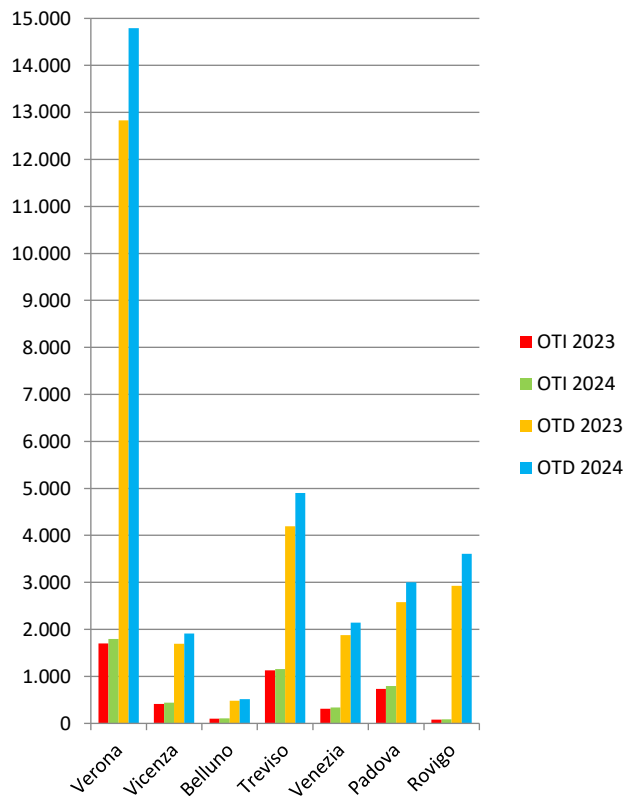
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 14,6% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 16,1% per la componente OTD e del 5,5% per la componente OTI.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024

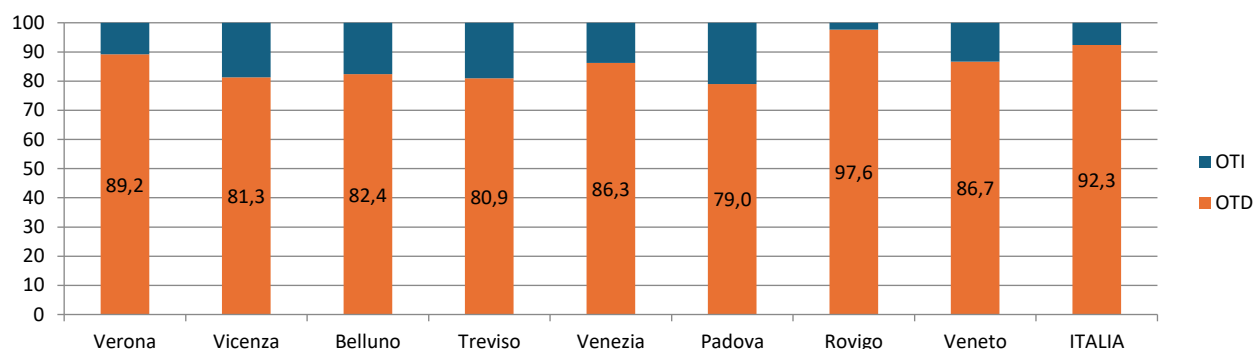


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'85,6% all'86,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,0% di Padova al 97,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno hanno fatto

aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024

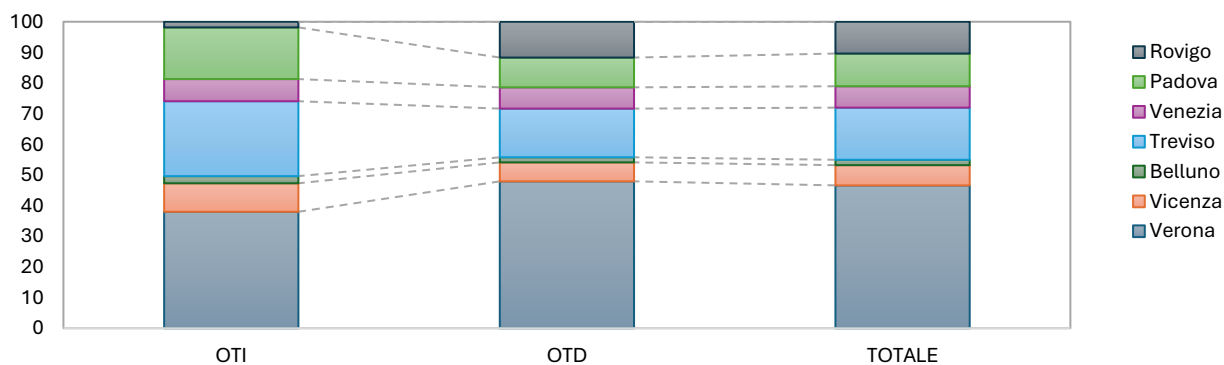


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Padova, Treviso e Rovigo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Treviso e Rovigo è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Rovigo ha visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Verona concentra il 47,9% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli stranieri il 38,0% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 46,6% degli operai agricoli stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Veneto è aumentato di 94 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.981 unità, pari al 41,5% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Veneto è stato per la componente OTI di 1.004, pari al 27,1% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2023; e di 6.977 per la componente OTD, pari al 44,9% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023.

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

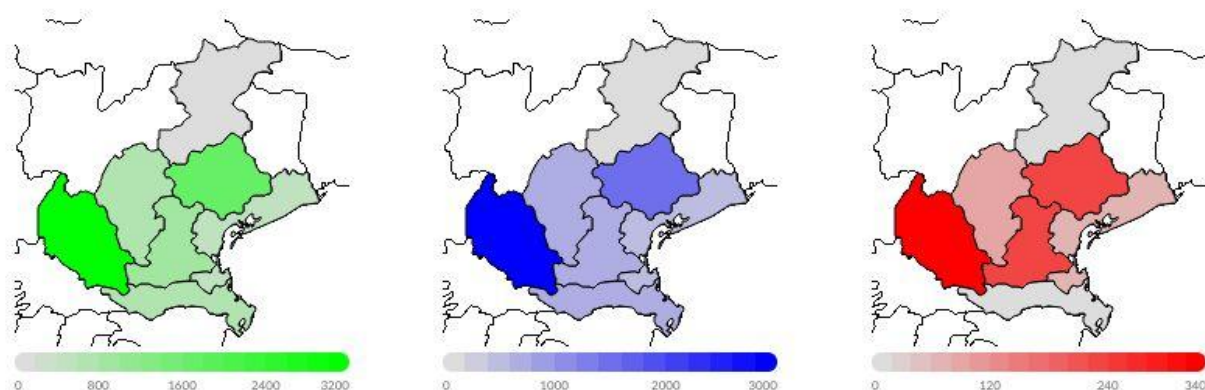
Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	328	3.115	3.443	356	3.019	3.375
Vicenza	74	605	679	82	660	742
Belluno	11	94	105	14	94	108
Treviso	218	1.386	1.604	239	1.457	1.696
Venezia	65	457	522	68	467	535
Padova	207	662	869	236	653	889
Rovigo	9	656	665	9	627	636
Veneto	912	6.975	7.887	1.004	6.977	7.981
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	77.607	264.174	341.781	87.158	275.818	362.976
Vicenza	17.068	55.339	72.407	18.285	59.506	77.791
Belluno	2.836	9.948	12.784	3.782	9.109	12.891
Treviso	52.811	140.627	193.438	57.767	145.181	202.948
Venezia	13.852	48.418	62.270	13.911	53.724	67.635
Padova	51.440	72.089	123.529	58.717	70.256	128.973
Rovigo	2.048	52.979	55.027	1.818	54.246	56.064
Veneto	217.662	643.574	861.236	241.438	667.840	909.278
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 5 delle 7 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

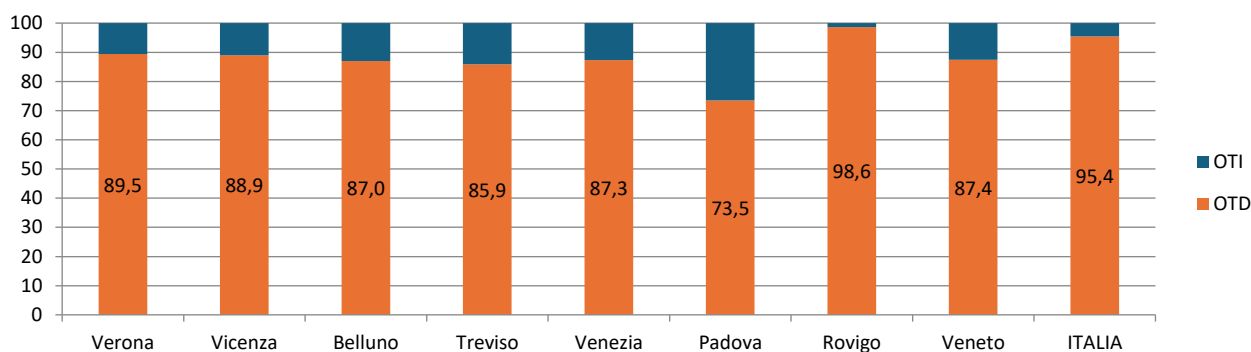


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,2% sul totale delle operaie agricole straniere; dello 0,03% per la componente OTD e del 10,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'88,4% all'87,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,5% di Padova al 98,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024



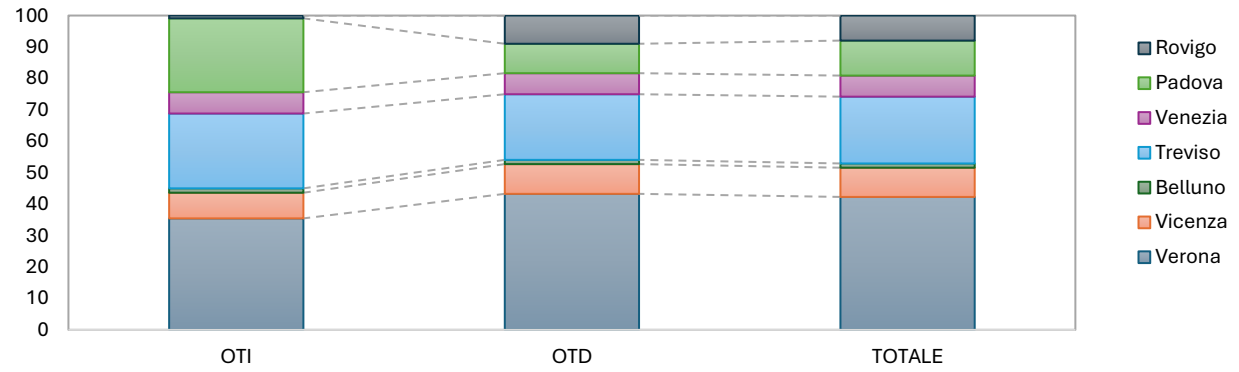
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Venezia, Vicenza e Treviso è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Vicenza, Belluno e Padova è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Verona concentra il 43,3% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole straniere il 35,5% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole

straniere hanno portato a concentrare il 42,3% delle operaie agricole straniere totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 24).

Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

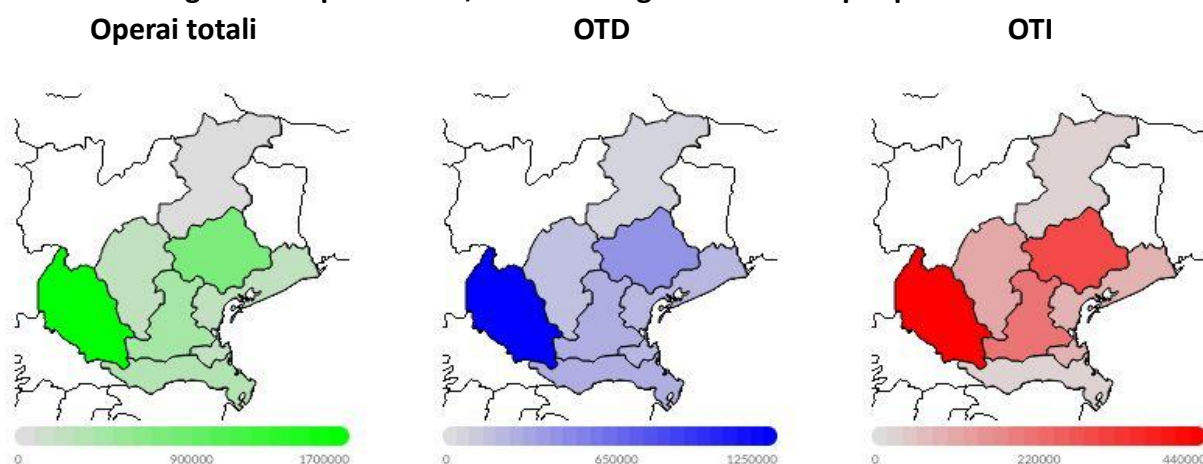
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Veneto è aumentato di 405.008 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.931.689 unità, pari al 43,2% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,2% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Veneto è stato per la componente OTI di 1.182.034, pari al 26,6% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023, e di 2.749.655 per la componente OTD, pari al 59,0% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 3,7% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



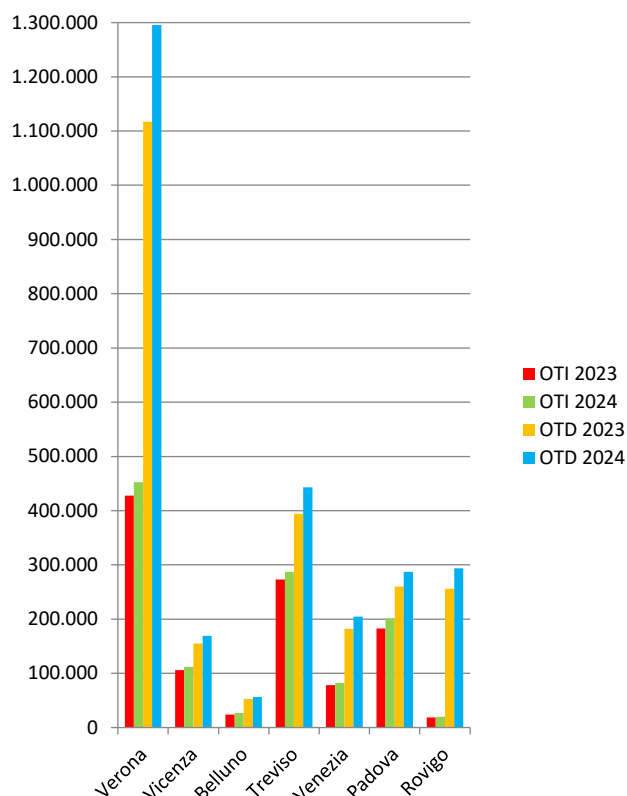
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'11,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 13,8% per la componente OTD e del 6,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 68,5% al 69,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,8% di Padova al 93,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

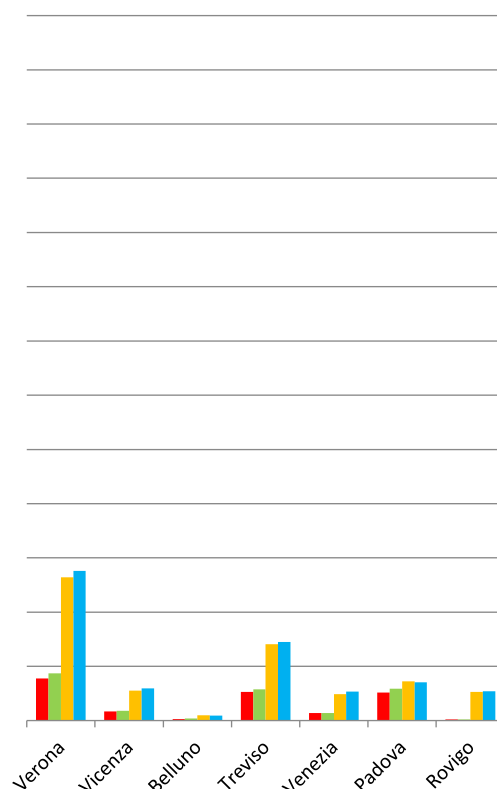
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Rovigo e Verona è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Rovigo, Belluno e Padova è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Rovigo e Verona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



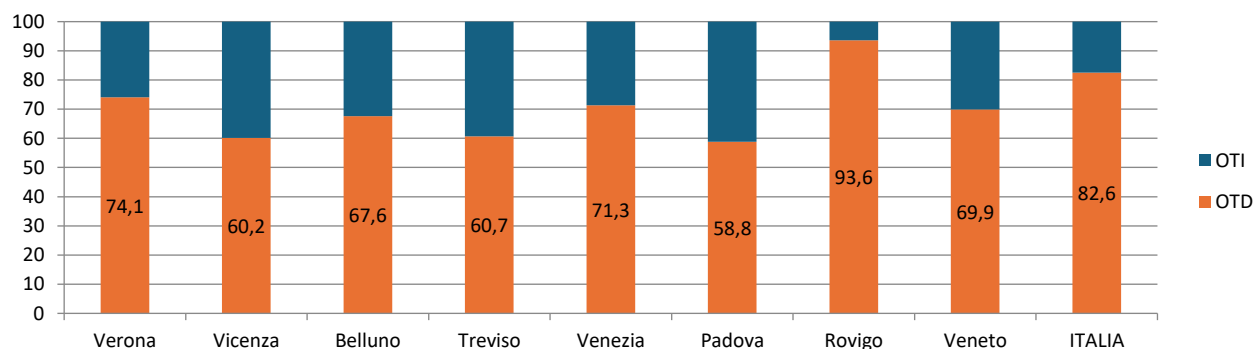
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



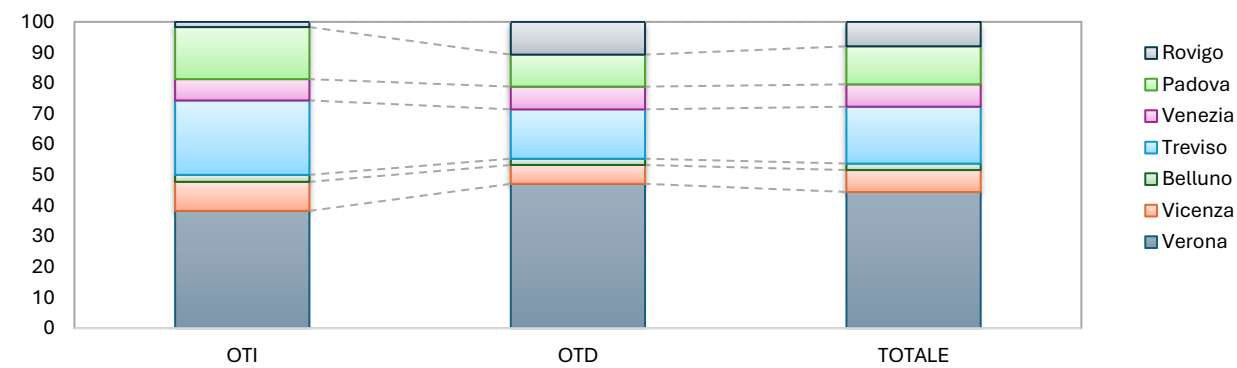
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Rovigo e Verona è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Rovigo, Belluno e Padova è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Rovigo e Verona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Verona concentra il 47,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri il 38,3%

è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 44,5% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

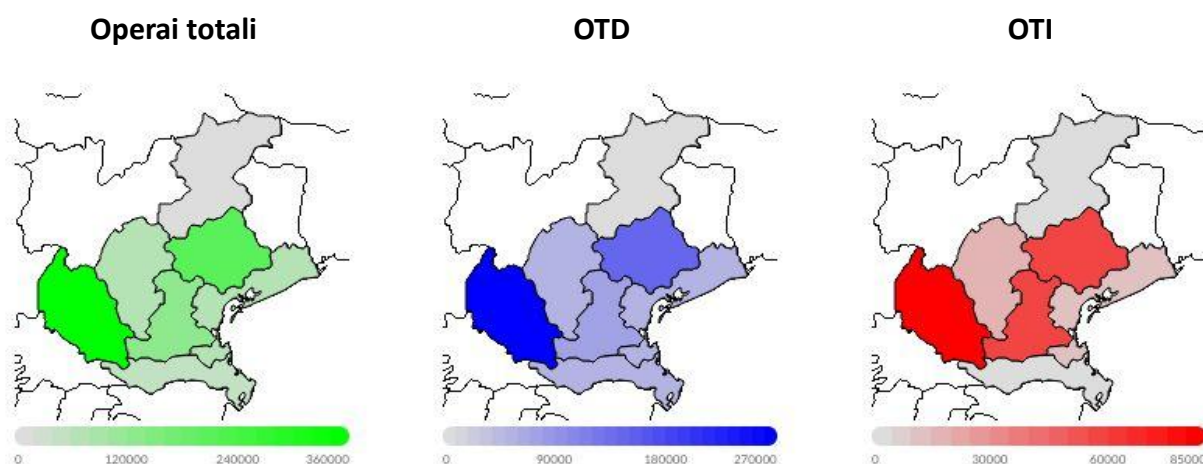


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Veneto è aumentato di 48.042 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 909.278 unità, pari al 40,7% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

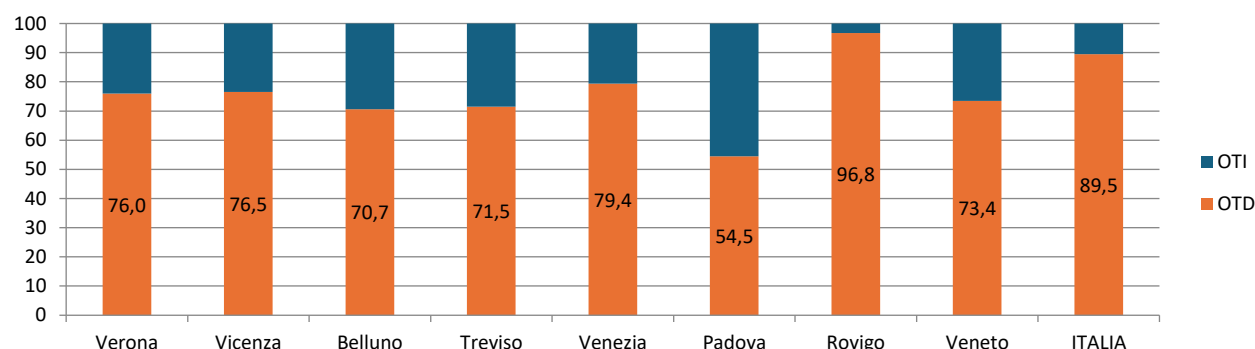
In dettaglio in Veneto il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 241.438, pari al 26,9% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2023, e di 667.840 per la componente OTD, pari al 50% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 3,8% per la componente OTD e del 10,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 74,7% al 73,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 54,5% di Padova al 96,8% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Rovigo e Vicenza hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

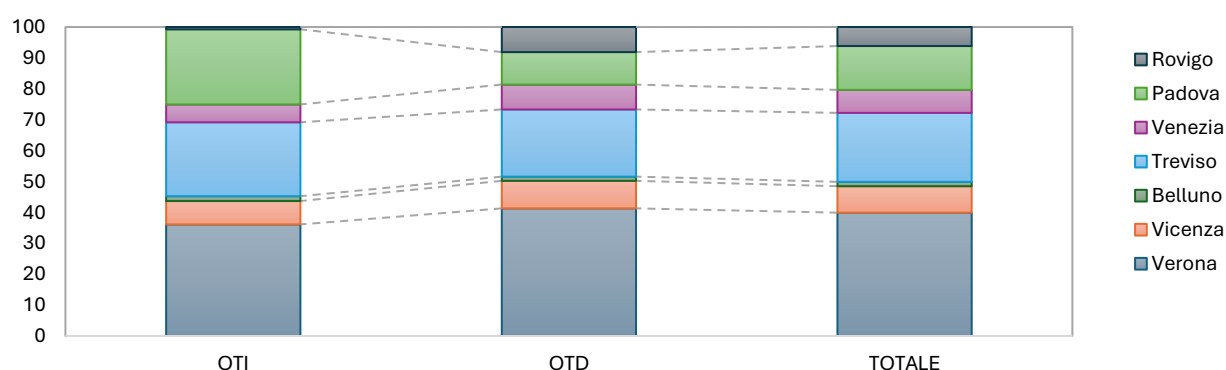


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Verona, Vicenza e Venezia è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Belluno, Verona e Padova è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Vicenza, Venezia e Verona hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Verona concentra il 41,3% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 36,1% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 39,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	427	3.974	4.401	443	3.537	3.980
Vicenza	59	149	208	60	131	191
Belluno	18	86	104	20	75	95
Treviso	222	726	948	215	696	911
Venezia	98	352	450	95	297	392
Padova	295	493	788	311	478	789
Rovigo	16	817	833	13	743	756
Veneto	1.135	6.597	7.732	1.157	5.957	7.114
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	111.010	327.718	438.728	115.012	296.868	411.880
Vicenza	14.611	14.144	28.755	15.435	12.445	27.880
Belluno	4.149	8.489	12.638	4.828	7.389	12.217
Treviso	54.980	61.624	116.604	56.804	56.812	113.616
Venezia	24.752	35.045	59.797	22.931	31.196	54.127
Padova	75.957	56.280	132.237	80.079	51.839	131.918
Rovigo	3.419	57.986	61.405	2.773	56.894	59.667
Veneto	288.878	561.286	850.164	297.862	513.443	811.305
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

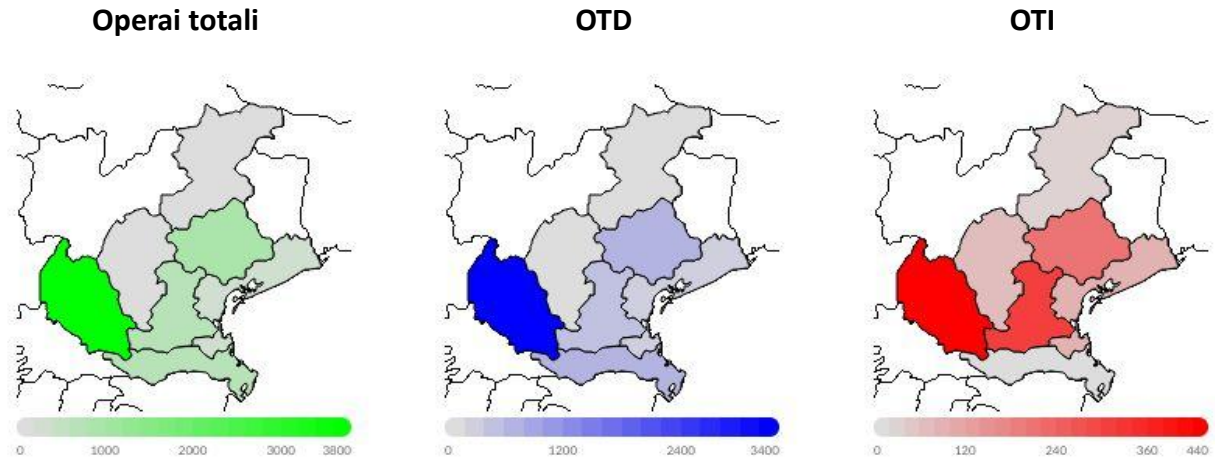
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Veneto è diminuito di 618 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.114 unità, pari al 20,0% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 4,9% rispetto al 2023.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Veneto è stato per la componente OTI di 1.157, pari al 24,5% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023; e di 5.957 unità per la componente OTD, pari al 19,3% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 5,5% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

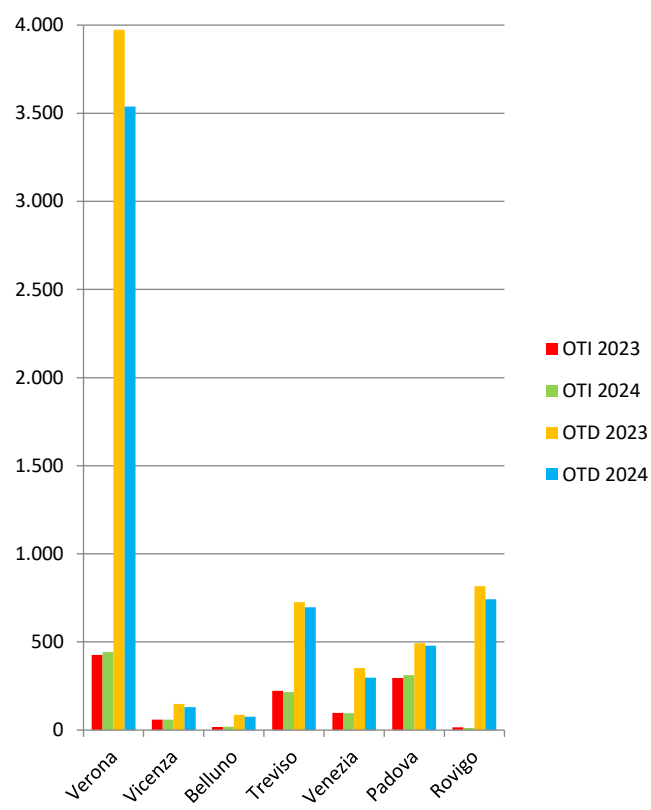
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,0% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 9,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,9%.

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



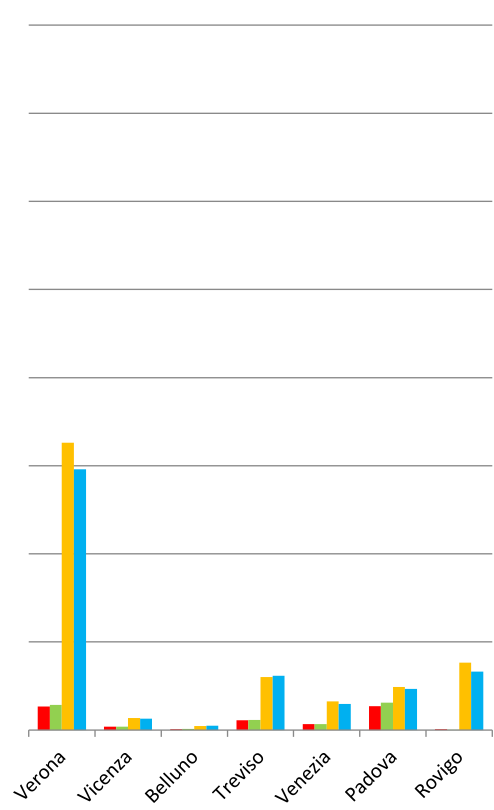
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

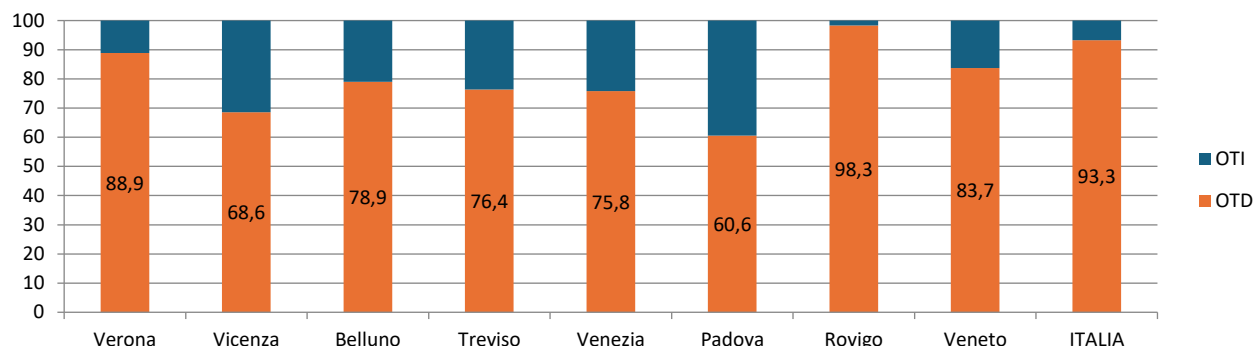
Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Rovigo, Padova e Treviso è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Belluno, Verona e Padova è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Treviso e Padova hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024

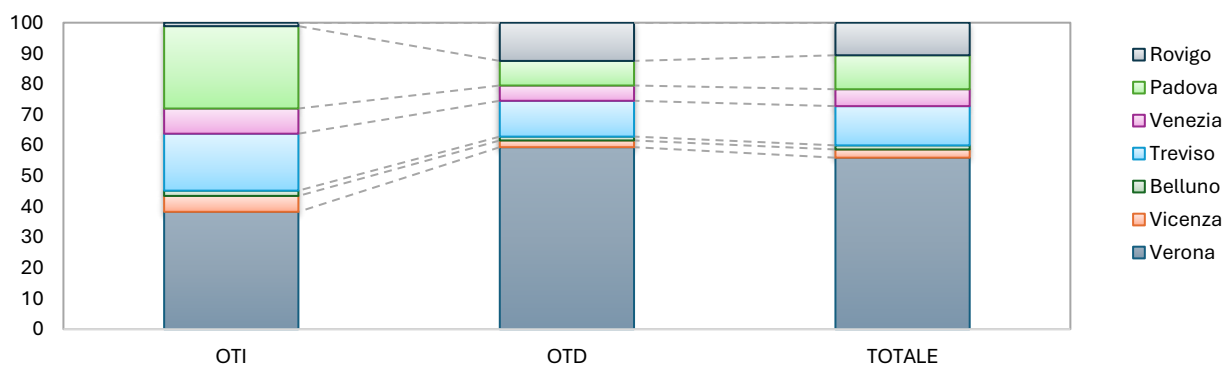


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'85,3% all'83,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 60,6% di Padova al 98,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Rovigo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Verona concentra il 59,4% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli comunitari il 38,3% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 55,9% degli operai agricoli comunitari totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie in Veneto è diminuito di 195 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.002 unità, pari al 37,6% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,9% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	133	1.631	1.764	142	1.479	1.621
Vicenza	19	68	87	19	64	83
Belluno	4	23	27	6	25	31
Treviso	55	301	356	57	308	365
Venezia	34	163	197	33	148	181
Padova	135	244	379	156	233	389
Rovigo	4	383	387	1	331	332
Veneto	384	2.813	3.197	414	2.588	3.002
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	33.154	140.754	173.908	36.101	131.849	167.950
Vicenza	4.189	7.138	11.327	4.274	6.768	11.042
Belluno	1.143	2.368	3.511	1.681	2.495	4.176
Treviso	13.016	27.323	40.339	14.369	26.846	41.215
Venezia	7.185	17.148	24.333	6.051	16.332	22.383
Padova	33.840	30.684	64.524	38.875	27.430	66.305
Rovigo	789	28.457	29.246	312	28.048	28.360
Veneto	93.316	253.872	347.188	101.663	239.768	341.431
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Veneto è stato per la componente OTI di 414, pari al 41,2% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2023; e di 2.588 per la componente OTD, pari al 37,1% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,2% rispetto al 2023.

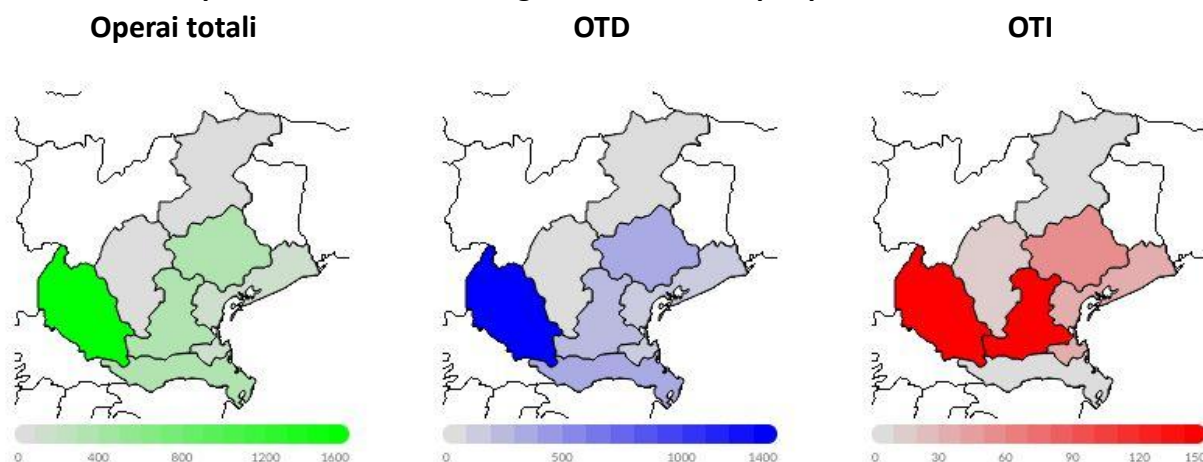
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'8,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 7,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'88,0% all'86,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,9% di Padova al 99,7% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Rovigo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

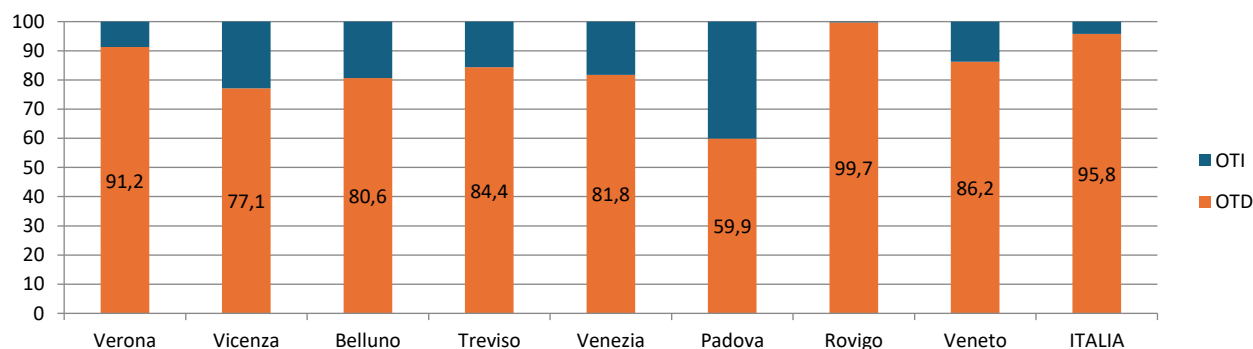
Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Verona, Rovigo e Venezia è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Belluno e Padova è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona, Rovigo e Venezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

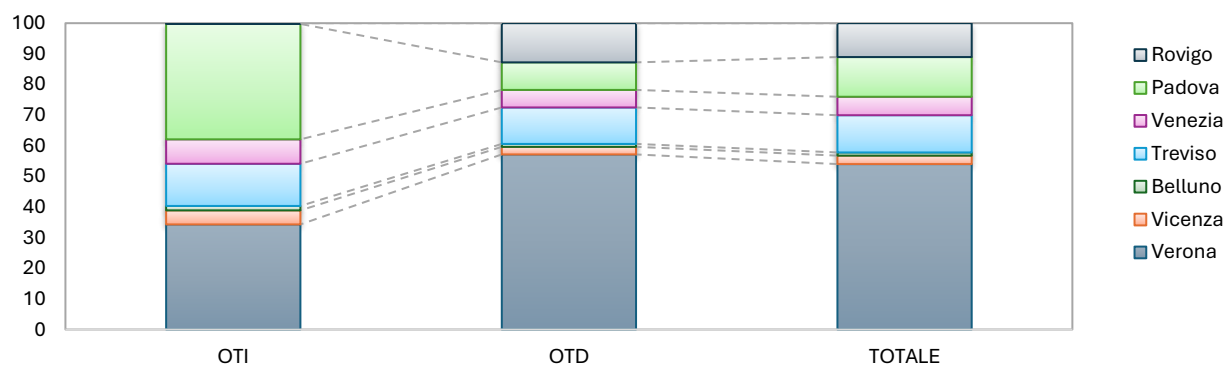
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 57,1% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 37,7% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Venezia, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 54,0% delle operaie agricole comunitarie totali a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

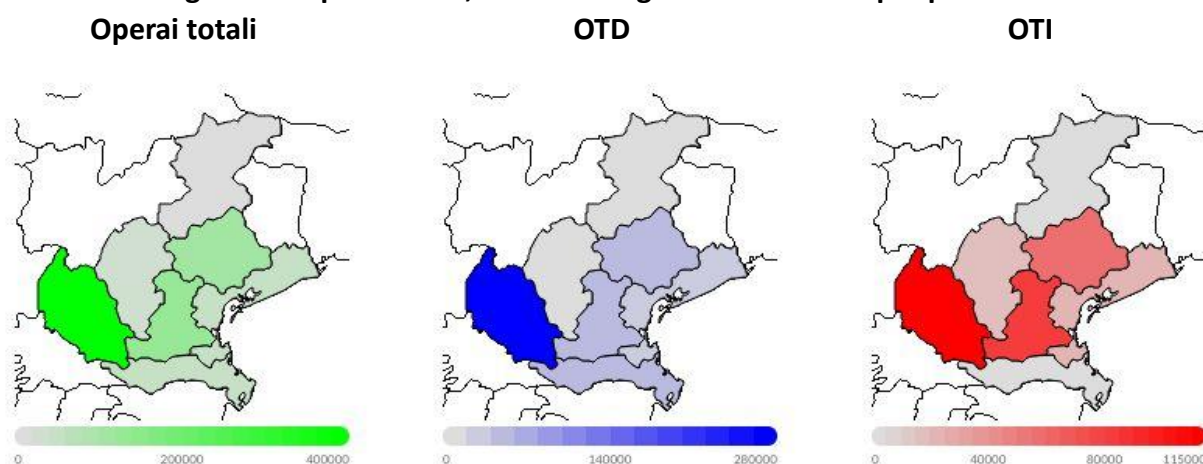
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Veneto è diminuito di 38.859 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 811.305 unità, pari al 20,6% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,5% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Veneto è stato per la componente OTI di 297.862, pari al 25,2% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2023; e di 513.443 per la componente OTD, pari al 18,7% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 4,5% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



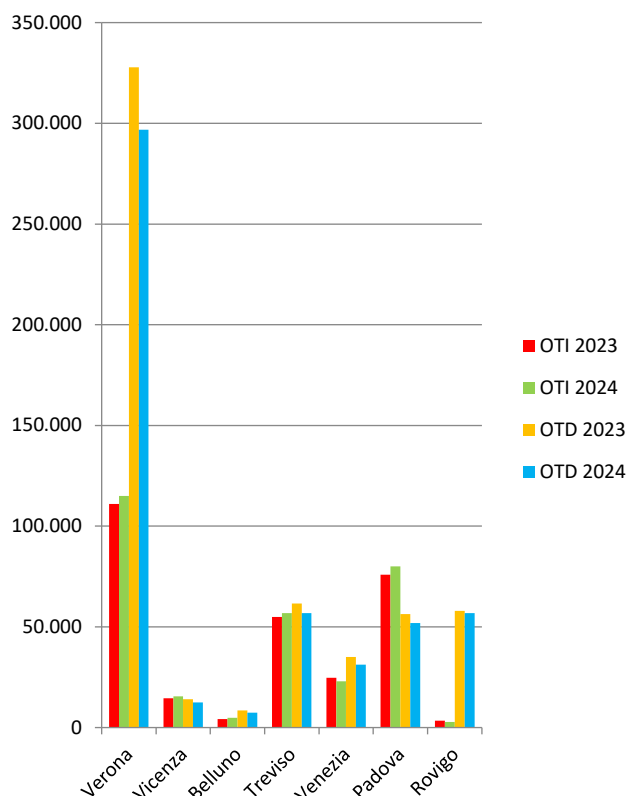
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,6% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dell'8,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 66,0% al 63,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 39,3% di Padova al 95,4% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Rovigo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

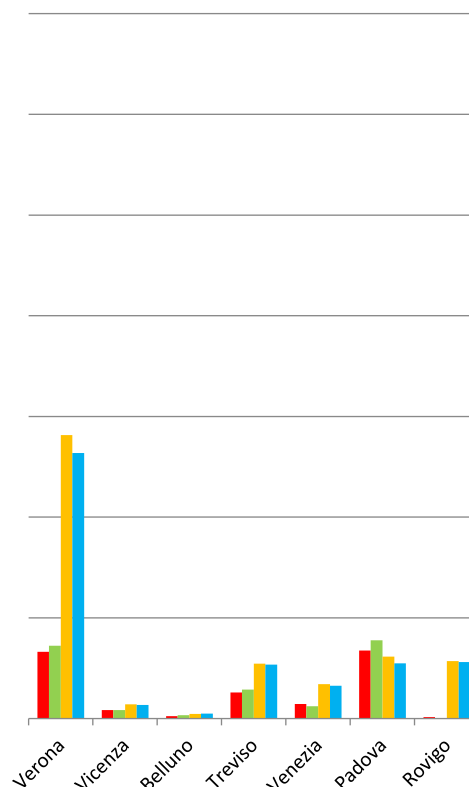
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Padova, Treviso e Rovigo è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Venezia e Rovigo è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Verona e Venezia hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



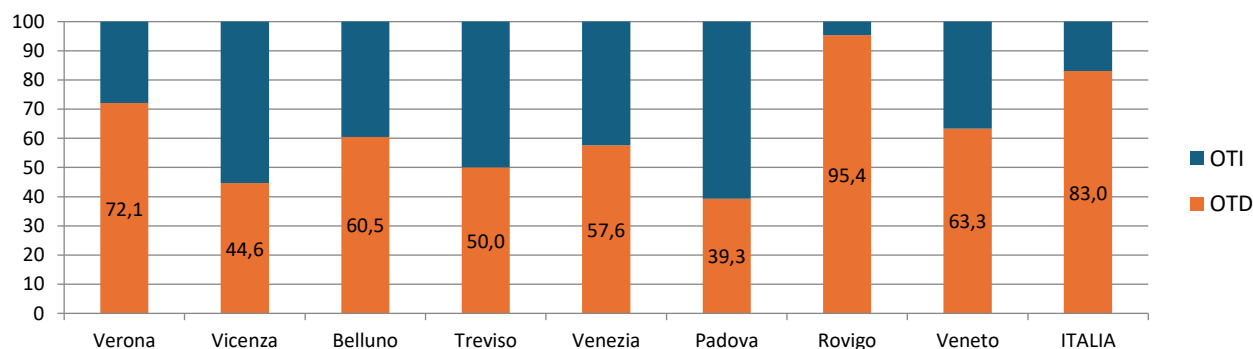
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

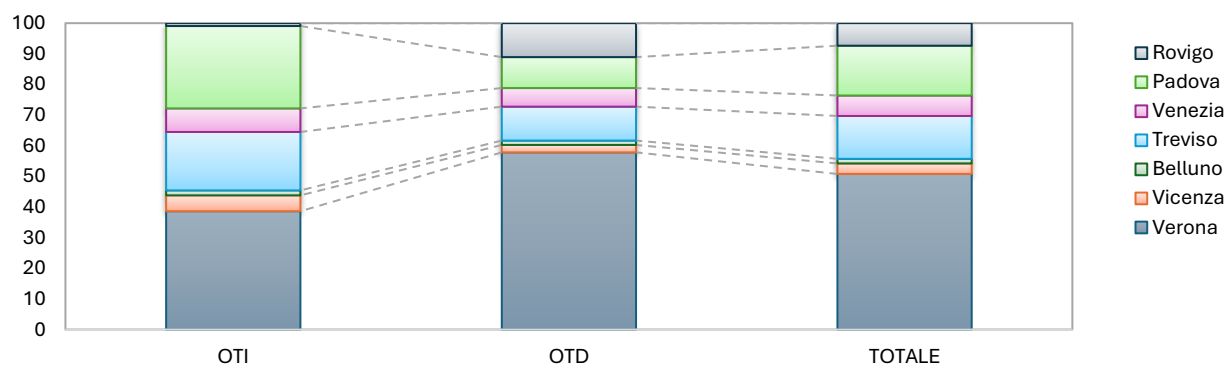
Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 57,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 38,6% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 50,8% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

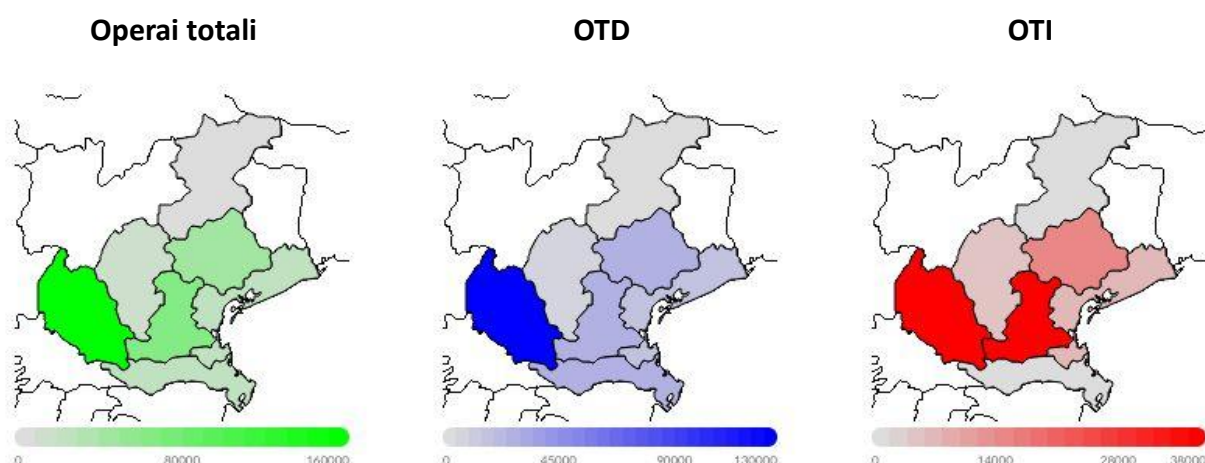
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Veneto è diminuito di 5.757 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 341.431 unità, pari al 37,5% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,8% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Veneto il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 101.663, pari al 42,1% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,76% rispetto al 2023, e di 239.768 per la componente OTD, pari al 35,9% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 3,5% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

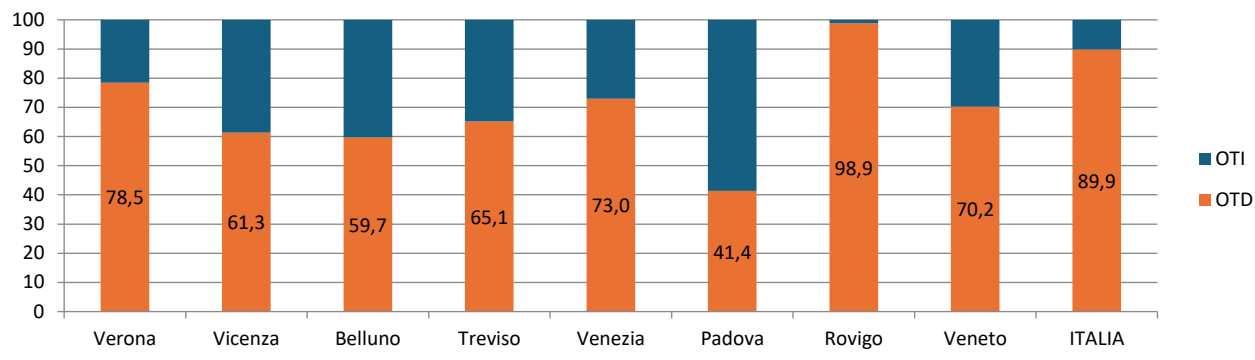
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 5,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 73,1% al 70,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 41,4% di Padova al 98,9% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia e Rovigo hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Padova e Verona è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Treviso, Belluno e Padova è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di

Belluno, Treviso e Padova hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

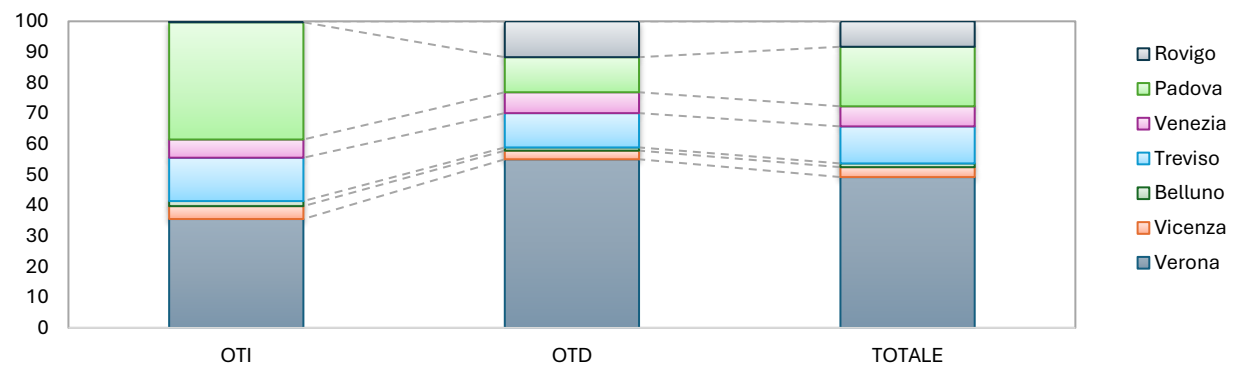
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 55,0% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Padova, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 38,2% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Venezia, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitarie totali hanno portato a concentrare il 49,2% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Veneto hanno lavorato come OTD agricoli 30.867 stranieri provenienti da 129 nazioni diverse, pari al 53,9% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,5%.

Le operaie straniere ammontano a 6.977 e provengono da 111 nazioni diverse, pari al 44,9% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,8%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Veneto – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	7.424	838	5.653	743	653.346	70.939	536.175	61.793
INDIA	6.632	560	4.475	462	552.621	36.426	389.101	29.127
ROMANIA	5.050	2.122	5.601	2.296	441.877	200.997	479.227	210.286
BANGLADESH	1.342	37	870	33	90.734	1.879	57.841	1.363
ALBANIA	1.225	513	1.185	490	143.257	61.510	135.786	57.095
PAKISTAN	1.165	7	1.102	3	88.182	431	73.030	159
MOLDAVIA	996	468	1.045	488	107.371	48.624	108.927	47.121
SENEGAL	665	116	675	110	60.820	9.343	58.726	9.263
NIGERIA	632	108	689	106	66.202	10.293	69.046	8.018
REPUBBLICA DI POLONIA	450	231	543	282	38.214	18.768	45.068	22.205
GHANA	410	155	410	145	37.721	11.423	34.381	9.102
CINA REPUBBLICA POPOLARE	397	291	373	273	64.824	48.820	60.980	45.385
BURKINA	322	31	148	35	17.792	3.606	9.238	2.864
MACEDONIA	305	131	277	113	32.884	7.817	29.694	8.142
UCRAINA	296	158	352	217	33.441	17.941	33.521	18.653
MALI	275	2	246	6	24.576	22	23.556	86
GAMBIA	243	4	221	4	26.710	281	23.702	266
BRASILE	211	119	198	102	19.512	11.763	17.589	9.603
TUNISIA	198	23	133	26	12.965	2.254	9.686	2.015
SERBIA	194	135	206	143	22.368	14.847	22.432	14.998
Prime 20 nazioni	28.432	6.049	24.402	6.077	2.535.417	577.984	2.217.706	557.544
TOTALE	57.244	15.538	51.659	15.259	4.658.491	1.335.244	4.371.651	1.311.250
Italiani	26.377	8.561	25.074	8.284	1.908.836	667.404	1.954.518	667.676
Stranieri	30.867	6.977	26.585	6.975	2.749.655	667.840	2.417.133	643.574
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>24.910</i>	<i>4.389</i>	<i>19.988</i>	<i>4.162</i>	<i>2.236.212</i>	<i>428.072</i>	<i>1.855.847</i>	<i>389.702</i>
<i>Comunitari</i>	<i>5.957</i>	<i>2.588</i>	<i>6.597</i>	<i>2.813</i>	<i>513.443</i>	<i>239.768</i>	<i>561.286</i>	<i>253.872</i>
N. nazioni con operai	129	111	126	109	129	111	126	109

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 2.749.655, pari al 59,0% del totale giornate degli OTD agricoli in Veneto, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 3,7%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 667.840, pari al 50,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,9%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,1% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Veneto; in aumento dello 0,3% rispetto al 2023 e l'86,7% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,2% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Veneto; in aumento dello 0,5% rispetto al 2023 e l'86,5% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 70,2% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 3,3%, e il 58,3% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,6%.

A queste corrispondono il 68,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,3%, e il 55,7% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,2%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Veneto hanno lavorato come OTI agricoli 4.721 stranieri provenienti da 99 nazioni diverse, pari al 27,2% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

Le operaie straniere ammontano a 1.004 e provengono da 72 nazioni diverse, pari al 27,1% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,2%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Veneto – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI						Giornate OTI				
	2024			2023			2024		2023		
	Totale	Femmine		Totale	Femmine		Totale	Femmine	Totale	Femmine	
ROMANIA	969	345	0	960	319	0	250.458	84.229	0	245.136	77.496
INDIA	586	30	0	549	21	0	144.970	4.895	0	133.111	4.143
MAROCCO	509	50	0	438	49	0	102.059	9.082	0	88.888	8.043
ALBANIA	389	82	0	350	73	0	98.606	20.461	0	92.458	18.031
MOLDAVIA	300	75	0	299	67	0	81.972	19.218	0	77.681	15.894
SENEGAL	231	27	0	217	17	0	62.106	6.616	0	57.962	4.629
NIGERIA	210	33	0	200	34	0	57.163	7.816	0	53.553	8.391
GHANA	179	35	0	177	33	0	50.218	9.314	0	48.840	9.131
BRASILE	91	29	0	83	23	0	22.664	6.695	0	21.208	5.011
SRI LANKA	85	4	0	91	4	0	22.216	823	0	22.007	589
SVIZZERA	72	23	0	73	22	0	18.961	5.545	0	19.736	5.752
UCRAINA	64	17	0	49	15	0	15.657	4.451	0	12.884	4.375
PAKISTAN	63	2	0	57	0	0	12.217	208	0	8.851	0
REPUBBLICA DI POLONIA	59	21	0	52	19	0	16.278	5.947	0	14.336	5.171
BANGLADESH	53	1	0	46	1	0	12.594	185	0	9.877	104
SERBIA	53	22	0	58	24	0	14.460	5.644	0	15.415	5.915
BOSNIA ED ERZEGOVINA	46	17	0	42	12	0	11.230	3.800	0	10.994	3.109
COSTA D'AVORIO	43	13	0	44	12	0	11.302	3.701	0	11.926	3.523
KOSSOVO	43	3	0	42	2	0	11.217	625	0	10.326	620
MACEDONIA	42	6	0	57	13	0	10.137	1.838	0	10.527	1.487
Prime 20 nazioni	4.087	835		3.884	760		1.026.485	201.093		965.716	181.414
TOTALE	17.329	3.704		16.757	3.516		4.451.503	897.253		4.247.687	834.232
Italiani	12.608	2.700		12.281	2.604		3.269.469	655.815		3.138.139	616.570
Stranieri	4.721	1.004		4.476	912		1.182.034	241.438		1.109.548	217.662
di cui: Extracomunitari	3.564	590		3.341	528		884.172	139.775		820.670	124.346
Comunitari	1.157	414		1.135	384		297.862	101.663		288.878	93.316
N. nazioni con operai	99	72		96	71		99	72		96	71

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.182.034, pari al 26,6% del totale giornate degli OTI agricoli in Veneto, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 241.438, pari al 26,9% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,8%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'86,6% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Veneto; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2023 e l'83,2% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'86,8% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Veneto; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2023 e l'83,3% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 58,3% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%, e il 58,0% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,04%.

A queste corrispondono il 57,4% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,1%, e il 57,1% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è aumentato di 3.865 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 28.884 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	292	9.611	9.903	318	10.515	10.833
Vicenza	91	2.280	2.371	113	2.637	2.750
Belluno	41	659	700	37	786	823
Treviso	246	5.358	5.604	197	6.585	6.782
Venezia	73	1.808	1.881	80	2.058	2.138
Padova	135	2.315	2.450	111	2.774	2.885
Rovigo	27	2.083	2.110	19	2.654	2.673
Veneto	905	24.114	25.019	875	28.009	28.884
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	6.889	188.349	195.238	7.597	216.546	224.143
Vicenza	2.193	44.181	46.374	2.806	50.002	52.808
Belluno	1.077	12.191	13.268	852	13.133	13.985
Treviso	5.629	89.576	95.205	5.130	106.697	111.827
Venezia	1.801	38.387	40.188	2.041	43.484	45.525
Padova	2.509	46.354	48.863	2.780	56.259	59.039
Rovigo	572	41.464	42.036	423	57.547	57.970
Veneto	20.670	460.502	481.172	21.629	543.668	565.297
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 875 unità; e di 28.009 per la componente OTD.

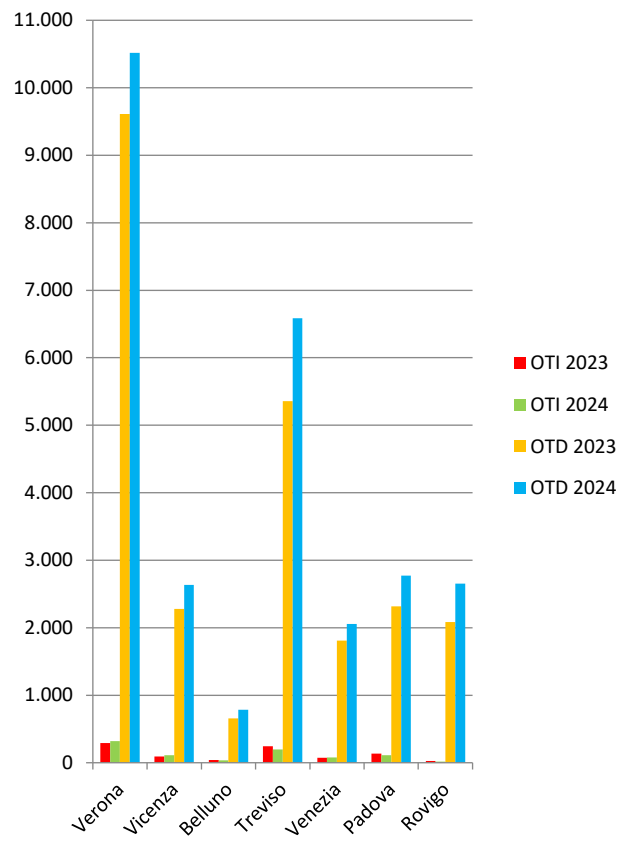
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 15,4% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 16,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,3%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,4% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie

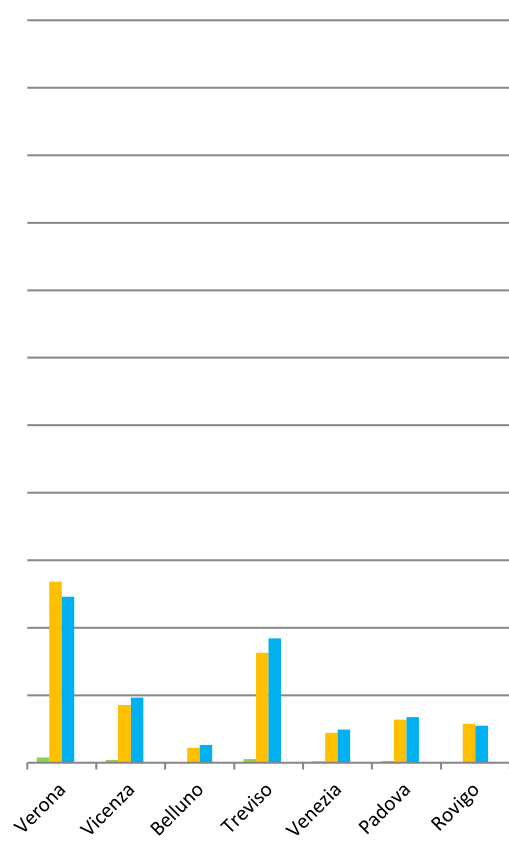
province oscillanti dal 95,5% di Belluno al 99,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



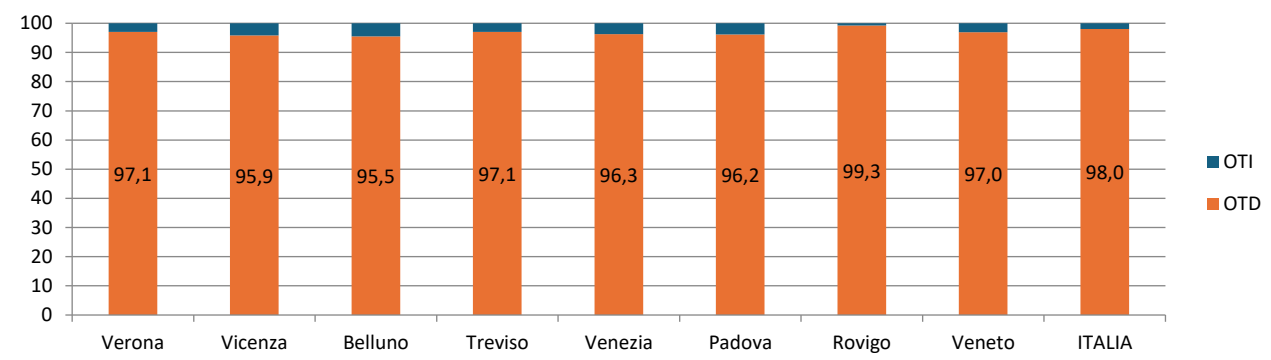
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



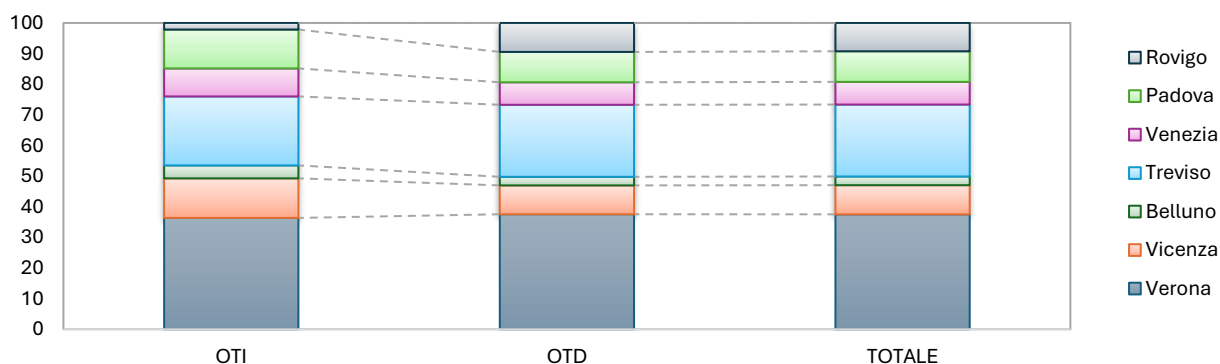
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Venezia e Vicenza è diminuito per gli OTD agricoli

non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Venezia, Vicenza e Verona è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Verona e Venezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 37,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione il 36,3% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Vicenza, Padova, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 37,5% degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 48,9% con pesi a livello provinciale dal 42,6% di Belluno al 58,8% di Treviso; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,0% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Rovigo al 6,5% di Vicenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 31,2% di Belluno al 45,0% di Treviso.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è aumentato di 215 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.480 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 233 unità; e di 7.247 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,0% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,9% per la componente OTD e del 5,9% per la componente OTI.

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	74	2.684	2.758	77	2.460	2.537
Vicenza	32	856	888	40	963	1.003
Belluno	4	219	223	7	265	272
Treviso	51	1.627	1.678	57	1.842	1.899
Venezia	17	444	461	20	491	511
Padova	39	639	678	25	678	703
Rovigo	3	576	579	7	548	555
Veneto	220	7.045	7.265	233	7.247	7.480
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	1.753	51.709	53.462	1.993	47.734	49.727
Vicenza	722	17.025	17.747	1.086	18.820	19.906
Belluno	79	4.303	4.382	141	4.615	4.756
Treviso	1.044	24.734	25.778	1.333	27.404	28.737
Venezia	310	9.970	10.280	459	10.466	10.925
Padova	734	13.163	13.897	607	13.864	14.471
Rovigo	81	10.879	10.960	162	10.782	10.944
Veneto	4.723	131.783	136.506	5.781	133.685	139.466
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

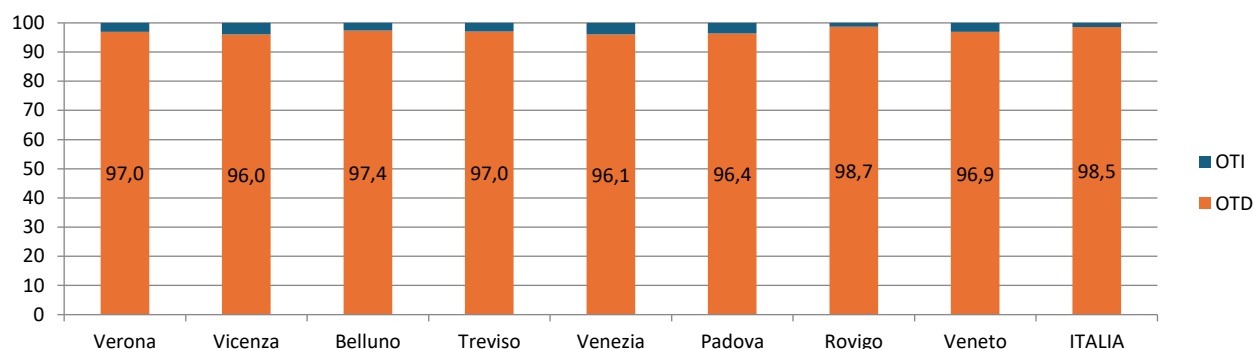
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 96,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,0% di Vicenza al 98,7% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova e Treviso hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla

contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona e Rovigo è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Padova e Verona è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

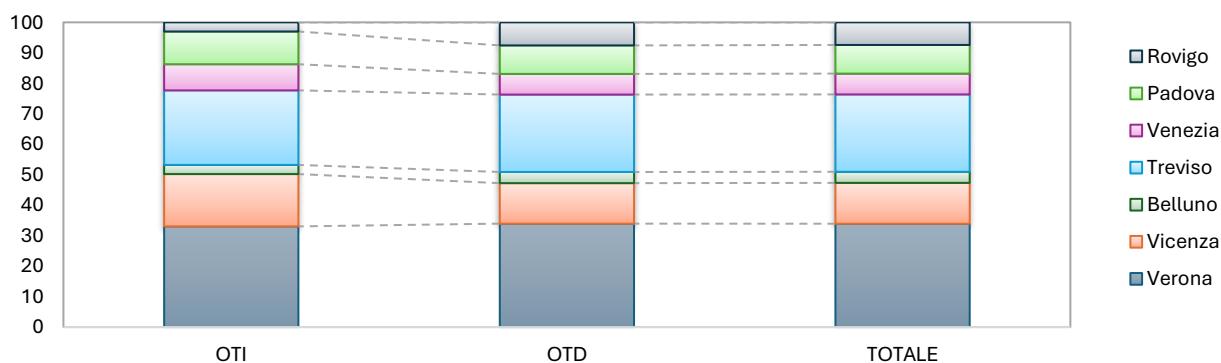
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 33,9% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione il 33,0% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Vicenza, Padova, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 33,9% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 46,6% con pesi a livello provinciale dal 38,9% di Rovigo al 55,7% di Treviso; per le OTI agricole a livello regionale del 6,3% con pesi a livello

provinciale dal 4,5% di Verona al 16,7% di Rovigo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Padova al 47,5% di Treviso.

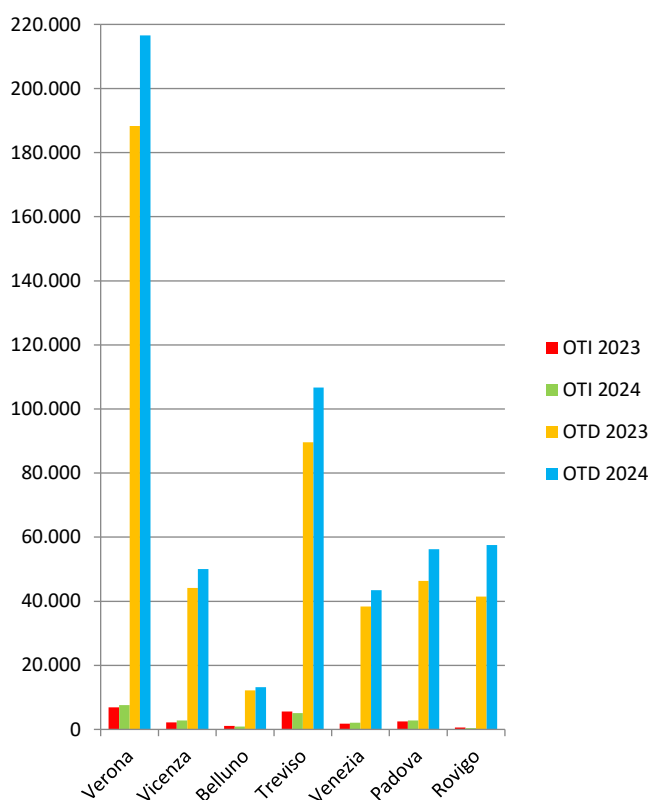
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è aumentato di 84.125 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 565.297 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 21.629 unità; e di 543.668 per la componente OTD.

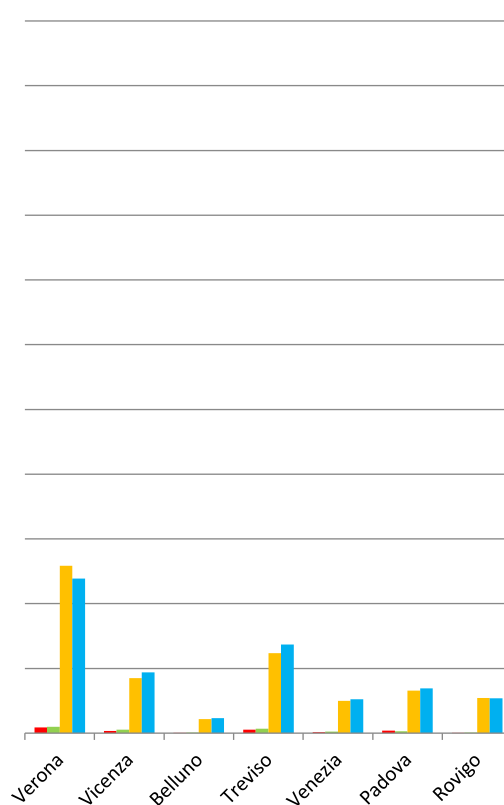
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



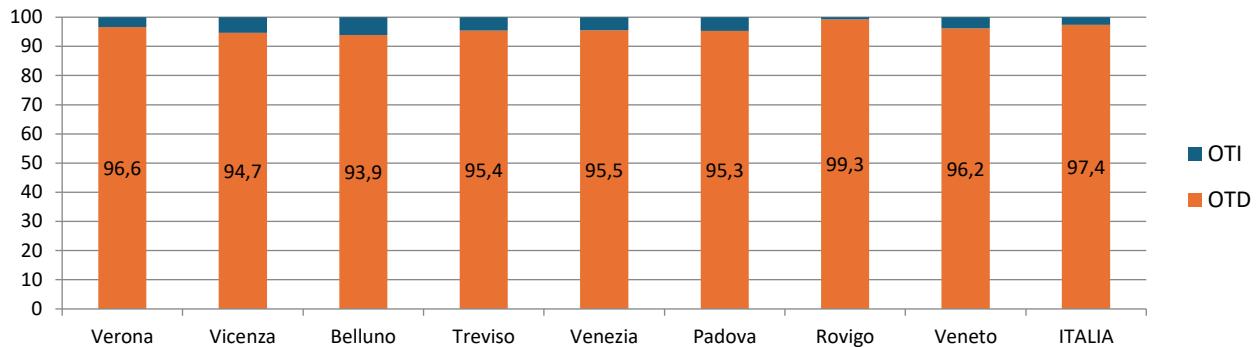
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale alla contribuzione; del 18,1% per la componente OTD e del 4,6% per la componente OTI. l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 17,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 95,7% al 96,2%, con pesi registrati nelle

varie province oscillanti dal 93,9% di Belluno al 99,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Venezia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

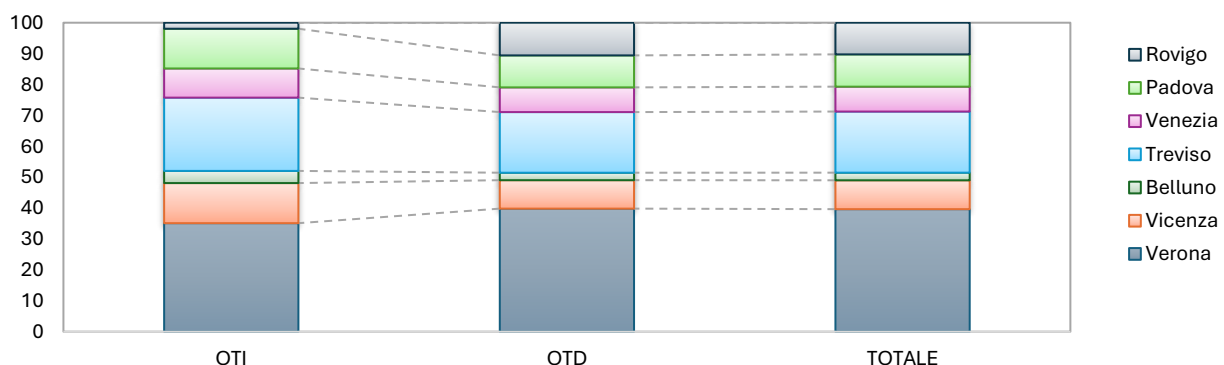


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Treviso, Padova e Rovigo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Belluno e Rovigo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Padova e Rovigo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 39,8% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli il 35,1% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Vicenza, Padova, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,7% degli operai agricoli totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale dell'11,7% con pesi a livello provinciale dall'8,0% di Belluno al 14,0% di Vicenza; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Rovigo allo 0,6% di Vicenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Belluno all'8,8% di Rovigo.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è aumentato di 2.960 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 139.466 unità (Tab. 9).

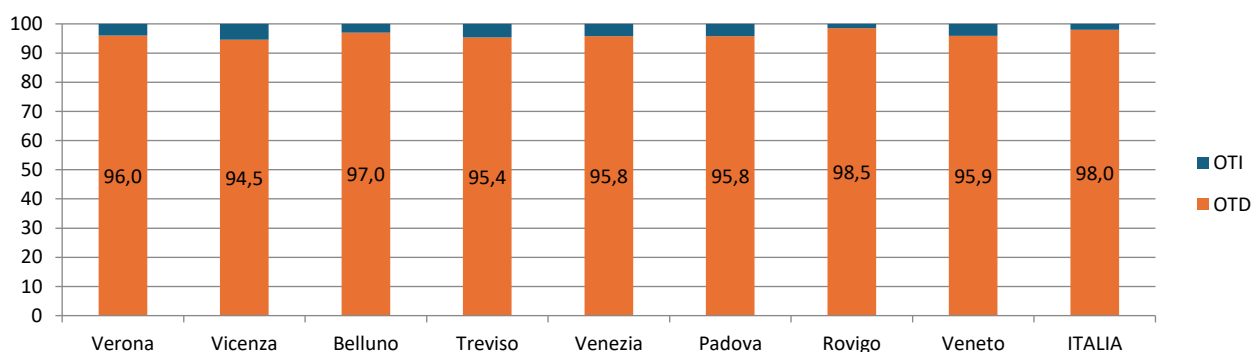
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 5.781 unità; e di 133.685 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 7 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 2,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,4% per la componente OTD e del 22,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,5% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,5% di Vicenza al 98,5% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Padova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

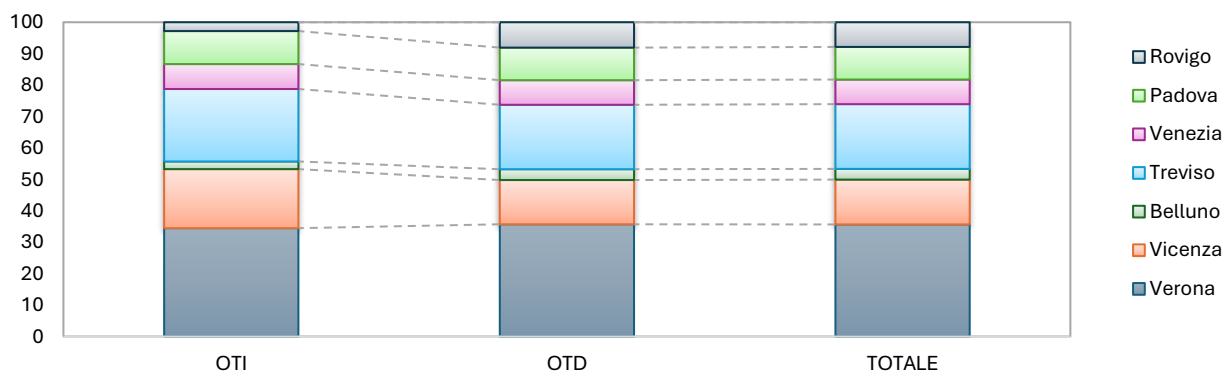


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona e Rovigo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Padova e Verona è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Verona e Rovigo hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 35,7% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 34,5% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Vicenza, Padova, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,7% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Padova, Venezia e Belluno (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 10,0% con pesi a livello provinciale dall'8,2% di Rovigo al 14,2% di Vicenza; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Belluno all'1,8% di Rovigo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,9% di Padova all'8,9% di Vicenza.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è aumentato di 2.208 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 13.323 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	103	5.226	5.329	120	5.946	6.066
Vicenza	18	778	796	26	937	963
Belluno	5	159	164	4	165	169
Treviso	105	1.777	1.882	71	2.237	2.308
Venezia	18	742	760	34	869	903
Padova	51	934	985	44	1.190	1.234
Rovigo	13	1.186	1.199	9	1.671	1.680
Veneto	313	10.802	11.115	308	13.015	13.323
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	2.086	117.758	119.844	2.619	140.979	143.598
Vicenza	514	16.509	17.023	627	18.260	18.887
Belluno	139	2.708	2.847	110	2.956	3.066
Treviso	2.226	32.716	34.942	1.740	40.574	42.314
Venezia	478	16.649	17.127	838	20.191	21.029
Padova	970	20.469	21.439	1.067	26.389	27.456
Rovigo	240	26.193	26.433	205	40.676	40.881
Veneto	6.653	233.002	239.655	7.206	290.025	297.231
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 308 unità; e di 13.015 per la componente OTD.

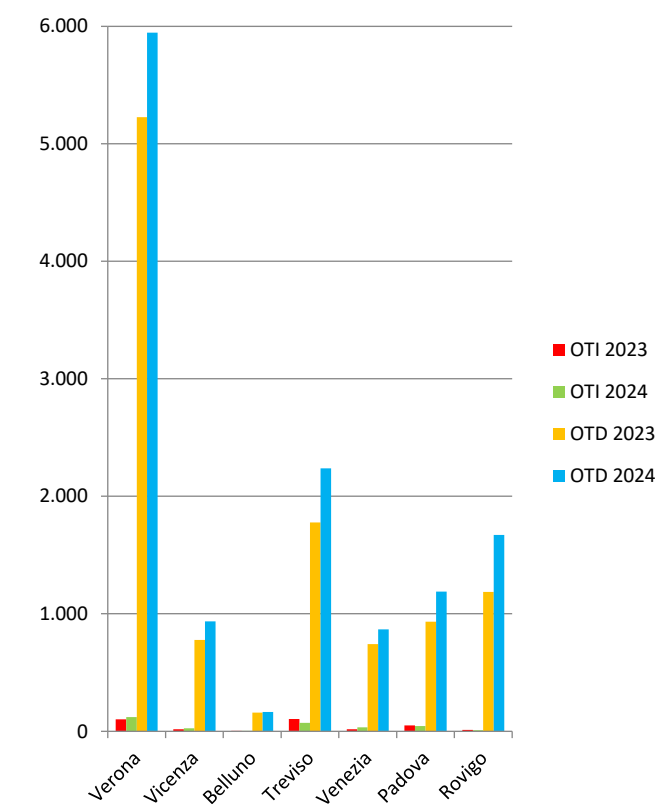
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 19,9% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 20,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,6%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie

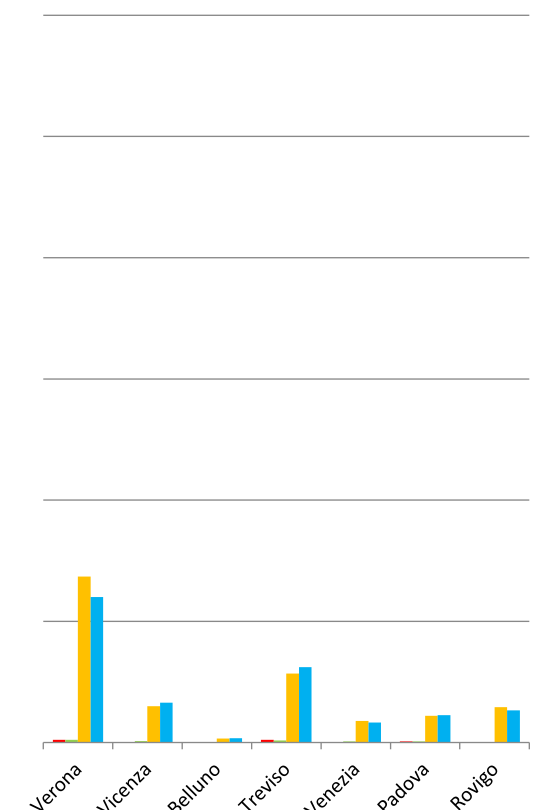
province oscillanti dal 96,2% di Venezia al 99,5% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Vicenza e Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



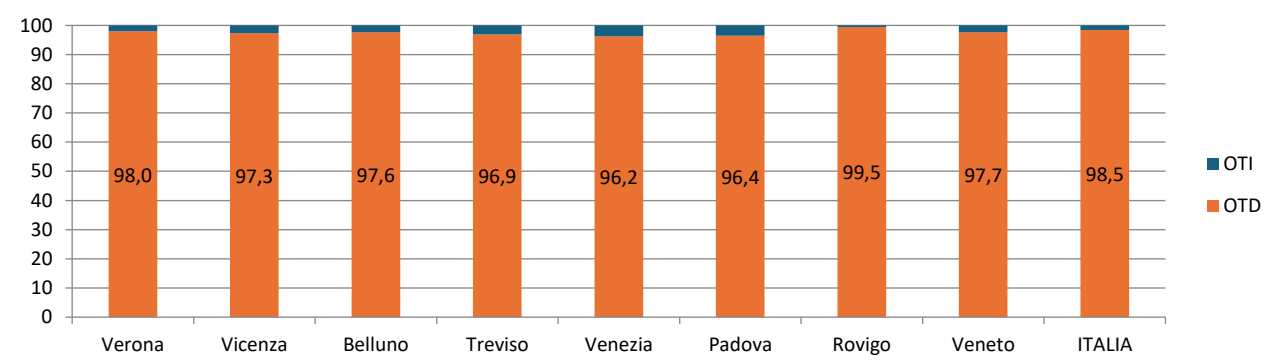
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



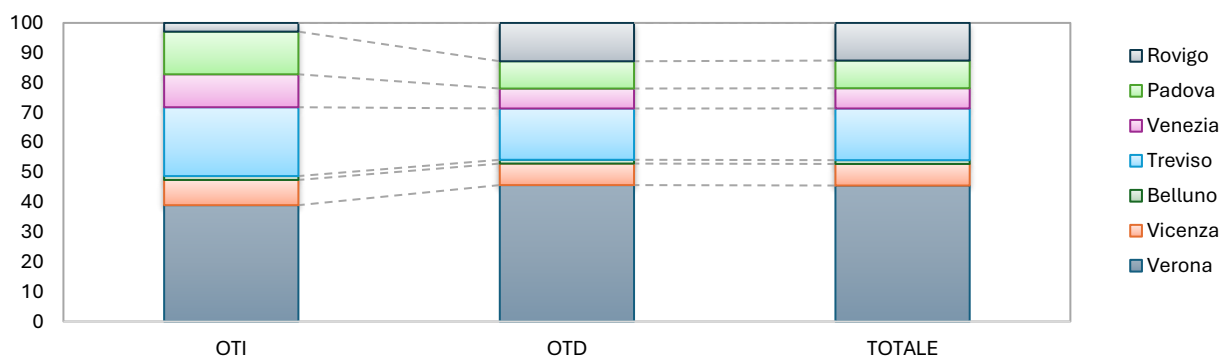
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Padova, Treviso e Rovigo è aumentato per gli OTD agricoli

stranieri non aventi diritto alla contribuzione.; il peso delle province di Vicenza, Venezia e Verona è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Verona, Belluno e Venezia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 45,7% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 39,0% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,5% degli operai agricoli stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 42,2% con pesi a livello provinciale dal 32,0% di Belluno al 49,1% di Vicenza; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 3,6% di Belluno al 10,3% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Belluno al 45,5% di Rovigo.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 112 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.911 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 72 unità; e di 2.839 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 7 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,7% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,3%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	22	1.368	1.390	23	1.200	1.223
Vicenza	4	299	303	11	328	339
Belluno	0	32	32	0	36	36
Treviso	21	570	591	16	621	637
Venezia	5	178	183	10	165	175
Padova	10	221	231	10	225	235
Rovigo	1	292	293	2	264	266
Veneto	63	2.960	3.023	72	2.839	2.911
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	421	29.285	29.706	608	25.920	26.528
Vicenza	111	6.373	6.484	276	6.187	6.463
Belluno	0	574	574	0	680	680
Treviso	361	8.780	9.141	293	9.494	9.787
Venezia	95	3.814	3.909	204	3.910	4.114
Padova	140	5.043	5.183	188	5.183	5.371
Rovigo	19	5.984	6.003	35	5.901	5.936
Veneto	1.147	59.853	61.000	1.604	57.275	58.879
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

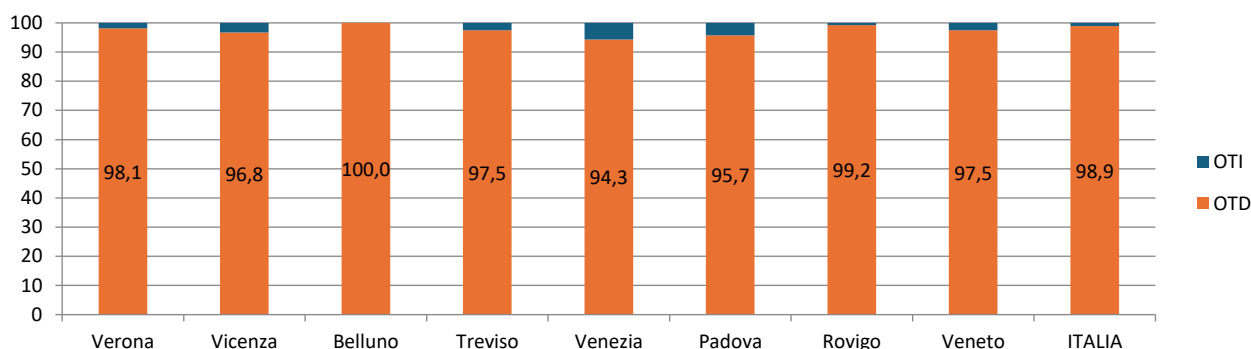
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,3% di Venezia al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Treviso e Padova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente

diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Rovigo e Venezia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Verona e Padova è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona, Rovigo e Venezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

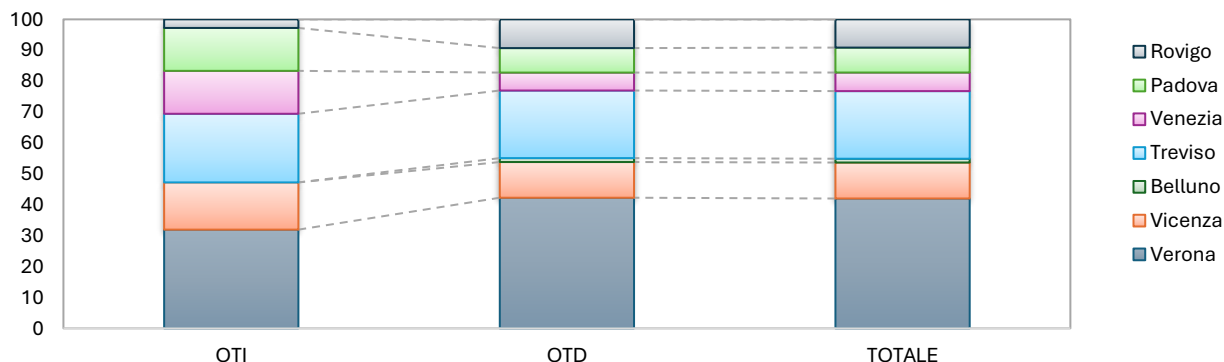
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 42,3% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Rovigo, Padova, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 31,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Vicenza, Venezia, Padova, Rovigo e Belluno. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 42,0% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Rovigo, Padova, Venezia e Belluno (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Padova al 49,7% di Vicenza; per le OTI agricole straniere a livello

regionale del 7,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno al 22,2% di Rovigo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 36,5% con pesi a livello provinciale dal 26,4% di Padova al 45,7% di Vicenza.

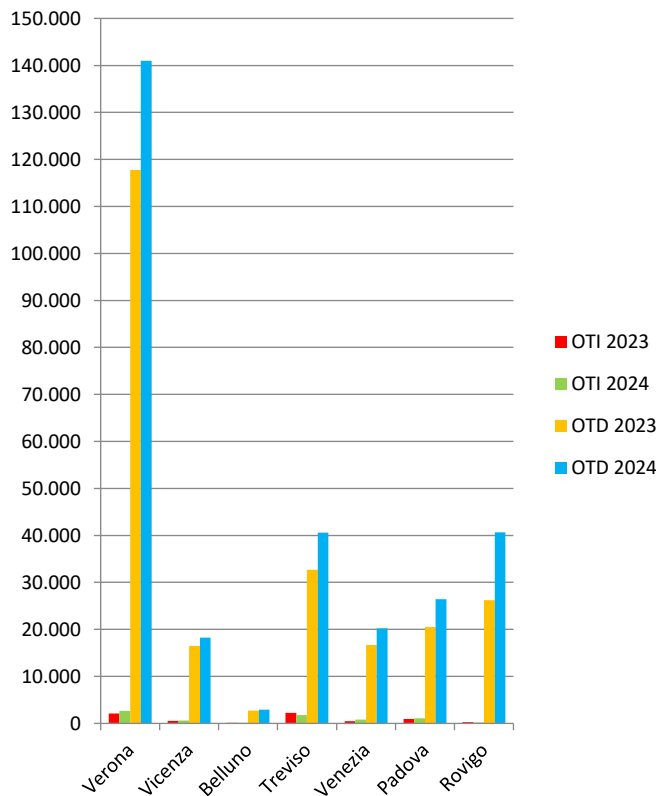
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è aumentato di 57.576 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 297.231 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 7.206 unità; e di 290.025 per la componente OTD.

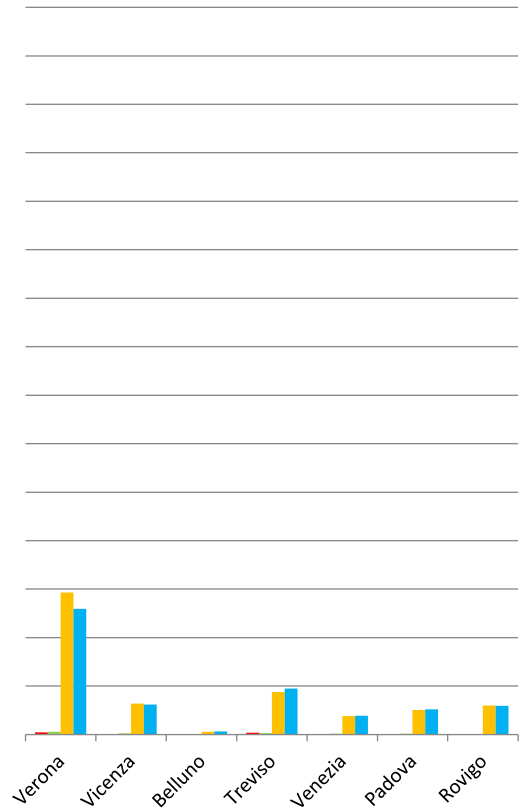
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



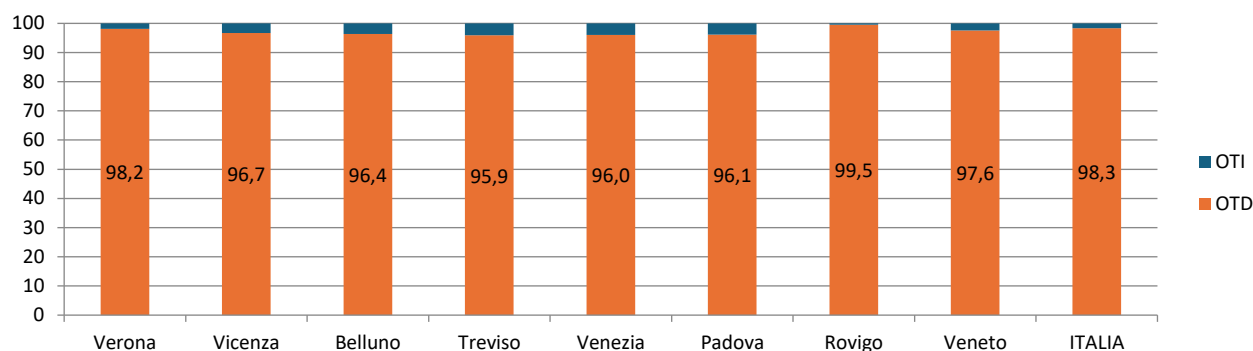
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 24,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 24,5% per la componente OTD e dell'8,3% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,2% al 97,6%, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 95,9% di Treviso al 99,5% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Vicenza e Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

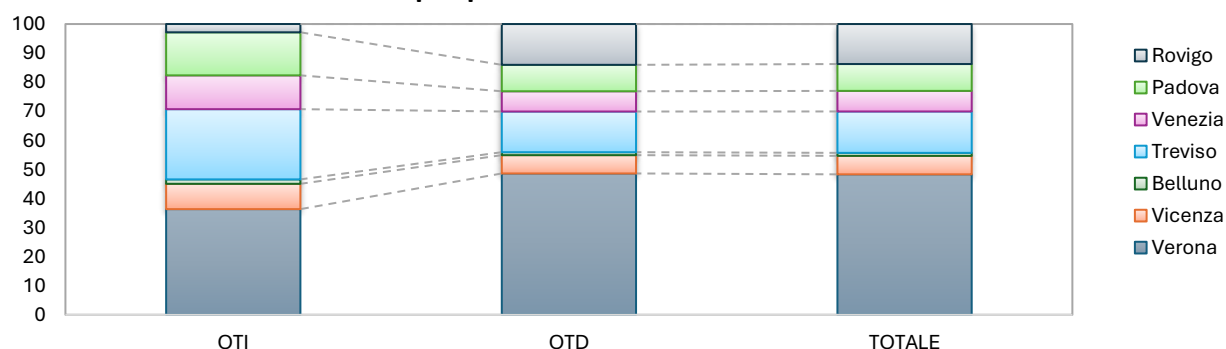


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Padova e Rovigo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Rovigo e Belluno è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Padova e Rovigo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 48,6% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri il 36,3% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Venezia, Vicenza, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 48,3% degli operai agricoli stranieri a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 10,5% con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Belluno al 13,8% di Rovigo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Belluno all'1,0% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 7,6% con pesi a livello provinciale dal 3,7% di Belluno al 13,0% di Rovigo.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 2.121 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 58.879 unità (Tab. 11).

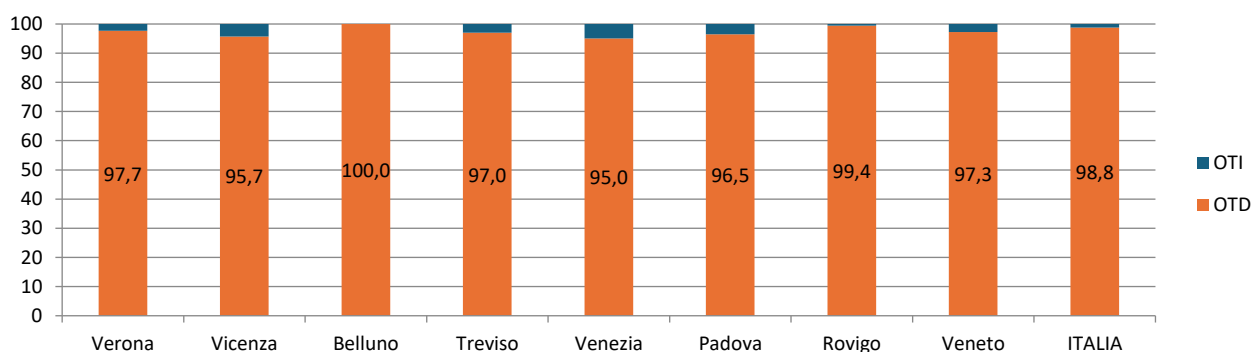
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 1.604 unità; e di 57.275 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 7 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 3,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 4,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 39,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,0% di Venezia al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Treviso hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

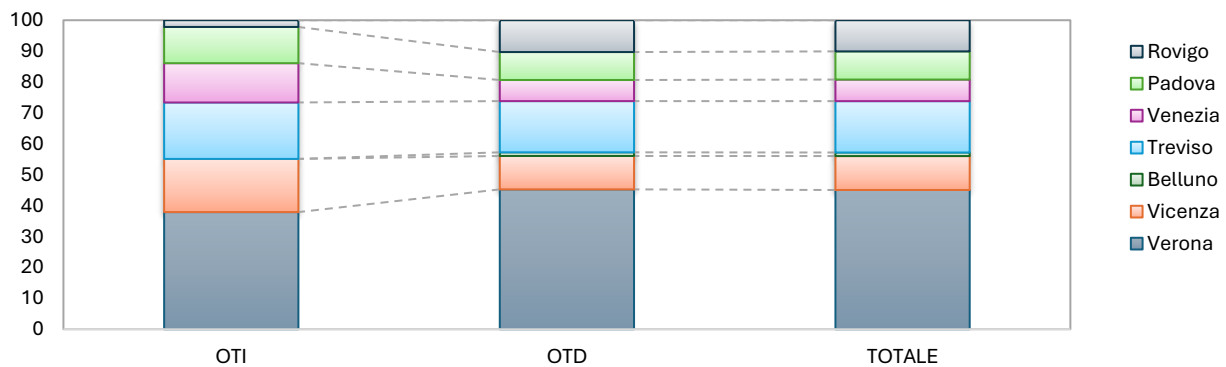


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Verona è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso e Padova è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Verona ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 45,3% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 37,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Vicenza, Venezia, Padova, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,1% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Padova, Venezia e Belluno (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale dell'8,6% con pesi a livello provinciale dal 6,5% di Treviso al 10,9% di Rovigo; per le OTI agricole straniere a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Belluno all'1,9% di Rovigo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Padova al 10,6% di Rovigo.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 250 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.658 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	13	1.744	1.757	17	1.552	1.569
Vicenza	4	56	60	2	54	56
Belluno	2	29	31	1	22	23
Treviso	13	322	335	10	328	338
Venezia	6	134	140	14	112	126
Padova	13	150	163	16	161	177
Rovigo	2	420	422	3	366	369
Veneto	53	2.855	2.908	63	2.595	2.658
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	311	37.423	37.734	452	33.475	33.927
Vicenza	114	1.029	1.143	43	1.040	1.083
Belluno	46	459	505	48	312	360
Treviso	321	5.565	5.886	246	5.803	6.049
Venezia	116	3.014	3.130	308	2.681	2.989
Padova	293	3.326	3.619	285	3.848	4.133
Rovigo	33	9.096	9.129	75	9.018	9.093
Veneto	1.234	59.912	61.146	1.457	56.177	57.634
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 63 unità; e di 2.595 per la componente OTD.

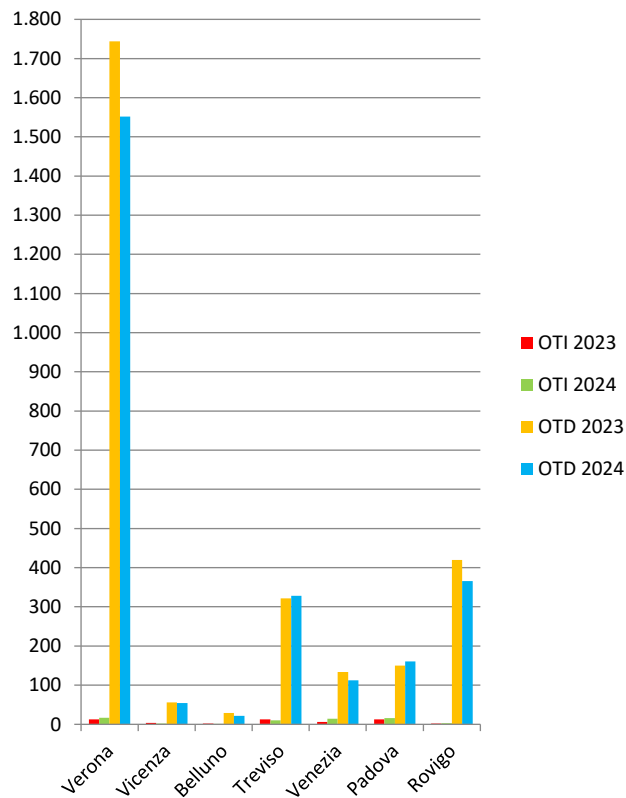
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'8,6% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 9,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 18,9%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 97,6%, con pesi registrati nelle

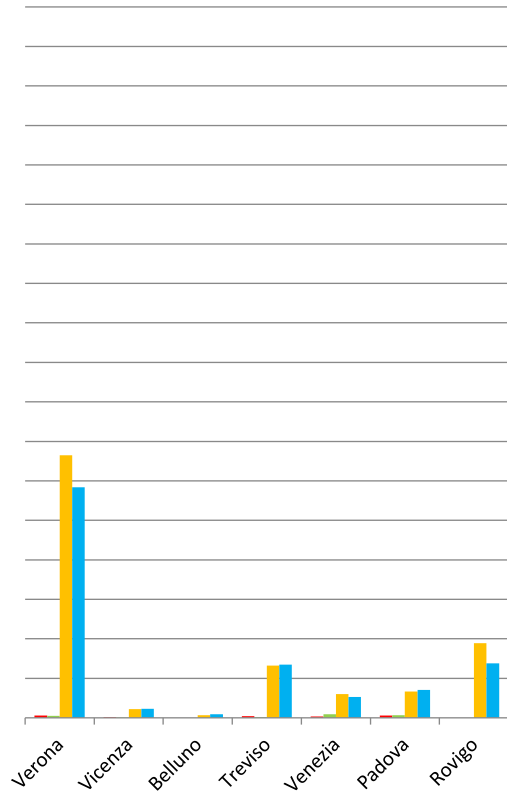
varie province oscillanti dall'88,9% di Venezia al 99,2% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza, Belluno e Treviso hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



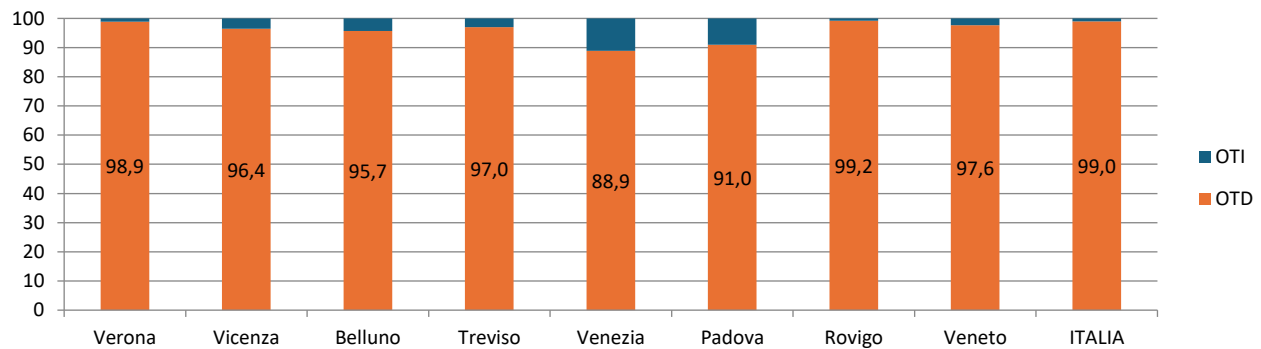
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



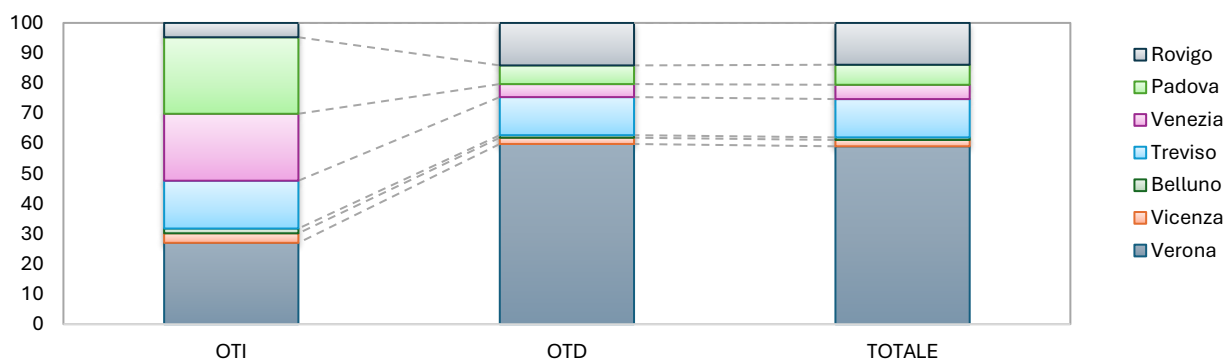
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vicenza, Padova e Treviso è aumentato per gli OTD

agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Vicenza e Belluno è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Vicenza, Padova e Treviso hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 59,8% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 27,0% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Venezia, Treviso, Rovigo, Vicenza e Belluno. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 59,0% degli operai agricoli comunitari totali a Verona, e a seguire Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 43,6% con pesi a livello provinciale dal 29,3% di Belluno al 49,3% di Rovigo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Vicenza al 23,1% di Rovigo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Padova al 48,8% di Rovigo.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 126 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.037 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 24 unità; e di 1.013 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 7 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 10,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,3%.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	6	665	671	5	584	589
Vicenza	2	22	24	1	23	24
Belluno	0	7	7	0	9	9
Treviso	4	132	136	2	135	137
Venezia	3	60	63	9	53	62
Padova	6	67	73	7	71	78
Rovigo	0	189	189	0	138	138
Veneto	21	1.142	1.163	24	1.013	1.037
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	120	14.642	14.762	169	12.723	12.892
Vicenza	65	426	491	25	423	448
Belluno	0	141	141	0	177	177
Treviso	103	2.285	2.388	11	2.418	2.429
Venezia	25	1.292	1.317	200	1.271	1.471
Padova	96	1.500	1.596	112	1.854	1.966
Rovigo	0	3.856	3.856	0	3.171	3.171
Veneto	409	24.142	24.551	517	22.037	22.554
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

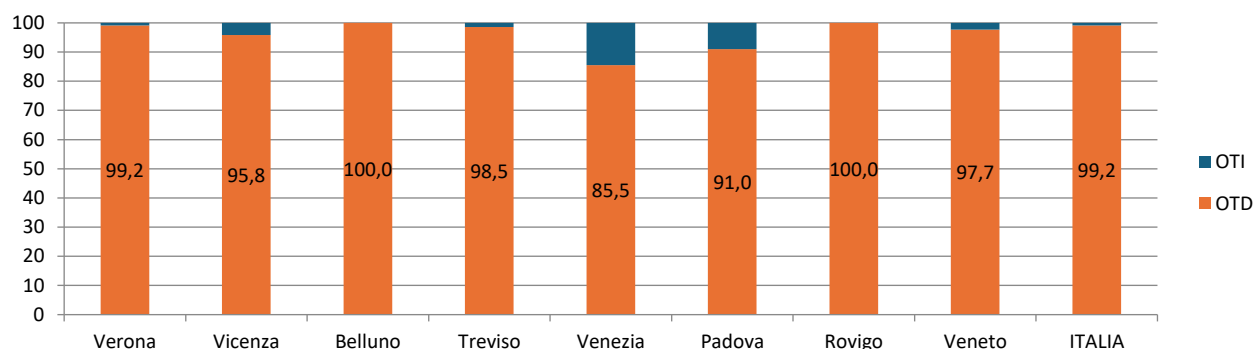
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,5% di Venezia al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia e Padova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non

avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Rovigo, Verona e Venezia è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Verona e Vicenza è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Rovigo e Verona hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

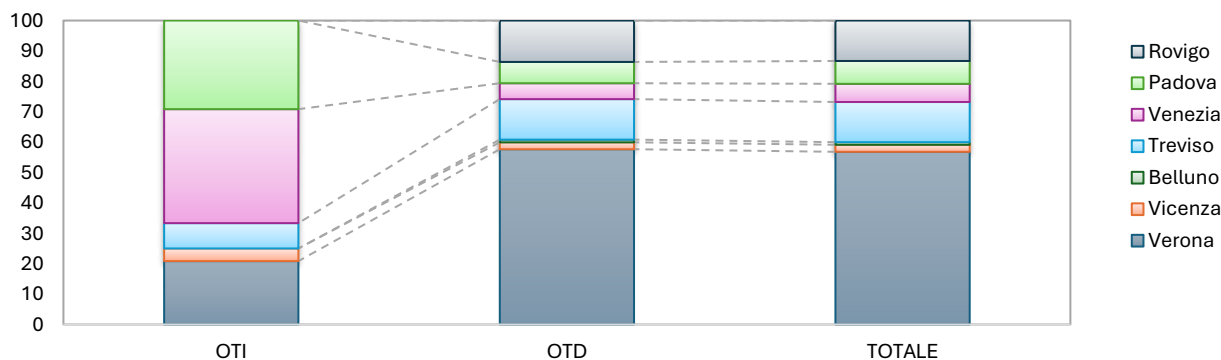
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 57,7% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 37,5% è impiegato a Venezia, e in successione Padova, Verona, Treviso, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 56,8% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Verona, e a seguire Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 39,1%

con pesi a livello provinciale dal 30,5% di Padova al 43,8% di Treviso; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 5,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 27,3% di Venezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 20,1% di Padova al 41,6% di Rovigo.

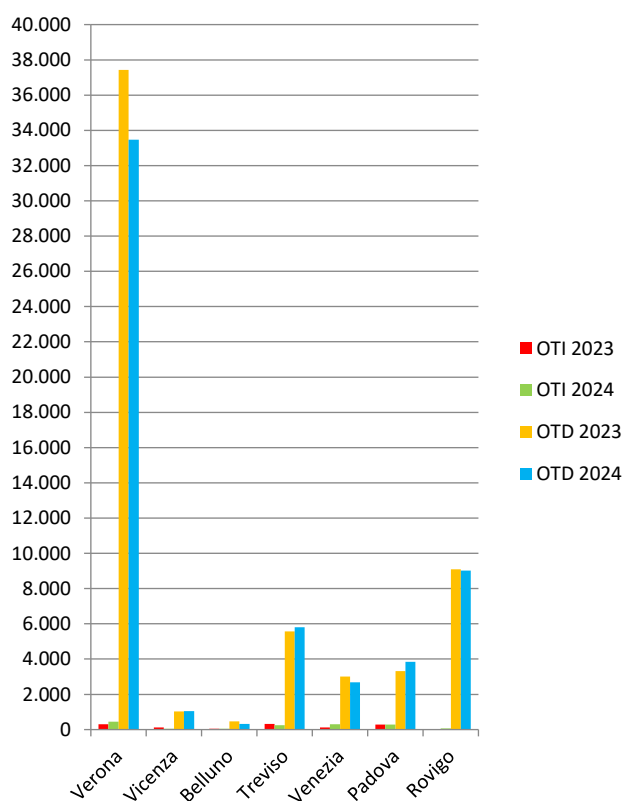
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 3.512 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 57.634 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 1.457 unità; e di 56.177 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

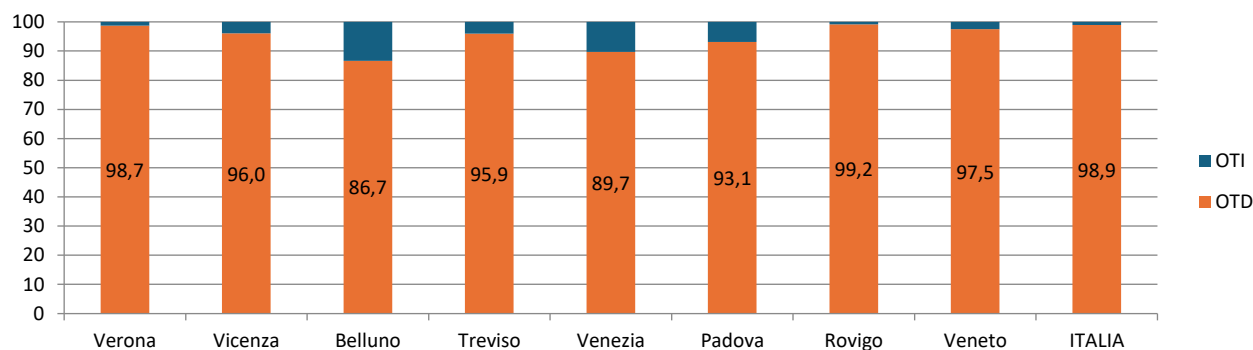


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 6,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 18,1%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 97,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,7% di Belluno al 99,2% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza, Treviso e Padova hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

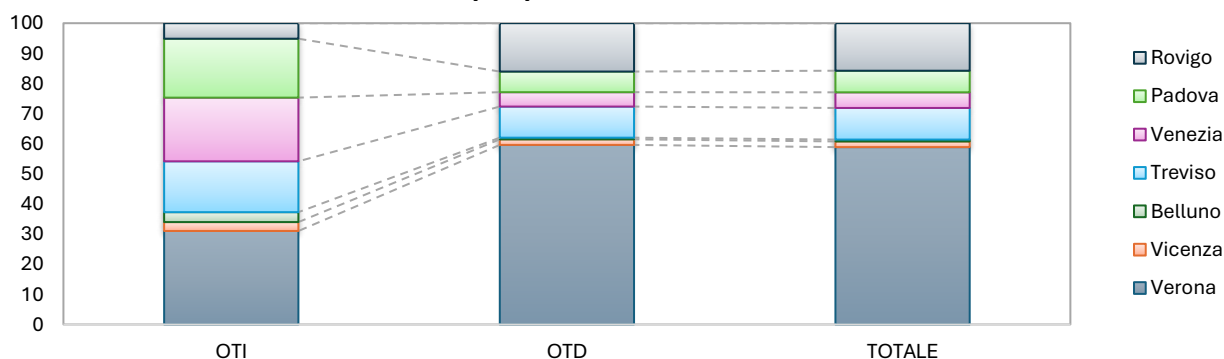


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona, Venezia e Belluno è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Rovigo, Verona e Venezia è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Verona e Belluno hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 59,6% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 31,0% è impiegato a Verona, e in successione Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Belluno e Vicenza. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 58,9% degli operai agricoli comunitari a Verona, e a seguire Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 10,9% con pesi a livello provinciale dal 4,2% di Belluno al 15,9% di Rovigo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Vicenza al 2,7% di Rovigo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 7,1% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Belluno al 15,2% di Rovigo.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è diminuito di 1.997 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 22.554 unità (Tab. 13).

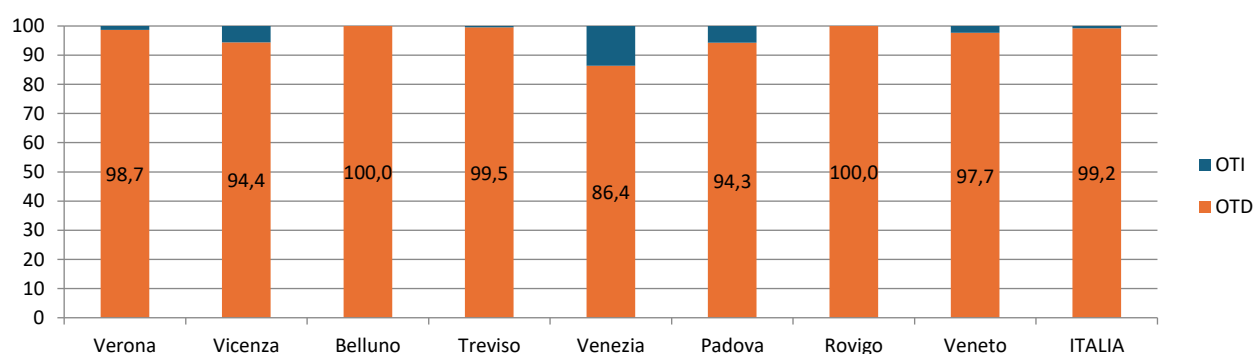
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Veneto è stato per la componente OTI di 517 unità; e di 22.037 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 7 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'8,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,7% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 26,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,4% di Venezia al 100,0% di Belluno. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia e Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

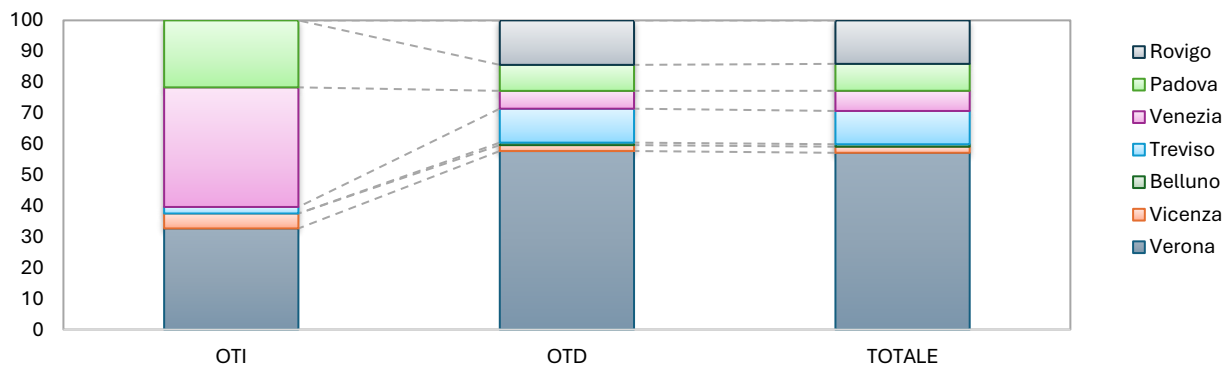


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verona e Rovigo è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Treviso, Vicenza e Padova è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Verona, Rovigo e Vicenza hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Verona concentra il 57,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 38,7% è impiegato a Venezia, e in successione Verona, Padova, Vicenza, Treviso, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 57,2% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 9,2% con pesi a livello provinciale dal 6,3% di Vicenza all'11,3% di Rovigo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 3,3% di Venezia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 6,6% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Padova all'11,2% di Rovigo.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 4.003 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 35.820 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	2.178	10.427	12.605	2.260	12.013	14.273
Vicenza	766	2.258	3.024	761	2.535	3.296
Belluno	290	902	1.192	312	975	1.287
Treviso	1.727	4.341	6.068	1.812	5.023	6.835
Venezia	609	1.933	2.542	635	2.202	2.837
Padova	889	2.751	3.640	916	3.094	4.010
Rovigo	150	2.596	2.746	160	3.122	3.282
Veneto	6.609	25.208	31.817	6.856	28.964	35.820
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	519.952	849.434	1.369.386	552.945	961.323	1.514.268
Vicenza	184.313	159.837	344.150	188.903	171.669	360.572
Belluno	63.906	82.214	146.120	72.076	86.600	158.676
Treviso	419.672	309.279	728.951	446.215	341.796	788.011
Venezia	148.288	171.623	319.911	156.419	189.452	345.871
Padova	210.070	240.346	450.416	223.386	253.384	476.770
Rovigo	35.651	216.132	251.783	39.561	230.333	269.894
Veneto	1.581.852	2.028.865	3.610.717	1.679.505	2.234.557	3.914.062
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 6.856 unità; e di 28.964 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 85).

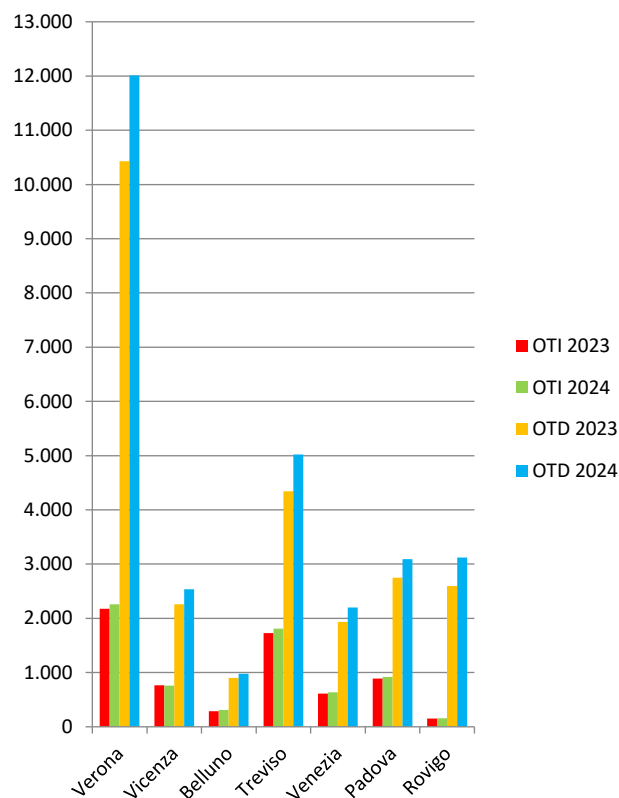
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 12,6% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,9% per la componente OTD e del 3,7% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,2% all'80,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,5% di Treviso al 95,1% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare

il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

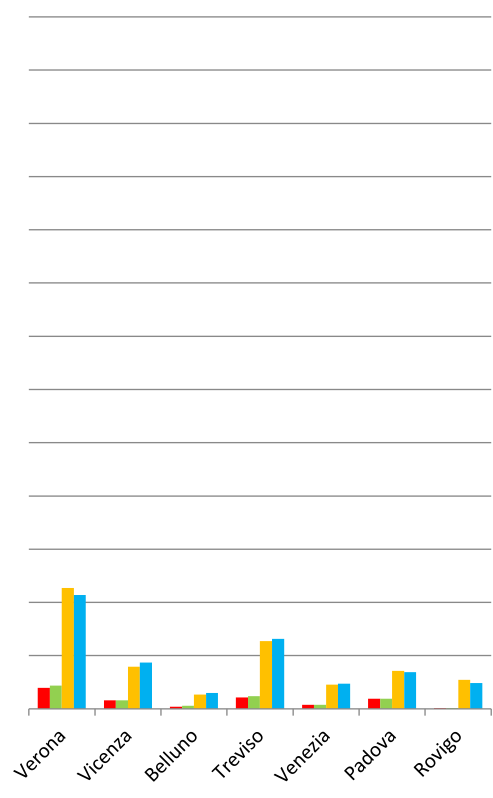
Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verona, Treviso e Rovigo è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Vicenza e Padova è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Treviso, Verona e Rovigo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



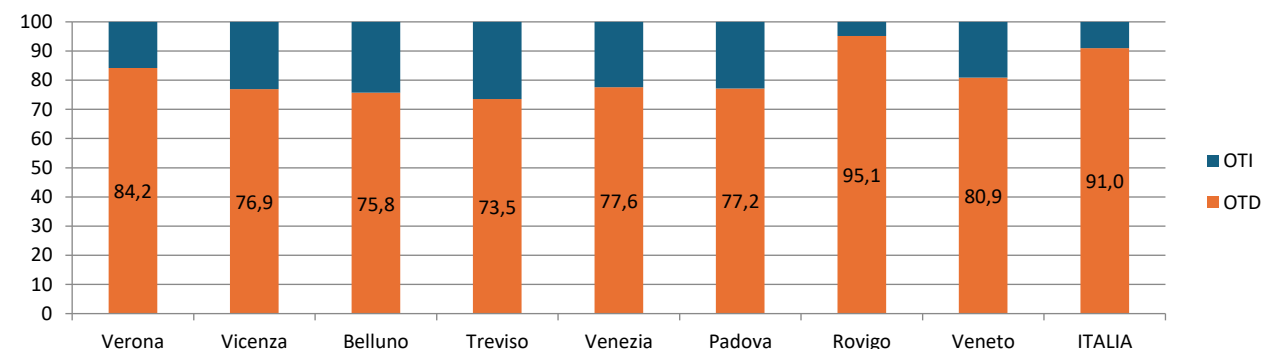
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

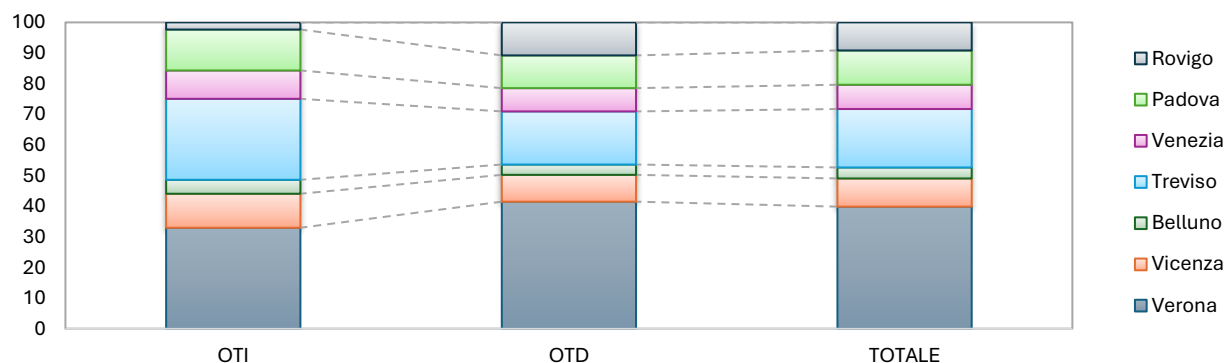
Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 41,5% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Vicenza, Venezia e Belluno. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il 33,0% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 39,8% degli operai totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo, Venezia e Belluno (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 50,6% con pesi a livello provinciale dal 44,8% di Treviso al 53,5% di Vicenza; per gli OTI agricoli a livello regionale del 39,6% con pesi a livello provinciale dal 34,2% di Verona al 46,7% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 48,0% con pesi a livello provinciale dal 45,3% di Treviso al 50,9% di Vicenza.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 34,5% di Rovigo al 56,3% di Vicenza; per gli OTI agricoli a livello regionale del 42,2% con pesi a livello provinciale dal 32,4% di Rovigo al 52,5% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Rovigo al 53,5% di Vicenza.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 50 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.456 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 1.174 unità; e di 6.282 per la componente OTD.

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	394	2.270	2.664	437	2.138	2.575
Vicenza	160	792	952	159	872	1.031
Belluno	38	269	307	61	301	362
Treviso	215	1.272	1.487	236	1.315	1.551
Venezia	77	457	534	74	476	550
Padova	190	712	902	190	692	882
Rovigo	15	545	560	17	488	505
Veneto	1.089	6.317	7.406	1.174	6.282	7.456
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	81.731	178.754	260.485	96.375	172.818	269.193
Vicenza	32.575	52.425	85.000	35.308	55.594	90.902
Belluno	8.943	21.916	30.859	13.297	22.487	35.784
Treviso	45.516	83.678	129.194	49.551	83.445	132.996
Venezia	14.530	39.788	54.318	15.319	40.594	55.913
Padova	41.423	61.906	103.329	44.220	59.526	103.746
Rovigo	3.051	42.244	45.295	3.079	38.818	41.897
Veneto	227.769	480.711	708.480	257.149	473.282	730.431
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,7% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,6% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 7,8%.

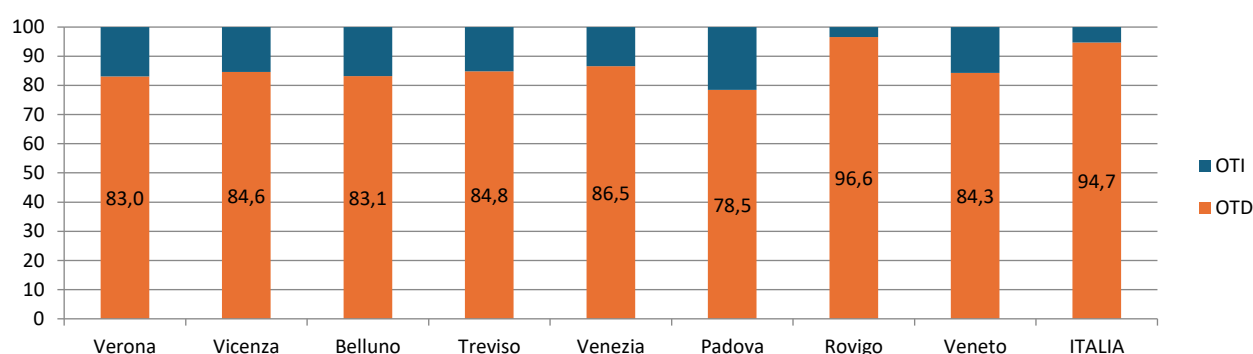
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'85,3% all'84,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,5% di Padova al 96,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Venezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verona, Rovigo e Padova è diminuito per le OTD; il peso delle

province di Padova, Vicenza e Venezia è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Verona, Rovigo e Padova hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

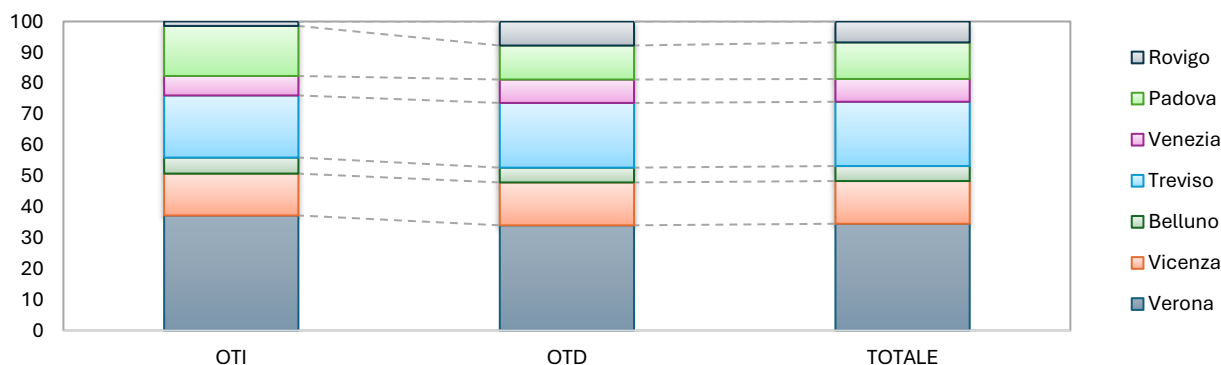
Verona concentra il 34,0% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 37,2% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,5% delle operaie agricole totali a Verona, e a seguire Treviso, Vicenza, Padova, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 34,7% di Rovigo al 53,1% di Belluno; per le OTI agricole a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 25,5% di Verona al 43,3% di Belluno e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,7% con pesi a livello provinciale dal 34,8% di Rovigo al 51,1% di Belluno.

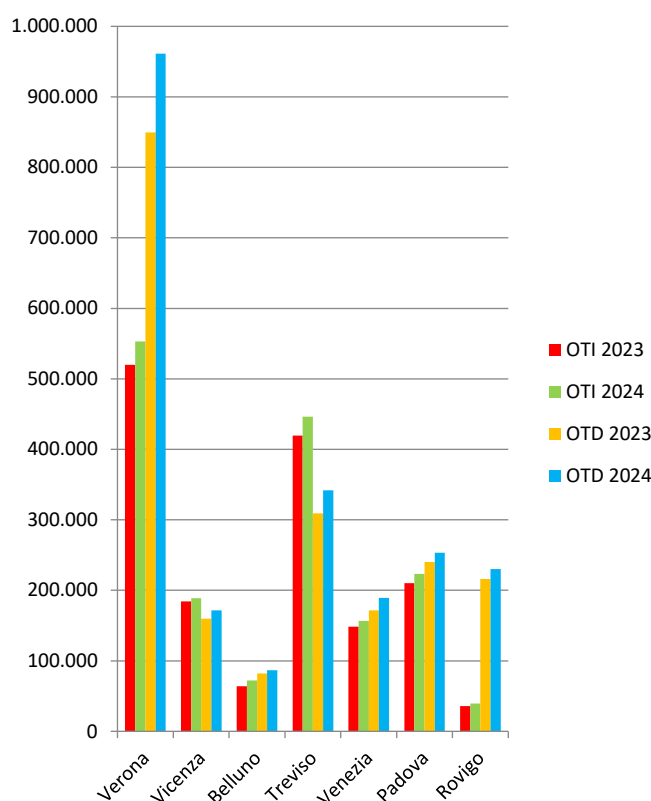
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 303.345 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.914.062 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 1.679.505 unità; e di 2.234.557 per la componente OTD.

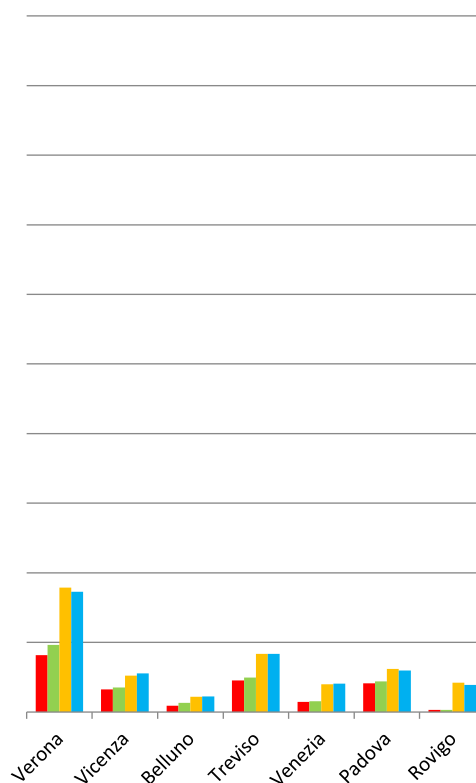
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 7 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



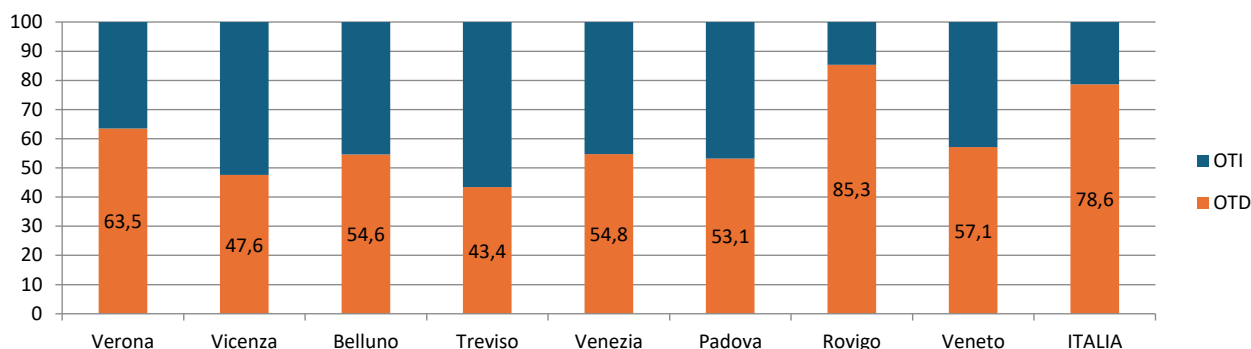
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,1% per la componente OTD e del 6,2% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 56,2% del 2023 al 57,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 43,4% di Treviso all'85,3% di Rovigo. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Belluno, Rovigo e Padova hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

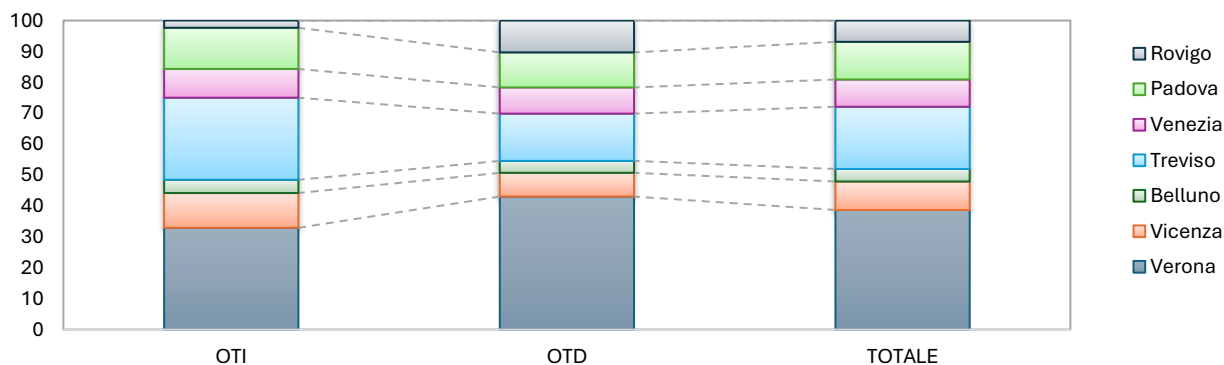


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Venezia, Treviso e Verona è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Vicenza e Venezia è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Belluno e Verona hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 43,0% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni il 32,9% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,7% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 48,0% con pesi a livello

provinciale dal 42,8% di Rovigo al 52,6% di Belluno; per gli OTI agricoli a livello regionale del 37,7% con pesi a livello provinciale dal 32,2% di Verona al 45,3% di Treviso e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dal 41,0% di Rovigo al 45,1% di Vicenza.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 21.951 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 730.431 giornate (Tab. 15).

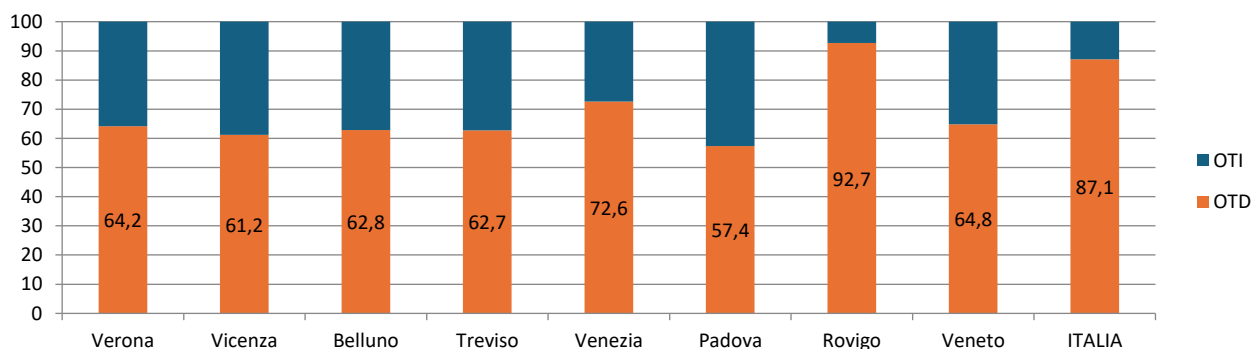
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 257.149 unità; e di 473.282 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato del 3,1% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dell'1,5% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 67,9% del 2023 al 64,8% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 57,4% di Padova al 92,7% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



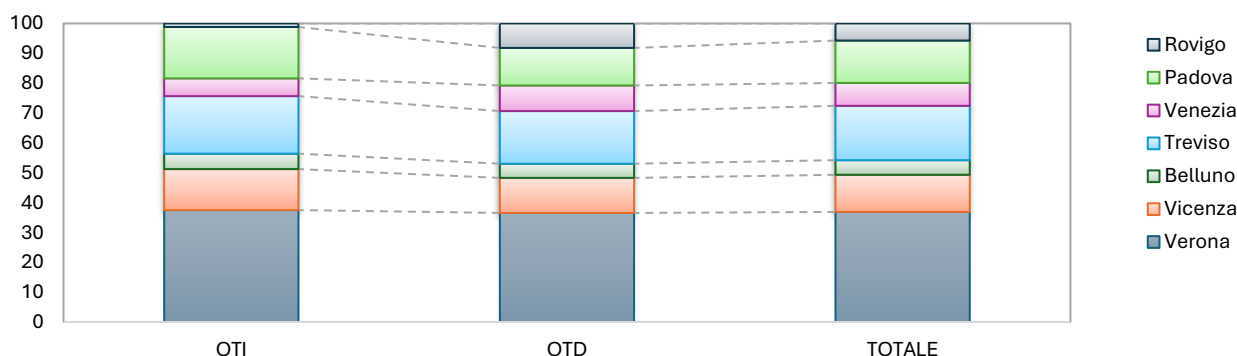
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Verona, Rovigo e Padova è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Belluno e Verona è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccecnate variazioni le province di Verona, Vicenza e Belluno hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 36,5% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. Per le giornate delle OTI

agricole con età inferiore a 40 anni il 37,5% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,9% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 35,4% con pesi a livello provinciale dal 29,6% di Rovigo al 49,5% di Belluno; per le OTI agricole a livello regionale del 28,7% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Verona al 38,6% di Vicenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 29,6% di Verona al 44,7% di Belluno.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 24,6% con pesi a livello provinciale dal 18,7% di Rovigo al 37,6% di Vicenza; per le OTI agricole a livello regionale del 26,7% con pesi a livello provinciale dal 16,5% di Belluno al 38,7% di Vicenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 24,7% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Rovigo al 37,7% di Vicenza.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 3.582 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 19.313 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	485	7.164	7.649	527	8.958	9.485
Vicenza	128	790	918	146	941	1.087
Belluno	26	266	292	32	285	317
Treviso	384	1.902	2.286	382	2.354	2.736
Venezia	121	1.004	1.125	124	1.228	1.352
Padova	267	1.411	1.678	280	1.732	2.012
Rovigo	34	1.749	1.783	39	2.285	2.324
Veneto	1.445	14.286	15.731	1.530	17.783	19.313
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	108.263	569.062	677.325	112.394	710.091	822.485
Vicenza	31.517	63.070	94.587	34.861	72.876	107.737
Belluno	5.379	28.583	33.962	7.413	28.320	35.733
Treviso	83.955	154.283	238.238	84.267	188.854	273.121
Venezia	26.646	88.451	115.097	25.330	105.398	130.728
Padova	59.613	127.536	187.149	64.270	147.997	212.267
Rovigo	6.157	133.841	139.998	8.111	156.489	164.600
Veneto	321.530	1.164.826	1.486.356	336.646	1.410.025	1.746.671
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 1.530 unità; e di 17.783 per la componente OTD.

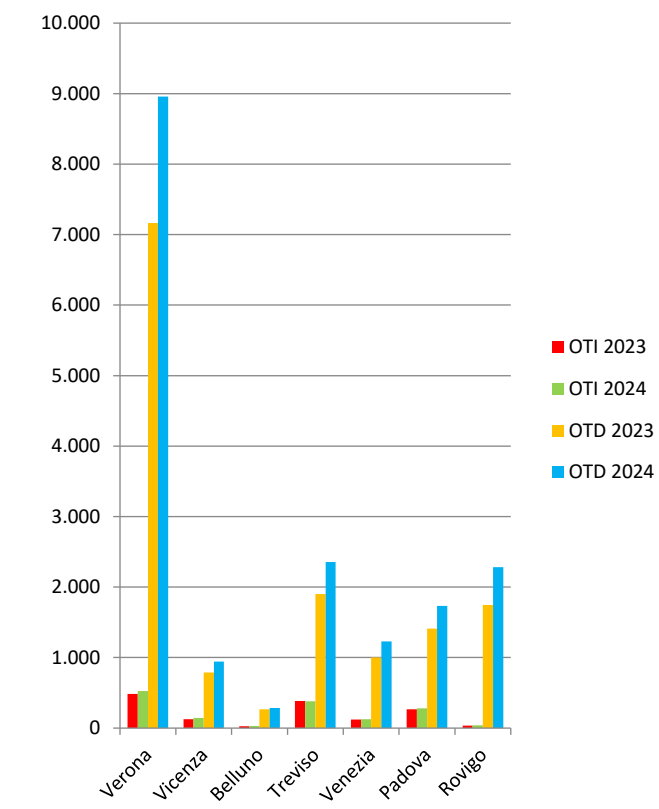
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 22,8% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 24,5% per la componente OTD e del 5,9% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,8% al 92,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,0% di Treviso al 98,3% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province

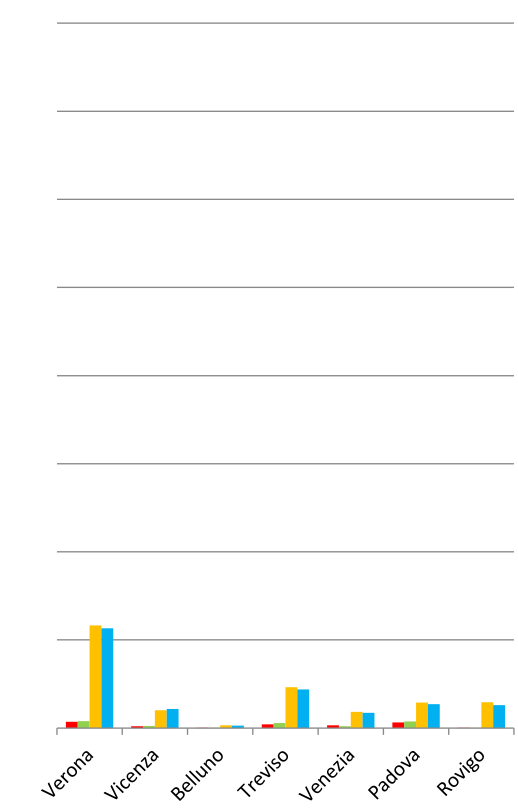
eccetto che a Belluno hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



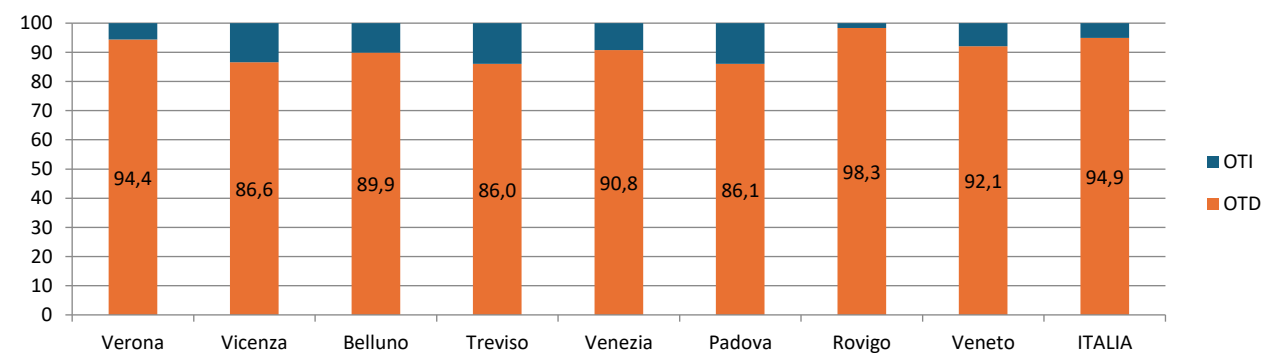
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



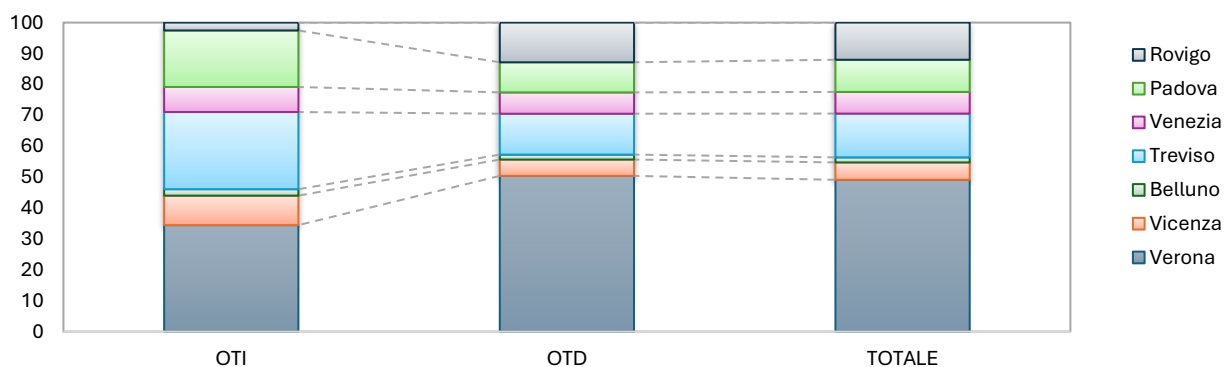
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verona e Rovigo è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Treviso, Venezia e Padova è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province

di Verona e Rovigo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 50,4% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni il 34,4% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,1% degli operai stranieri totali a Verona, e a seguire Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 57,6% con pesi a livello provinciale dal 48,0% di Treviso al 63,4% di Rovigo; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 32,4% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Belluno al 44,8% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 54,3% con pesi a livello provinciale dal 45,2% di Treviso al 62,9% di Rovigo.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 79 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.783 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 266 unità; e di 2.517 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	70	1.165	1.235	78	1.131	1.209
Vicenza	20	201	221	26	217	243
Belluno	3	32	35	4	27	31
Treviso	42	463	505	58	438	496
Venezia	30	185	215	22	174	196
Padova	66	291	357	74	270	344
Rovigo	2	292	294	4	260	264
Veneto	233	2.629	2.862	266	2.517	2.783
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	14.029	92.826	106.855	15.974	93.733	109.707
Vicenza	5.013	15.509	20.522	5.205	17.736	22.941
Belluno	617	2.880	3.497	1.100	2.031	3.131
Treviso	8.884	40.262	49.146	11.537	38.815	50.352
Venezia	5.033	17.380	22.413	3.577	17.667	21.244
Padova	14.536	28.757	43.293	16.407	27.982	44.389
Rovigo	331	19.948	20.279	596	18.514	19.110
Veneto	48.443	217.562	266.005	54.396	216.478	270.874
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 6 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 98).

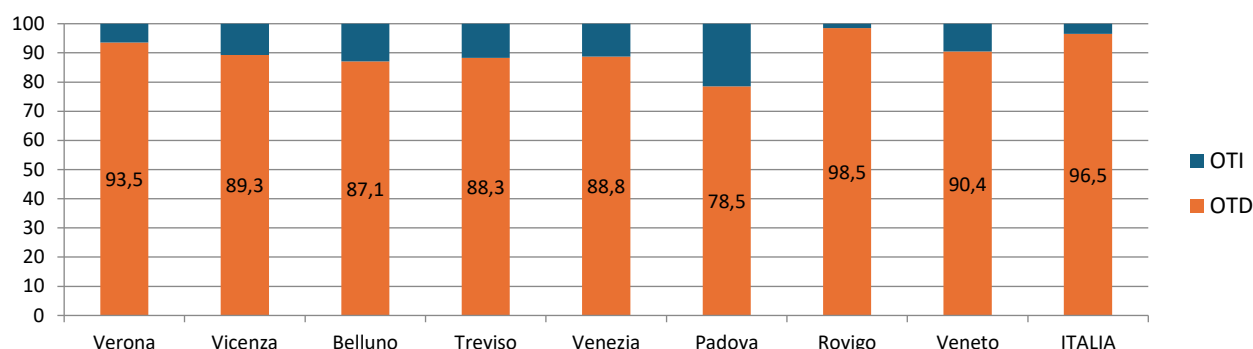
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,9% al 90,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 78,5% di Padova al 98,5% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che

a Venezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verona e Vicenza è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Venezia, Verona e Padova è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Treviso, Verona e Vicenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

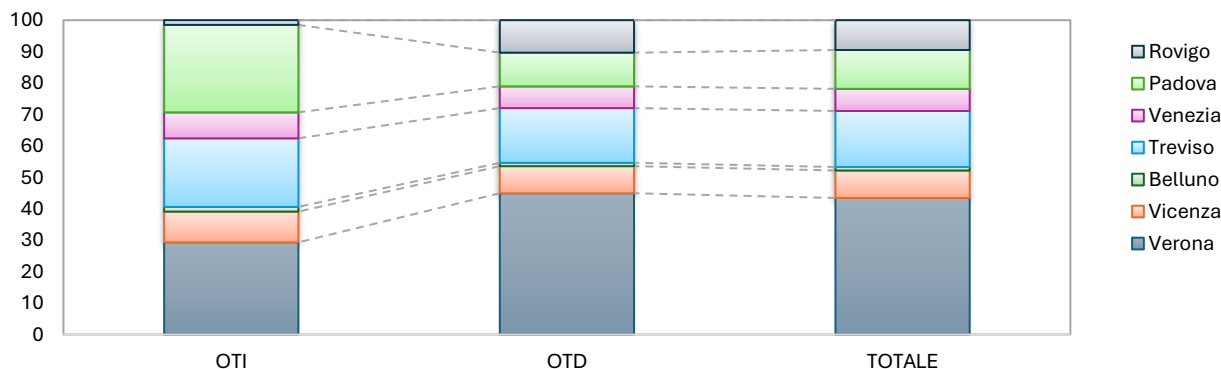
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 44,9% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 29,3% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,4% delle operaie agricole straniere totali a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 36,1% con pesi a livello provinciale dal 28,7% di Belluno al 41,5% di Rovigo; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 26,5% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Verona al 44,4% di Rovigo e per le operaie

agricole totali straniere a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 28,7% di Belluno al 41,5% di Rovigo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 40,1% con pesi a livello provinciale dal 9,0% di Belluno al 53,3% di Rovigo; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 22,7% con pesi a livello provinciale dal 6,6% di Belluno al 38,9% di Padova e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,3% con pesi a livello provinciale dall'8,6% di Belluno al 52,3% di Rovigo.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

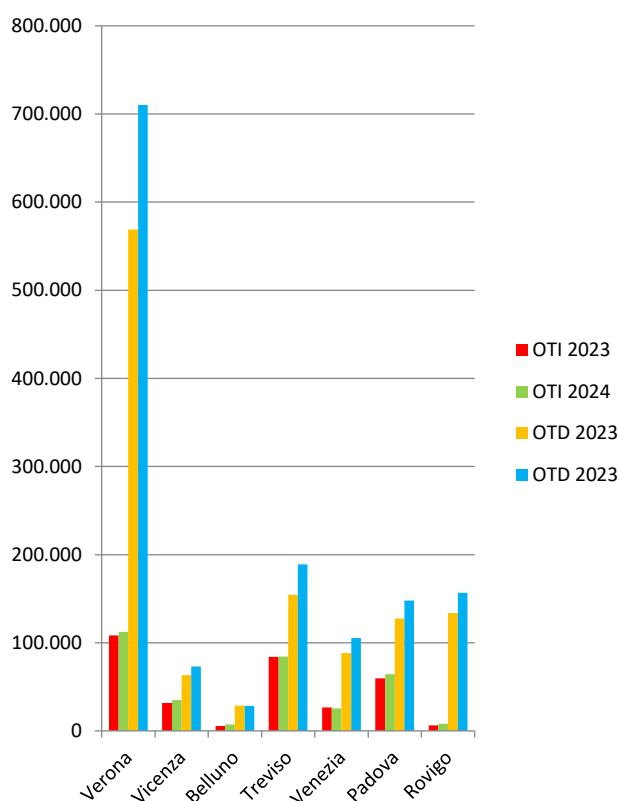
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 260.315 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.746.671 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 336.646 unità; e di 1.410.025 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 103).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 17,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 21,1% per la componente OTD e del 4,7% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

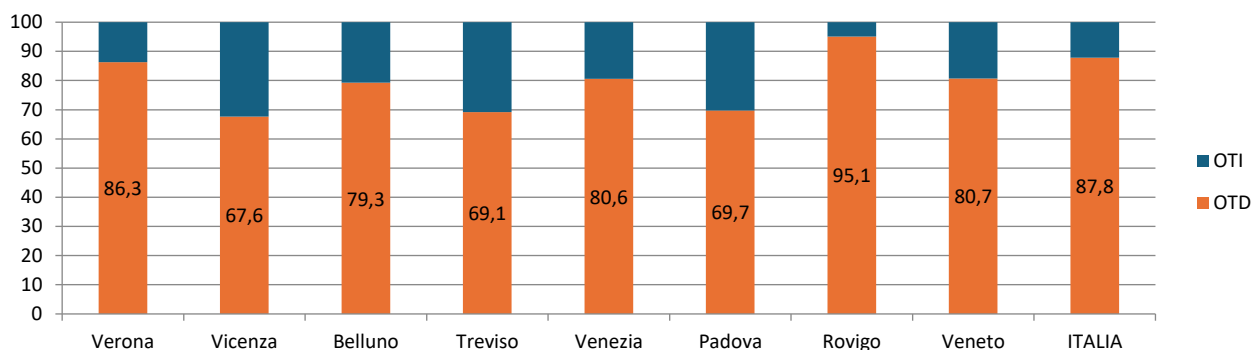


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracceannate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 78,4% del 2023 all'80,7% del 2024, con pesi registrati nelle varie

province oscillanti dal 67,6% di Vicenza al 95,1% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno e Rovigo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

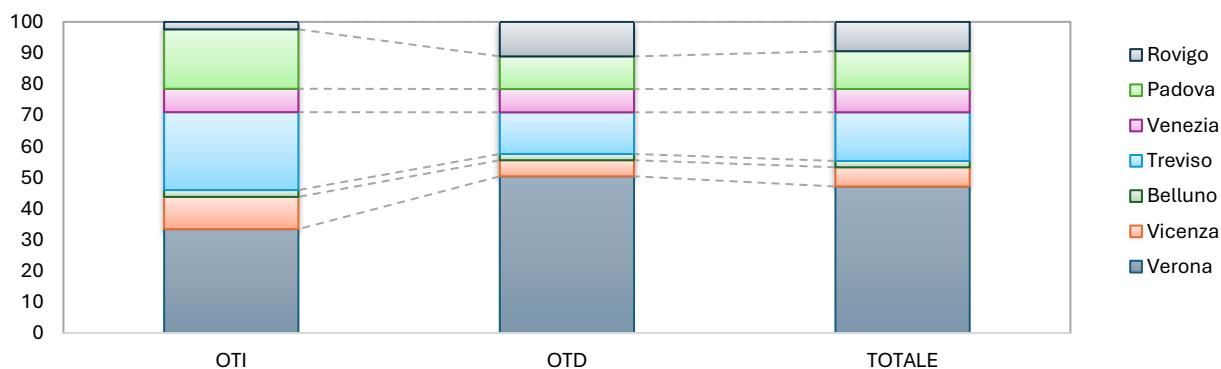


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Treviso e Verona è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Treviso, Venezia e Verona è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Rovigo e Verona hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 50,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Rovigo, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni il 33,4% è impiegato a Verona, e in successione Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,1% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 51,3% con pesi a livello provinciale dal 42,6% di Treviso al 54,8% di Verona; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 28,5% con pesi a livello provinciale dal 24,8% di Verona al 40,5% di Rovigo e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 37,4% di Treviso al 52,5% di Rovigo.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è aumentato di 4.869 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 270.874 giornate (Tab. 17).

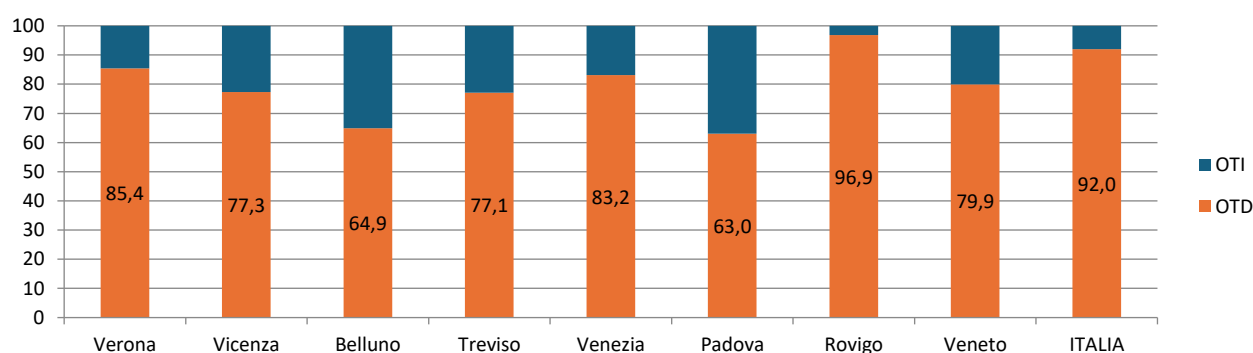
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 54.396 unità; e di 216.478 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 7 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2023 al 2024 è stato dell'1,8% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,5% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 12,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'81,8% del 2023 al 79,9% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 63,0% di Padova al 96,9% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia e Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

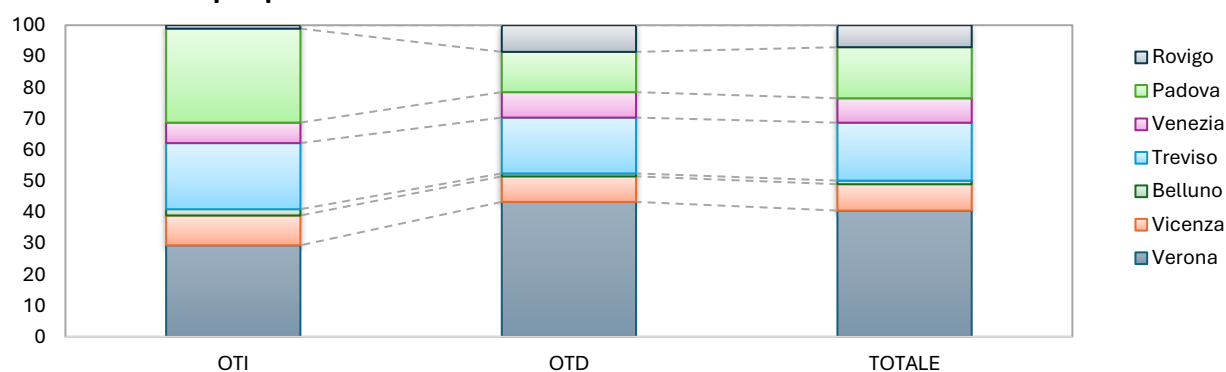


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Venezia, Verona e Vicenza è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Venezia e Vicenza è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Venezia, Rovigo e Belluno hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 43,3% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Treviso, Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 30,2% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,5% a Verona, e a seguire Treviso, Padova, Vicenza, Venezia, Rovigo e Belluno (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 32,4% con pesi a livello provinciale dal 22,3% di Belluno al 39,8% di Padova; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 22,5% con pesi a livello provinciale dal 18,3% di Verona al 32,8% di Rovigo e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 29,8% con pesi a livello provinciale dal 24,3% di Belluno al 34,4% di Padova.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 45,7% con pesi a livello provinciale dal 9,0% di Belluno al 54,2% di Verona; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 21,2% con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Belluno al 37,1% di Padova e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dall'8,7% di Belluno al 45,6% di Rovigo.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 469 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.674 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	131	1.661	1.792	128	1.383	1.511
Vicenza	17	50	67	17	38	55
Belluno	5	34	39	7	24	31
Treviso	76	266	342	67	214	281
Venezia	32	137	169	23	111	134
Padova	99	209	308	91	201	292
Rovigo	6	420	426	5	365	370
Veneto	366	2.777	3.143	338	2.336	2.674
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235

Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	32.761	125.278	158.039	30.175	101.812	131.987
Vicenza	4.256	3.627	7.883	4.205	2.198	6.403
Belluno	1.204	2.954	4.158	1.924	1.792	3.716
Treviso	18.257	19.663	37.920	16.412	17.966	34.378
Venezia	5.990	12.619	18.609	3.446	10.263	13.709
Padova	23.764	21.315	45.079	21.827	20.263	42.090
Rovigo	1.067	25.950	27.017	766	23.603	24.369
Veneto	87.299	211.406	298.705	78.755	177.897	256.652
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 338 unità; e di 2.336 per la componente OTD.

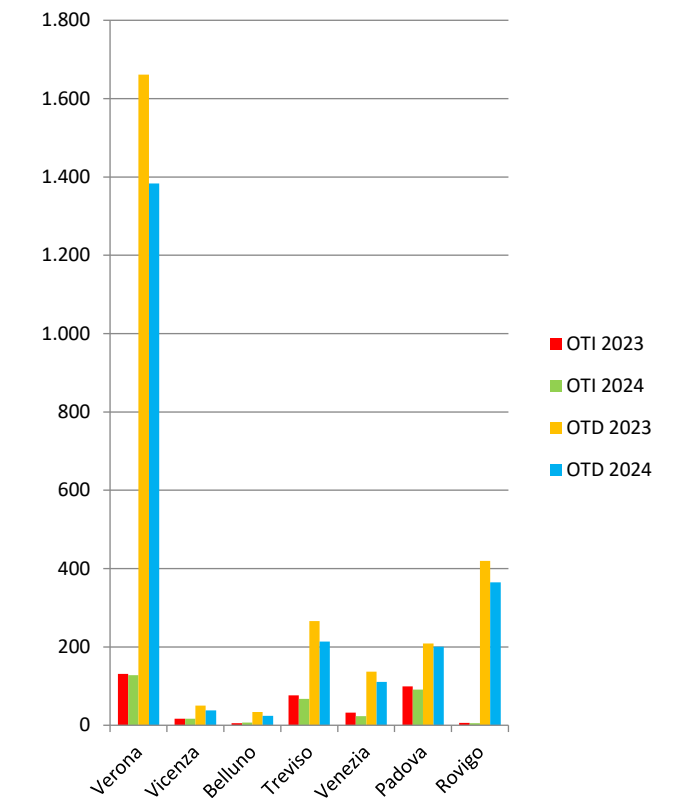
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 14,9% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 15,9% per la componente OTD e del 7,7% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,4% all'87,4%, con pesi registrati nelle varie

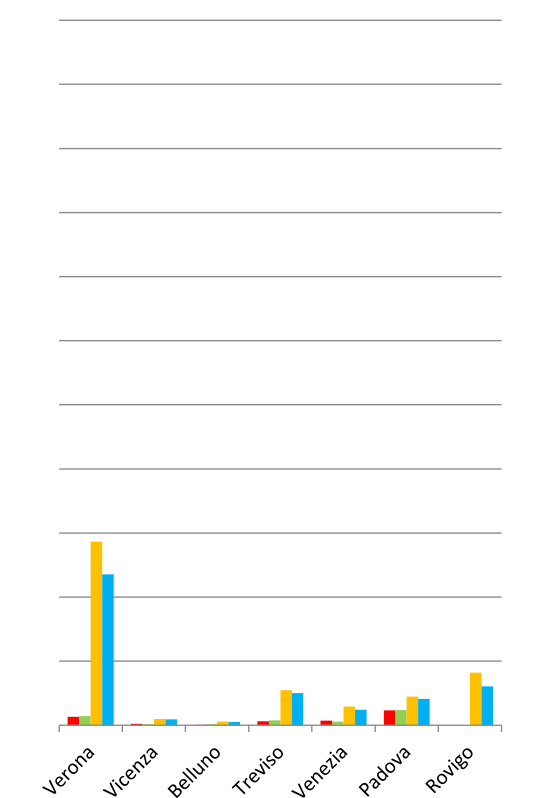
province oscillanti dal 68,8% di Padova al 98,6% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia, Padova e Rovigo hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



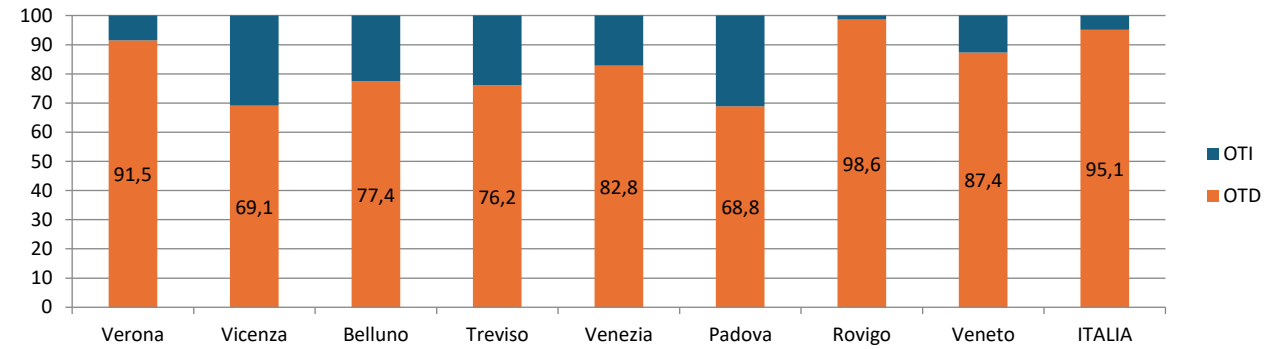
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

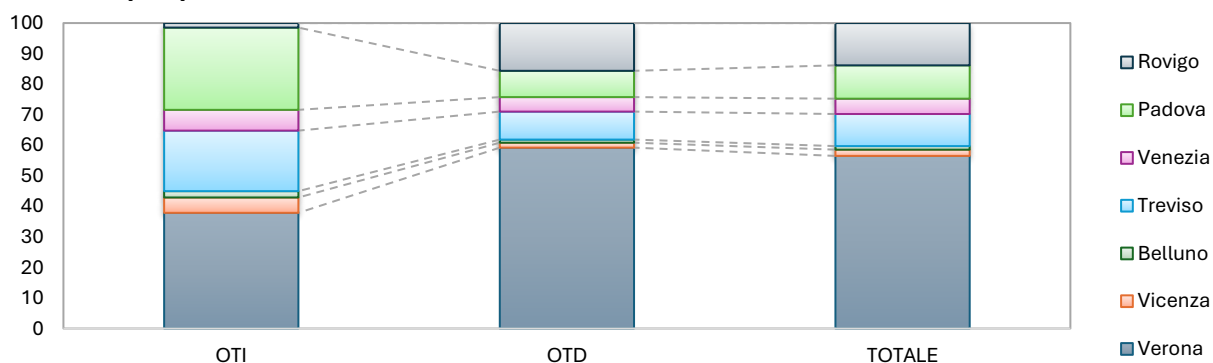


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Rovigo e Padova è aumentato per gli OTD; il peso delle province di Vicenza, Belluno e Verona è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Rovigo e Padova hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 59,2% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 37,9% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,5% degli operai comunitari totali a Verona, e a seguire Rovigo, Padova, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Vicenza al 49,1% di Rovigo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 24,2% di Venezia al 38,5% di Rovigo e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 28,8% di Vicenza al 48,9% di Rovigo.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 169 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 957 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 107 unità; e di 850 per la componente OTD.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Territorio	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	26	573	599	28	471	499
Vicenza	4	19	23	3	18	21
Belluno	1	11	12	3	10	13
Treviso	12	109	121	15	100	115
Venezia	14	58	72	11	48	59
Padova	46	89	135	47	82	129
Rovigo	0	164	164	0	121	121
Veneto	103	1.023	1.126	107	850	957
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Territorio	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Verona	5.794	47.260	53.054	6.150	37.680	43.830
Vicenza	833	1.525	2.358	543	1.195	1.738
Belluno	207	1.101	1.308	788	626	1.414
Treviso	2.619	8.048	10.667	2.923	8.029	10.952
Venezia	2.029	6.286	8.315	871	4.733	5.604
Padova	10.540	9.669	20.209	10.319	8.809	19.128
Rovigo	0	10.311	10.311	0	8.869	8.869
Veneto	22.022	84.200	106.222	21.594	69.941	91.535
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

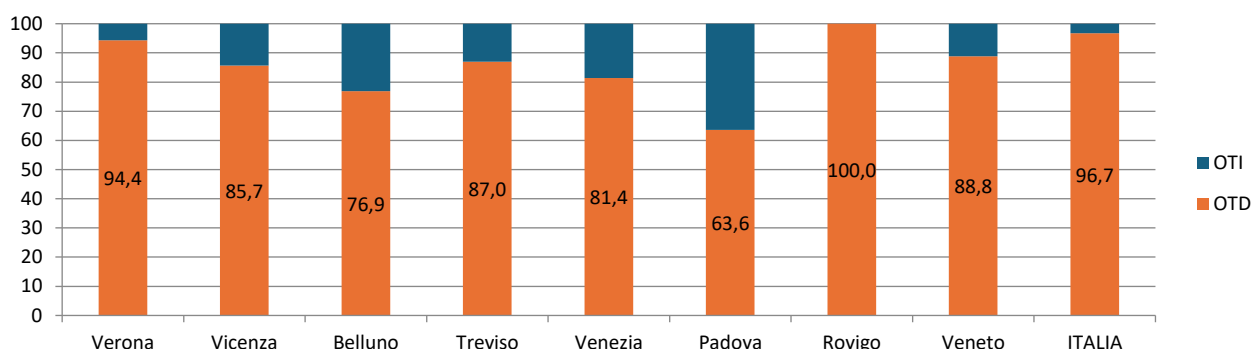
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 15,0% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 16,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 3,9%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,9% all'88,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 63,6% di Padova al 100,0% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vicenza e Venezia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età

inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Rovigo, Verona e Venezia è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Venezia, Vicenza e Padova è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Rovigo, Verona e Venezia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

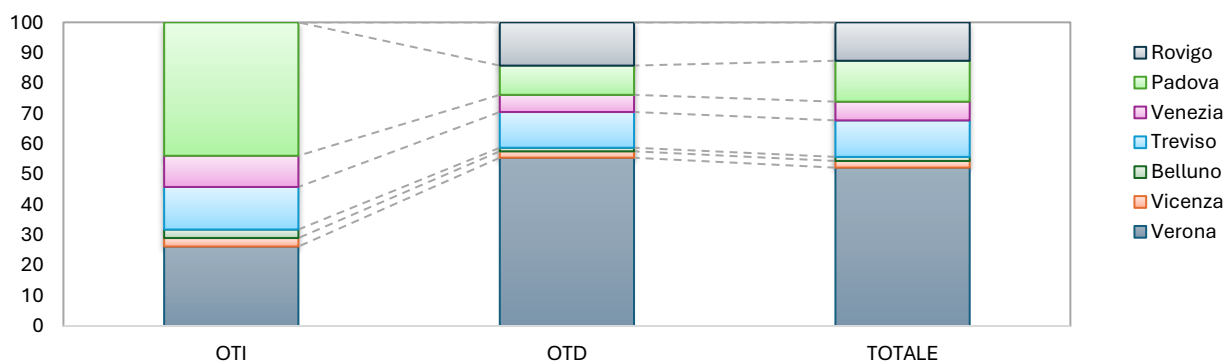
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Verona concentra il 55,4% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Treviso, Padova, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,9% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Venezia, Vicenza, Belluno e Rovigo. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Verona, e a seguire Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,8% con pesi a livello provinciale dal 28,1% di Vicenza al 40,0% di Belluno; per le OTI agricole comunitarie

a livello regionale del 25,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 50,0% di Belluno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,9% con pesi a livello provinciale dal 25,3% di Vicenza al 41,9% di Belluno.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Vicenza al 46,5% di Rovigo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 75,0% di Belluno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 34,4% con pesi a livello provinciale dall'8,6% di Vicenza al 45,8% di Rovigo.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

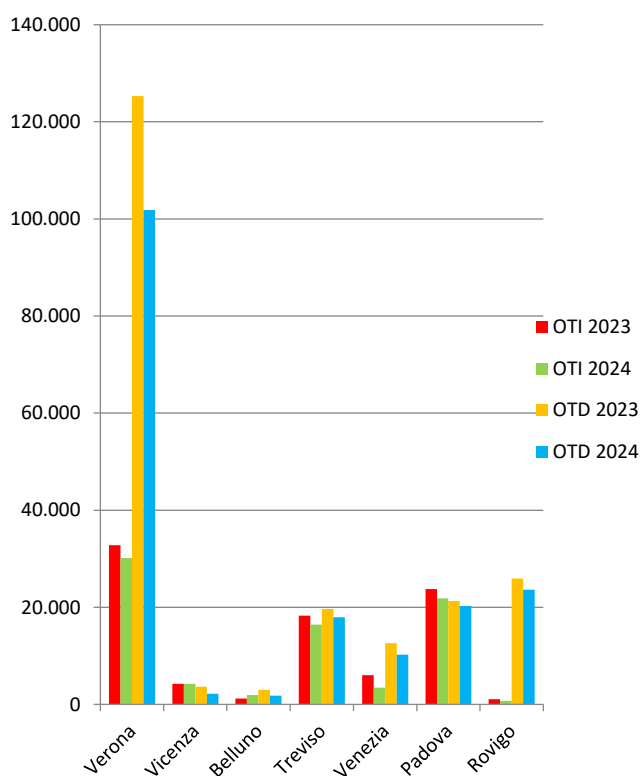
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 42.053 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 256.652 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 78.755 unità; e di 177.897 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 115).

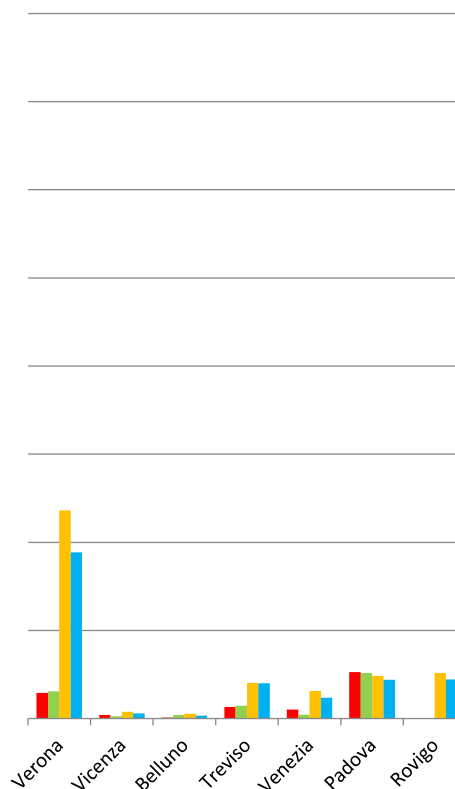
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 14,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 15,9% per la componente OTD e del 9,8% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

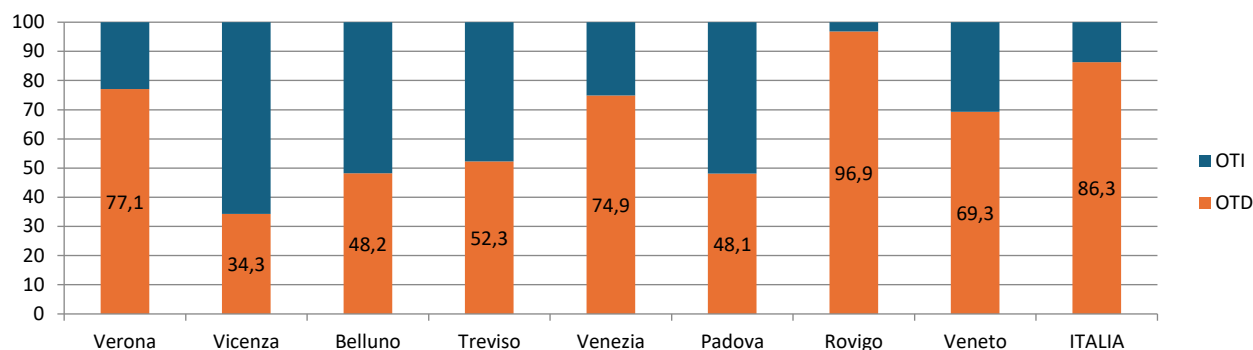


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccegnate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 70,8% del 2023 al 69,3% del 2024, con pesi registrati

nelle varie province oscillanti dal 34,3% di Vicenza al 96,9% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Belluno, Vicenza e Verona hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

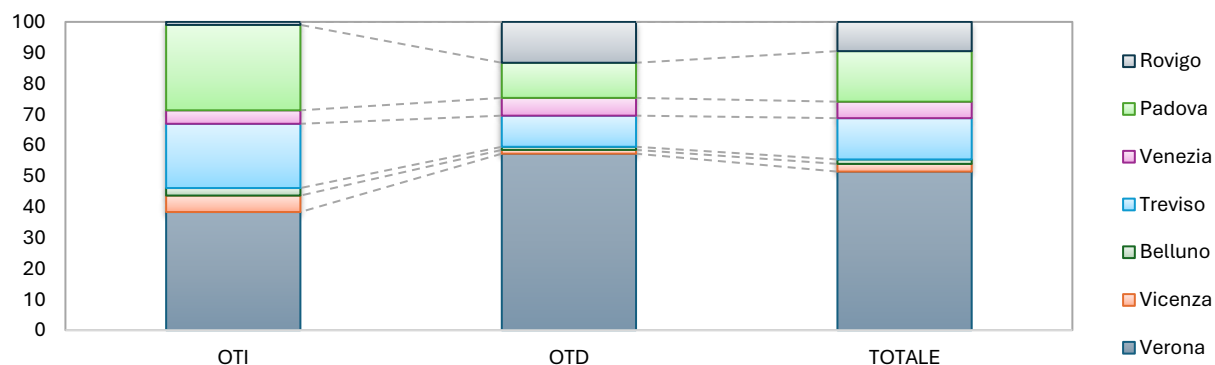


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Treviso, Rovigo e Padova è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Venezia, Rovigo e Treviso è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Verona, Venezia e Vicenza hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 57,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Padova, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni il 38,3% è impiegato a Verona, e in successione Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Belluno e Rovigo. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,4% a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 34,6% con pesi a livello provinciale dal 17,7% di Vicenza al 41,5% di Rovigo; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 26,4% con pesi a livello provinciale dal 15,0% di Venezia al 39,9% di Belluno e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dal 23,0% di Vicenza al 40,8% di Rovigo.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è diminuito di 14.687 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 91.535 giornate (Tab. 19).

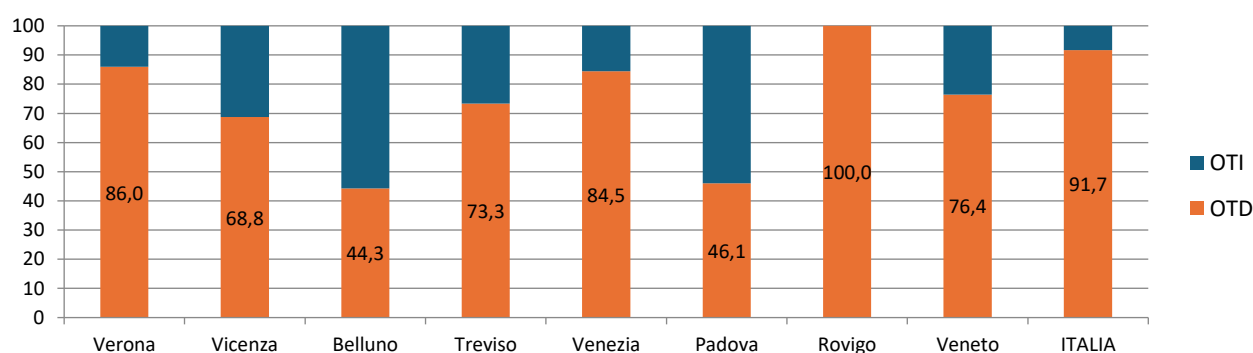
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Veneto è stato per la componente OTI di 21.594 unità; e di 69.941 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 7 province, con una diminuzione registrata in 7 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 13,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 16,9% per la componente OTD e dell'1,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 79,3% del 2023 al 76,4% del 2024, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 44,3% di Belluno al 100,0% di Rovigo. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Venezia e Vicenza hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

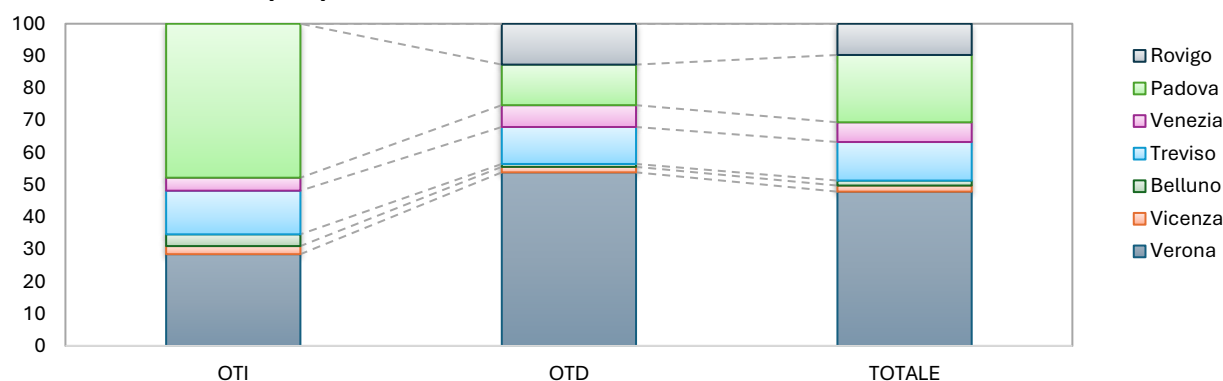


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Rovigo, Padova e Treviso è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Venezia, Vicenza e Padova è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Belluno, Padova e Treviso hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Verona concentra il 53,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Rovigo, Padova, Treviso, Venezia, Vicenza e Belluno. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 47,8% è impiegato a Padova, e in successione Verona, Treviso, Venezia, Belluno, Vicenza e Rovigo. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,9% a Verona, e a seguire Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Vicenza e Belluno (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,2% con pesi a livello provinciale dal 17,7% di Vicenza al 32,1% di Padova; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 21,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 46,9% di Belluno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Vicenza al 33,9% di Belluno.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 32,3% con pesi a livello provinciale dal 6,7% di Vicenza al 47,9% di Rovigo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Rovigo al 71,6% di Belluno e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dal 7,6% di Vicenza al 46,4% di Rovigo.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 27,4% al 25,8%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 24,9% al 24,5%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 25,4% al 22,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 24,4% al 23,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 41,3% al 42,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 40,8% al 42,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 36,6% al 38,7%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 5,6% al 6,2%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 35,8% al 37,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 6,8% al 7,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 37,6% al 37,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,2% al 7,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 10,6% al 10,0%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,6% all'1,5%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 9,7% all'8,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,7% all'1,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 15,0% al 14,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 2,9% al 2,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 46,5% al 48,0%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 41,9% al 43,0%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 50,6% al 54,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 42,1% al 44,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 40,6% al 37,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,1% al 31,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 39,4% al 38,7%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 33,0% al 32,7%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 36,3% al 34,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,9% al 29,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,2% al 31,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,6% al 26,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833855356